

**R
A
D
I
O
C
O
R
R
I
E
R
E**

**SETTIMANALE
DELL'EIAR**

UN NUMERO
SEPARATO L. 0,60

*tutti comprano
la 500.*

Cristalli SECURIT





PER VOI SIGNORI E SIGNORE

Mese radiofonico 1936

AUSONIA II

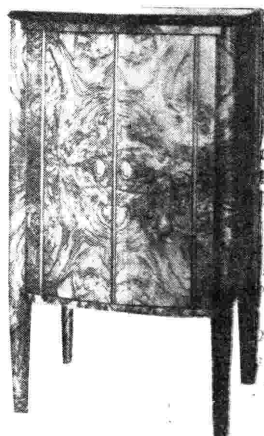
Supereterodina 5 valvole - onde medie e corte

Radio-Grammofono

L. 1975 A RATE L. 480 IN CONT.
(Esclusa tassa I.L.A.R.) E OTTO RATE DA L. 200

MILANO Gall. Vitt. Eman. N. 39
ROMA Via Nazionale N. 10
ROMA Via del Tritone N. 88-89
NAPOLI Via Roma N. 266-269
TORINO Via Pietro Micca N. 1

RIVENDITORI IN TUTTA ITALIA
AUDIZIONI E CATALOGHI GRATIS



LA VOCE DEL PADRONE

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

AURORA DI UNA VITA EROICA

Nel verso del frontespizio, questo primo volume della *Vita di Benito Mussolini*, scritta da Ivon De Begnac, reca la dichiarazione con cui l'editore Mondadori si riserva la proprietà letteraria e i diritti di traduzione e riproduzione « anche di semplici brani e a mezzo di radiodiffusione ». Giusta rivendicazione di diritti editoriali. Eppure, se pagine di un libro si presterebbero ad essere utilmente lette al microfono, sono queste, e per l'interesse del tema, e per il valore educativo che da esse promana. Come infatti un antico costume degli istituti d'istruzione voleva si facesse con le vite degli uomini esemplari, Genii, Santi ed Eroi, così, per gli ascoltatori raccolti dinanzi all'altoparlante, la lettura radiofonica di queste pagine tornerrebbe altamente istruttiva, rievocando, con virtù d'ammaestramento, il cammino percorso dal Duce che sa le vittorie; e non le sa solamente da quando le ottenne quale Capo della Nazione, e il mondo intero le riconosce, ma più umili e silenziose le seppe, contro il dolore, contro la miseria, contro l'ingiustizia, fin dagli anni più teneri.

In questo primo volume della *Vita di Benito Mussolini*, che Ivon De Begnac sottintitola *Alla scuola della Rivoluzione antica*, la formazione spirituale del Duce è raccontata e significata nel tempo delle origini. L'autore, che è un giovane combattente dell'A. O., ma che rivela completezza di storico provetto, si propone di condurre la sua opera, con due altri volumi, fino al 24 maggio 1915. Diligente e fortunato nelle ricerche documentarie, sicuro nell'informazione, colorito e preciso nell'esposizione, il De Begnac conosce l'arte di parlare al popolo. Dice: « *Ho voluto, in francescana serenità, guardare alla vita di Mussolini con lo stesso entusiasmo col quale leggerei la storia di un capolavoro* ». Il segreto della riuscita di questa biografia consiste appunto nella efficace combinazione sostanziale fra coesto entusiasmo per una vita, che è realmente un capolavoro, e la continua ade-



Il Duce saluta i vecchi camerati di guerra.

renza al reale; sorge così, da quella combinazione di elementi raramente soliti ad amalgamarsi, una luce di verità e di passione che illumina e riscalda tutte le pagine del volume.

Luce d'aurora: ché danno materia al volume la puerizia e l'adolescenza del Duce, fino al giorno in cui si presentò, per chiamata di leva, al decimo reggimento bersaglieri.

Luce d'aurora, ma di quale meriggio preannunziatrice! S'accende essa e risplende sullo sfondo romantico e classico della Romagna;

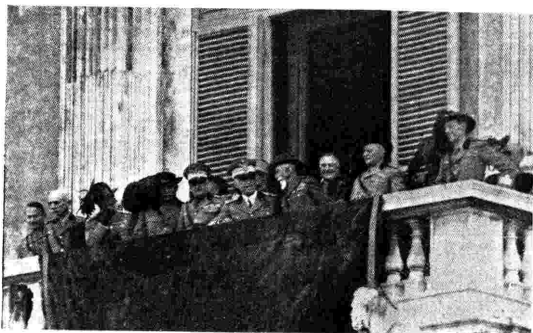
classico per diretta e persistente eredità dell'imperiosa e guerriera tradizione romana, romantico per ardore di passioni, istinto di cavalleria, spirito di ribellione, orgoglio di razza. S'accende anche e risplende, la luce d'aurora nella vita di Benito Mussolini, al riflesso di due fiamme, quella della scuola dove sua madre insegnava, quella della cucina dove suo padre lavorava da fabbro.

Pazienti esplorazioni d'archivi permisero al De Begnac di ricostruire al Mussolini una genealogia rurale che rimonta fino al millescentesimo. L'una dopo l'altra, le generazioni dei suoi avi stettero ferme al lavoro ed all'amore della buona terra sana e feconda, nella quale ancora il Duce ravvisa ed addita la prima radice della sanità e della fecondità della Nazione italiana. Ma le influenze più vicine e più risolutive nella sua formazione spirituale appaiono quelle dell'insegnamento e dell'esempio paterno e materno.

Ha della madre la vocazione a farsi maestro del popolo, maestro non dalla cattedra, ma dalle trincee della lotta politica e della guerra combattuta, ma dai posti di comando del giornale, del partito e del governo; da lei eredita il culto della famiglia e quel senso del divino che, mentre i direttori delle Banche cattoliche romagnole cercavano di far servire la religione alle speculazioni finanziarie, già gli faceva scrivere: « *Quando io voglio sentire il fuoco della passione religiosa, che si superumanizza in Dio, io grido nella solitudine della mia soffitta il Canto delle Creature di San Francesco d'Assisi e l'invocazione a Frate Sole, a Sorella Acqua, a Madonna Poverà...* ».

Quel che il Duce ebbe dal padre una sua parola lo dice: « *Con un altro padre io non sarei mai diventato quello che sono!* ». Il ritratto che il De Begnac scolpisce di Alessandro Mussolini, il quadro che dipinge della sua drammatica e nobilissima vita, sono di una vivezza mirabile.

Alessandro Mussolini fu il vero plasmatore del genio, di cui Dio, per fortuna d'Italia,



Il Re Soldato assiste alla sfilata bersagliersca.



Bersaglieri acclamano al Duce.

aveva dotato il figlio del fabbro, Alessandro è una delle personalità centrali dell'Internazionale in Romagna. Ma l'Internazionale in cui crede e per cui soffre avversità e prigionia non sa di anarchismo, al pari di quella del Cafiero, né, al pari di quelle di Bakunin e del Malton e del Costa, affonda le radici nell'equivo-co o nell'utopia. Alessandro Mussolini fu uno degli internazionalisti che, al dire del Pascoli: « Si consideravano l'avanguardia del patriottismo italiano ».

Rivoluzionario antico, come ben lo definisce il De Bagnac, supera in modernità di vedute, di intuizione politica e di patriottismo fervente i suoi stessi contemporanei militanti nei partiti autoproclamantisi « nazionali ». Nell'ora ignobile in cui la canea politicante si lancia contro il Crispi, Alessandro Mussolini ne esalta i meriti e giunge persino a vedere nei

figlio il continuatore ideale del grande e sventurato Statista siciliano. Veramente l'avvenuta realizzazione di una simile profezia rende impressionante la lucidità intuitiva del padre del Duce!

Ma ancor più ammirevole era in lui il senso d'umanità: odiato dai ricchi contrerari, egli non li ricambiava d'odio: la sua arma non erano le bombe. Per vincere l'ingiustizia, si serviva della sua onesta fede serena nella giustizia, che sarebbe venuta in un domani il cui avvento bisognava affrettare. E' stata questa la luminosa e generosa lezione paterna che ha dato al genio di Benito Mussolini l'impronta di totale dedizione al bene della collettività, in un misticismo che non si confessa, ma che è evidente in ogni suo atto ed in ogni pensiero: misticismo della elevazione del popolo e del potenziamento della Nazione.

Anno per anno, talvolta giorno per giorno, nel volume che troverà lettori attenti e pensosi e commossi, il De Bagnac segue le vicende già note della prima età di Benito Mussolini e ne illustra minutamente i particolari talvolta inediti. Né l'indispensabile tornare su cose rissapate, né la minuzia dell'esposizione non isminuiscono in queste pagine la michelangiolo-scas grandiosità della figura di Colui che sarà l'Eroe necessario alla salvezza ed alle fortune della Patria: figura che già si intravede sbocciata nella straordinaria personalità del fanciullo e del giovinetto, che i patimenti e le lotte, i sacrifici e l'esilio, i sogni ed il genio preparavano e destinavano a diventare, davanti al mondo sorpreso ed ammirato, la figura stessa dell'Italia, dell'Italia nuova ed eterna, fascista ed imperiale.

IVON DE BAGNAC: Vita di Benito Mussolini. - Ed. Mondadori - Milano.

CUORI ITALIANI

Ho chiesto invano al Cordevole spumeggiante, al sacro Piave sonante, alle vette del Pizzocco e dell'Agner, dell'Anello, dell'Alpi e della Croda Rossa, ho chiesto invano alle Marmarole rare al Vecchio ed alla casa di Tiziano ed allo spirito di Pietro Fortunato Calvi che carducciamente aleggia sul Bellunese, sull'Agordino e sul Cadore, l'ispirazione vibrante, e pur realistica, per fondere degnamente la sintesi della guerra mondiale, cioè di liberazione nazionale, e della guerra d'Etiopia, cioè di liberazione coloniale e di respiro imperiale.

Parlava che le cime, i fiumi e i torrenti, le nuvole che si dissolvono nell'azzurro e i prati fioriti di bellezza come se tutta la poesia degli uomini e delle cose dovesse sbocciare in essi, e fino i verdissimi boschi del Comelico e gli ultimi residui di neve nelle forre dell'erto massiccio del Tudaio fossero concordi nel negare a me ogni possibilità materiale d'essere interprete non indegno di tante glorie nuove e fiammanti nelle immense terre italiane d'Etiopia, in quel sacro scario, anzi millenario, che è tutta la provincia di Belluno di glorie sue, cioè nostre, cioè di tutti noi, che si concludono nei ricordi romani, nella fedeltà pura a Venezia più che mai decisiva quando Venezia dovette lottare contro l'Europa nemica, nell'eredità di guerre che quasi ogni generazione combatté, di rivoluzioni, cioè di giovinchezza, in armi.

Fu la troppa benevolenza di chi presiede con impareggiabile entusiasmo ed acume all'Istituto Fascista di Cultura della provincia di Belluno, personalità che, fra l'altro, è stata l'anima di uno splendido volume documentario e riccamente illustrato, nel quale sono riassunte le opere compiute sotto il Regime fascista dalle amministrazioni e dagli enti della provincia di Belluno, che, dando a me l'incarico di parlare in vari centri del grandi problemi attuali connessi al nuovo impero d'Italia in rapporto alle risorse d'Etiopia ed alla colonizzazione africana, mi ha data la gioia di ore che non potrò dimenticare.

La Radio, proprio la Radio fu la gentile gaiole. Perché la mia voce non conosciuta, ben più della mia modesta e poco attraente persona. Radio, verso la quale ho un sincero debito di gratitudine se, in quest'ultima settimana, da Rimini cesarica a Ravenna bizantina e dantesca, fin nel cuore di Torino e sotto il colle di Superga ho potuto, anche insieme a maestranze evolte, comprensive ed entusiaste, dare sfogo all'animo mio, a quelle convinzioni che, da più di trent'anni, difesi e difendo.

Alla Radio, ogni parola va pesata, e la stessa inflessione delle parole deve essere quieta, lasciando a chi ode il compito della germinazione di quelle sementi che, anche attraverso le quiete parole, possono essere talora feconde. Invece quando, non solo cartelle davanti ma improvvisando, la mente ed il cuore di chi parla si illuminano dei riflessi dell'animo di chi ascolta, s'abbandonano molte riserve. La competenza della parola è invece vibrazione comunicativa.

Non sentii mai più forte il fremito di Torino reale che nei miei giorni fabbricati di qualche nostro stabilimento possente, quando fra gli operai, le operale e me non c'era più neanche divisione di respiro e il mio ansito era il loro. Identico alla luce che vidi brillare negli occhi degli uomini e delle donne cadornine, quando lessi — unica lettura, ma quale grazia e sublime lettura — alcune delle frasi che l'aviere scelto Eraldo Pomarè, di Campolongo, presso Santo Stefano di Cadore, vo-

lontario, diciannovenne, di famiglia purissima e modestissima, scrisse alla madre dopo aver lasciata la scuola di Capua, dopo aver fatti i suoi primi voli a Lonate Pozzolo e a Poggio Renatico. A bordo della nave che dalla Napoli portava in Africa, quel giovane sentiva la voce della Mamma, « attraverso lo spaziale, dalle nostre vite lontane venire a me, mescolandosi poi al nostro coro di giovinchezza, che seguendo il nostro giuramento segnò l'inizio del nostro viaggio, mentre ognuno si rimprovetta di cantarlo al ritorno ».

Il leicaniomene, volente, Eraldo Pomarè, tra un volo di guerra e l'altro, trova modo di accennare alla situazione politica dell'Europa: « il nostro Duce saprà mostrare al mondo intero che un'Italia come la nostra non si sgretola e neppure viene intaccata da quell'aborto della Società delle Nazioni ». Definisce in due righe la politica monetaria dei plutocrati: sappiamo tutti il valore dell'oro, oggi, questo vile metallo che a suo talento crea e distrugge l'uomo. E vola, poi, col pensiero come volerebbe nel cielo: « per fortuna esiste ancora qualche cosa di grande, che è inattaccabile alla maledizione della povertà: è l'affetto e la dedizione più assoluta per la Patria nel momento del pericolo. Idio ha dato a noi questi tesori, in queste condizioni perché possiamo giustamente valutarne la purezza. Quando l'oro scarreggia, questi ideali s'ingigantiscono. Sono orgogliosi di te, cara Mamma, e della mia sorellina, perché foste le prime ad avere in me, nel fede il vostro poco oro... ». Eraldo Pomarè è l'immagine della giovinchezza mussoliniana anche politicamente completa e perfetta. Eppure, credo, non frequentò da ragazzo che le scuole elementari.

Non giovinchezza spensierata. Il dono alla Patria della propria vita non è impulsivo, ma deriva dalla coscienza stessa del sacrificio. Scrive egli alla madre, appena giunto in Africa Orientale: « Tu che tanto mi ami formula oggi un augurio per me, e cioè: se è destino ch'io debba morire in questa lotta magnifica, che ciò non sia subito, ma quando già si declini la finale vittoria, quando cioè posso dire di avere già combattuto. Ecco il voto ch'io chiedo dal tuo amore per me ». E le ultime sue pighe son queste: « Bella è la lotta che voi combattete nella bella Penisola, come è nobile e grande quella che si combatte su questa terra africana che ci appartiene. Le anime sono degne di noi, cara Mamma, sono fiero di essere italiani e che l'età mi consenta di vivere apieno quest'ora grandiosa. Credi pure, cara Mamma, che se per il conseguimento della magnifica vittoria la morte dovesse ghermirmi anche domani, saprei guardarla in faccia con serena fermezza ».

La Nazione lo ghermì. E la madre, vera cadornina, vera paesana del Comelico, vera italiana, volle offrire, subito, l'altro suo figlio alla Patria.

Questo è l'animo delle nostre donne, dei nostri figli, dei nostri soldati d'ogni regione e d'ogni paese.

Questa è l'Italia di Mussolini.

Parè veramente destino che l'anima del popolo italiano, che conobbe sacrifici in ogni tempo, abbia a spaziare, anticipatrice, nel cielo del nuovo impero dove milioni di energie italiane potranno con il loro lavoro conquistare il benessere, tanto duramente meritato, per sé e per la Patria.

Ed è destino che proprio il vate della Patria, Giosué Carducci, sollevandosi alle supreme altezze del canto nella visione degli eroismi e delle Dolomiti cadornine, auspicasse il giorno in cui Tiziano avesse a dipingere in Campidoglio il trionfo d'Italia.

Il Campidoglio è oggi l'impero.

BATTISTA PELLEGRINI.

LUGLIO ASTRONOMIC

Il Cigno, la Lira, l'Aquila dominano incontrastata nel bel mezzo del cielo: esse accadono la loro più polifonica allorché avviene l'ultima chisura del giorno: verso levante le incalzano, diramandosi dalla costellazione di Perseo — nel bel mezzo della Via Lattea — Andromeda e Pegasus. Le curiosità celesti che sfavillano in queste plaghe, come stelle doppie veramente colorate, ammassi stellari, nebulose, stelle variabili, sono cospicue.

Tra i fenomeni eccezionali di questo luglio l'ha invece parziale eclisse di luna, invisibile, però, per quasi tutta l'Italia, che si verificherà il giorno 4. La buona coincidenza del piano dell'orbita terrestre con quello dell'orbita lunare in questo periodo, e che determinò l'eclisse solare del 19 giugno, darà ancora questo fenomeno. La fase massima di esso si verificherà alle 18 e 24, quando, cioè, la luna è ancora sotto il nostro orizzonte. Essa sorge, infatti, alle 19 e 43, tramonta alle 19 e 32 a Napoli, alle 19 e 19 a Catania. Ora, l'uscita della luna dall'ombra si verifica alle 19 e 23: soltanto da Catania (e, naturalmente, da tutta la Sicilia orientale) si potrà seguire l'ultima parte dell'eclisse, al sorgere della luna. L'uscita dalla penombra si verifica invece alle 20 e 51, e soltanto quest'ultima parte così poco apparibile, potrà essere osservata da tutte le località della Penisola.

La situazione planetaria del mese è certamente migliorata rispetto a quella dei mesi precedenti. Giove signoreggia nella costellazione di Ofioco sin dalle prime ore della sera: è nel suo miglior periodo di visibilità, presenta una luminosità di primo ordine, e mostra sensibili anche nei piccoli strumenti. Saturno, visibile soltanto nella seconda metà della notte, ha presentato negli ultimi giorni del giugno lo spettacolo abbastanza raro della spazzatura dei suoi anelli, dei quali, anche ora, si tenta a percepire la traccia rettilinea proiettata sul pianeta, poiché si presentano ancora sotto un angolo piccolissimo.

Per gli altri pianeti permangono le sgradevoli condizioni di visibilità.

Sciami notevoli di stelle filanti solcano il cielo del luglio, poiché la Terra, in quest'epoca, ne attraversa le orbite. Dal giorno 8 in poi sfavillano, vivacissime, le Perseidi, che hanno per origine la costellazione di Perseo, ossia il grande emanaione, in Cassiopea: dal 25 al 30 luglio le Acquaridi, con radiante nella costellazione dell'Acquario.

Ancora tra i fenomeni eccezionali v'ha la possibilità d'osservazione della cometa Peltier, dal nome dell'infaticabile osservatore che la scoprì in maggio. L'astro, soltanto telescopico poiché inferiore alla nona grandezza stellare, è stato oggetto di accurate ricerche in molti Osservatori. Il gran pubblico ne ha seguito le vicende, per quanto possibile, attraverso le... divagazioni giornalistiche, e non sono mancate le sottili dissertazioni sulla pretesa influenza malefica degli astri chiamati, certamente innocenti, al pari di tutti gli altri oggetti celesti. E' questa la prima cometa scoperta nel corso di quest'anno (trasciando, però, quelle che ritornano periodicamente), per cui porta la notazione 1936 A. Le sue coordinate, per chi avesse la possibilità di individuarla con strumenti a montatura equatoriale, erano, lo scorso 29 giugno, le seguenti: ascensione retta 23 ore e 51 minuti primi; declinazione 68 gradi e 14 primi nord. Lo spostamento giornaliero della cometa è piuttosto limitato.

C. M.

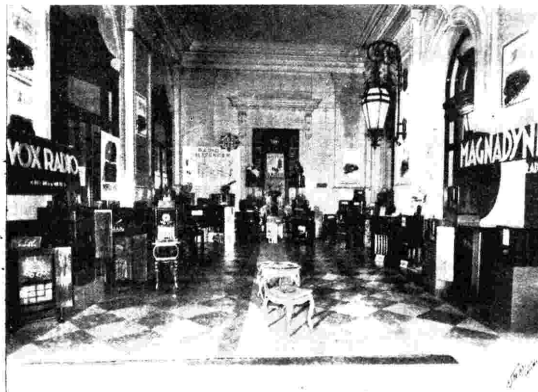
GIUGNO RADIOFONICO

QUALCHE MOSTRA E QUALCHE VETRINA

Il Giugno Radiofonico volge alla fine. Tre giorni soli restano per acquistare l'apparecchio e concorrere agli importantissimi premi. Le Mostre, le vetrine, la propaganda fatta dall'Eiar e dalla Federazione Fascista dei Commer-

dato risultati tali da far sperare in una sempre maggiore estensione dell'ascolto nazionale. Ormai il tempo stringe, tre soli giorni mancano alla fine del mese, tre soli giorni concessi ai rivenditori

che, per ragioni molteplici e in molti casi plausibili, che l'imponderabile è una ragione quotidiana di involontarie proroghe, non sono ancora riusciti a compiere il gran passo: l'acquisto dell'apparecchio. Per costoro ricordiamo le norme principali del regolamento del concorso. L'acquirente deve inviare senza indugio una lettera raccomandata alla Direzione Generale dell'Eiar dichiarando di partecipare al concorso. Alla lettera dovrà essere accusa la fattura in originale, rilasciata dalla Ditta rivenditrice dell'apparecchio su carta intestata della Ditta stessa. Nella suddetta lettera dovranno essere indicati il nome, cognome ed indirizzo sia dell'acquirente, sia del rivenditore, nonché tutti gli estremi relativi all'abbonamento alle radioaudizioni da esso. Ad ogni acquirente verrà inviata direttamente dall'Eiar, a mezzo di lettera raccomandata, una cartolina numerata con la quale egli potrà concorrere al sorteggio dei



Mostra collettiva dei commercianti torinesi nel Palazzo della Sip.

cianti hanno ottenuto il risultato positivo di fissare l'attenzione del pubblico sulla necessità imprescindibile di avere in casa, a domicilio, un apparecchio radio.

Negli ultimi giorni del Giugno Radiofonico la propaganda si accellerà ancora per dare modo agli irresoluti, agli indecisi di uscire dal periodo della perplessità e dell'incertezza e di compiere l'atto positivamente dimostrativo della loro comprensione della Radio coll'acquisto dell'apparecchio.

Tutte le iniziative prese dall'Eiar e dalla Federazione Fascista dei Commercianti hanno contribuito efficacemente alla propaganda. Concorso a premi, speciali facilitazioni di vendita, eccezionali mostre nelle vetrine dei commercianti, a margine di Fiere regionali, tutto il complesso di manifestazioni create allo scopo pratico di mettere il pubblico a contatto diretto con gli apparecchi perché esso avesse la possibilità di ascoltare, di ponderare, di scegliere, di decidere, e di entrare finalmente a far parte della grande famiglia radiofonica italiana, hanno

acquistato contratto. Ad ogni acquirente verrà inviata direttamente dall'Eiar, a mezzo di lettera raccomandata, una cartolina numerata con la quale egli potrà concorrere al sorteggio dei



Vetrine a Padova, a Treviso, a Monfalcone.

premi messi a disposizione dall'Eiar. Per l'assegnazione dei premi ai rivenditori per ogni apparecchio venduto e notificato all'Eiar soltanto dall'acquirente secondo le modalità sopra esposte,

da lire cinquecento tutti in contanti. I tre premi verranno rispettivamente attribuiti ai venditori degli apparecchi vincenti i primi tre premi assegnati ai compratori.

28 GIUGNO
29 GIUGNO
30 GIUGNO

AVETE ANCORA TRE GIORNI

di tempo per comprare la Radio
e partecipare al concorso dell'Eiar

25 mila lire di premi in denaro

**5 biglietti gratuiti per
la Crociera d'Oriente**

a bordo dell'«Augustus» dal 2 al 17 agosto

ogni rivenditore riceverà un tagliando portante la stessa numerazione di quello rilasciato all'acquirente.

Complessivamente il giorno 16 luglio presso la sede dell'Eiar in via Montebello, 5, Torino, verranno estratti i seguenti premi: per i compratori un premio di lire seimila, un premio di lire tremilaquattrocento, un premio di lire duemila e venti premi di lire cinquecento caduno, tutti in contanti. Verranno inoltre estratti cinque biglietti gratuiti per cabina a due letti nella Grande Crociera d'Oriente organizzata dalla Lega Navale con la motonave «Augustus» dal 2 al 17 agosto.

Per i venditori verranno estratti un premio di lire duemila, un premio da lire mille e un premio



Mostra a Milano, a Treviso e a Brescia.

Le leggende dei fiori

MODALITÀ DEL CONCORSO

1) A partire da martedì 23 giugno e fino al giorno 12 settembre p. v. tutti i radioascoltatori sono invitati a inviare alla S.I.P.R.A., Casella Postale 479, Torino, una semplice cartolina con l'indicazione di un fiore qualsiasi e cioè quello personalmente preferito (anche se non compreso nelle leggende), aggiungendo altresì il numero presumibile di cartoline che perverranno alla S.I.P.R.A. con l'indicazione di quel fiore.

2) Apposita Commissione, il cui giudizio sarà inappellabile, procederà allo spoglio delle cartoline e farà una classifica raggruppando le cartoline per fiore e dichiarando vincitore i dieci fiori che hanno avuto più suffragi.

3) Fra i dieci fiori vincenti verrà fatta una graduatoria corrispondente al numero progressivo di voti riportati da ciascun fiore.

4) Ai quattro fiori primi nell'ordine verranno assegnati i primi quattro premi. A tutti i dieci fiori un secondo premio e successivamente due terzi premi, tre quarti premi e cento premi di consolazione.

5) Saranno proclamati vincitori quei concorrenti che per aver indicato i fiori vincenti si saranno avvicinati di più al numero di cartoline inviate per ciascun fiore. A parità di classifica sarà vincente chi avrà inviato prima la propria cartolina e ne farà fede il numero progressivo messo dalla S.I.P.R.A. all'atto di arrivo delle cartoline.

6) Ogni concorrente potrà inviare più cartoline.

7) L'elenco dei vincitori verrà pubblicato sul Radiocorriere.

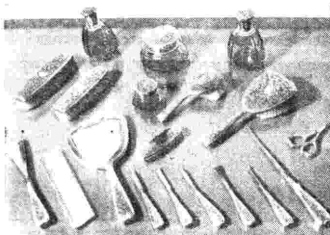
La S. A. Stabilimenti L. E. P. I. T. di Bologna, per fare cosa gradita alla sua affezionata Clientela, farà trasmettere per dodici settimane consecutive nel giorno di martedì da tutte le Stazioni dell'E.I.A.R. alle ore 13,10 una breve rubrica intesa a illustrare **LE LEGGENDE DEI FIORI** a partire da martedì 23 corr.

Qual è il fiore che preferite?

In ogni cuore esiste il segreto di un fiore, dite questo vostro segreto alla L. E. P. I. T. e potrete concorrere ai seguenti premi:

1°, 2°, 3°, 4° PREMIO:

UN SERVIZIO DA TOILETTA IN ARGENTO MASSICCIO TUTTO INCISO A MANO CON RIPIRTI IN ORO. Lavoro di fine gioielleria del valore di L. 1000 della S. A. CALDERONI & C. di Milano e inoltre UNA CASSETTA L. E. P. I. T. CONTENENTE LA SERIE AZAR E LE PRINCIPALI SPECIALITÀ L. E. P. I. T.



Dal 5° al 14° PREMIO:

Cassetta L. E. P. I. T. contenente la Serie AZAR e le principali specialità L. E. P. I. T.

Dal 15° al 34° PREMIO:

Un pacco assortito delle principali specialità L. E. P. I. T.

Dal 35° al 64° PREMIO:

Un pacco assortito di specialità L. E. P. I. T.

Oltre a 1000 premi di consolazione: nuovo sapone SPUMAVERA L. E. P. I. T. per toiletta.



LE LEGGENDE

I.

FLORA

LE LEGGENDE DELLA MAGGIORANA E DELLA SERENELLA.

II.

I FIORI DELL'AMORE

LE LEGGENDE DELLA ROSA ROSSA E DEL NARCISO.

III.

I FIORI DELLA NOTTE

LE LEGGENDE DELLA ROSA BIANCA E DEL GELSOMINO.

IV.

I FIORI DELLA BELLEZZA

LE LEGGENDE DELLA CAMELIA E DELLA ZINNIA.

V.

I FIORI DELLA FEDELTA'

LE LEGGENDE DEL NON TI SCORDAR DI ME E DEL FIORDALISO.

VI.

I FIORI DELLE ALPI

LE LEGGENDE DELLA LAVANDA E DEI FIORI ALPINI.

VII.

I FIORI DEL MISTERO

LE LEGGENDE DELLA NINFEA E DELLA PASSIFLORA.

VIII.

I FIORI DELL'AMICIZIA

LE LEGGENDE DELLA GLICINE E DELL'IRIS.

IX.

I FIORI DELLA PURITA'

LE LEGGENDE DELLA GAGGIA E DELL'AMORINO.

X.

I FIORI DELL'EBBREZZA

LE LEGGENDE DEL MUGHETTO E DELLA MAGNOLIA.

XI.

I FIORI DELL'UMILTA'

LE LEGGENDE DELLA MAMMOLA E DELLA ROSA DI MACCHIA.

XII.

I FIORI DELL'AUTUNNO

LE LEGGENDE DEL CICLAMINO. IL MESSAGGIO DELLA FREDDOLINA.



Perché la terra del canto doveva esser noietta cosa? Raccogliere tutte le canzoni popolari italiane, unirle assieme; scriverle, poesie di anime, canto sublime di un popolo forte e lavoratore...

L'idea era arida; il cammino duro e il lavoro difficile. Si dubitava che un senso di volgarità togliesse all'iniziativa ogni profumo di aristocrazia artistica. Ma ogni prevenzione cadde, quando si ascoltò la canzone popolare italiana; ed anzi la sorpresa di trovarla soffusa di grazia ed eleganza fu così spontanea ed espansiva, che venne provata infinita dolcezza di commossa soddisfazione.

Bisogna dunque proseguire, perseverare, ma allargare e sviluppare l'opera di valorizzazione e di divulgazione ad azione intensiva, nei favori della canzone popolare, che ha la prerogativa di rispecchiare le sensazioni della grande anima popolare.

Le canzoni italiane vantano una fisionomia e non occorre neppure indugiarsi in minuziose analisi. Sono mille atteggiamenti diversi che sottolineano gli accenti di tenerezza, di gelosia, di scherzo, come se gli abitanti delle varie regioni venissero a parlarsi del dialetto natio. Tutto è naturalezza nella canzone popolare: dall'idea melodica alla forma musicale, che, ben sovente presenta attrattive singolari. Certe distinzioni di ritmi dovute all'abilità del caso, certi ritornelli ripetuti a guisa d'intercalare, certe tonalità ambigue, dense di efficacia descrittiva, imprimono al quodretto musicale un carattere di così squisita bellezza pittorica da seminare se non distruggere tutte le risorse riposte nell'artificio magistrale dei più raffinati cesellatori della figura musicale.

In ogni plaga si canta per vezzeggiare il proprio bene, per sfogare le pene del cuore, per assopire i bambini, per incitare alla danza, incitare alla gioia, canti di guerra, lontani ricordi, inni alle stagioni, evocare la Divinità e in mille e mille modi si presenta l'ispirazione musicale, ora trasformando melodie di province lontane, ora creando melodie locali.

Davanti a me ho una raccolta, pubblicata di recente, di *Canti della Montagna*, edizione Foto Pedrotti sui tipi di Rizzoli di Milano, e contiene



Composizioni fotografiche di E. Pedrotti.

CANTI DELLA MONTAGNA

quelle canzoni che noi soldati cantavamo in guerra e canzoni di alpinisti che cantavano nelle tradizionali gite e nei loro caratteristici raduni.

Questa edizione è uscita a cura della Società Alpinisti Trentini ed è stata minutamente curata da Enrico Pedrotti, il quale ha voluto intelligentemente riunire, in una bellissima edizione che mancava, quasi tutto il repertorio dei cori trentini che la SOSAT — composta di soli 14 elementi volontari e appassionati cantori della montagna e fedeli scarponi, — diffonde per radio a tutto il mondo, raccogliendo messe di consensi: e basterebbe visitare lo studio di Pedrotti per restare meravigliati del come la canzone popolare sia ascoltata e piaciuta.

In *Canti della Montagna* il Pedrotti ha raccolto tutta la poesia, la nostalgia e la gloria delle canzoni alpine, abbandonando il formulario antico dei passati canzonieri, ma adoperando un fascistico moderno procedimento: ha cioè messo sopra una pagina, la musica e le parole, nei loro testi originari, e nella pagina di fronte ha aperta

se sente a sonar: in un'ora di dolore: «La sposa morta», e ancora «Ohi, de val Camonica». «La pastora», e non occorrerebbe neanche leggere i titoli o le parole per riconoscerle; basta guardare le fotografie. Ecco un gruppo di sciatori inseguentisi per chine ripide; ecco alcune sagome di alpinisti dai quali balza prepotente la «Luiga penna nera»; un volo d'aeroplani nel cielo tempestoso e, sotto, le parole: «Vorrei volare...»; un groviglio di baionette lucenti e per la canzone «Bombardano Cortina», che termina con una fiera promessa: «Su quella vetta la baionetta scintillerà!». Due fiori alpestri commentano il patetico «Testamento del Capitano», e una fanciulla bionda in mezzo al grano interpreta il «Ventinove luglio». Una locomotiva fumigante ci avverte che, accanto c'è la canzonetta «E col cifulo del vapore» e ancora «Gran Dio del cielo...» «O Angiolina...». Sul ponte di Bassano... «La Paganella», e fra queste eccelle «Il testamento del Capitano»: vi è in questa canzone un ritorno che ha la durezza e la dolcezza insieme dei montanari e pare un canto isolato cui spiccatamente si sente con la sua profondità, la sua umanità.

Ha scritto S. E. Manaresi nella prefazione: «Al libro arriderà lieto il successo, e non solo fra le genti dell'Alpe, ma fra tutti gli italiani che sentono, oggi, la divina poesia della montagna. Dalle cime credenti altari di bellezza e di luce di contro al cielo» si leva il canto di un popolo giovane e solido, a propiziare, da Dio, secondo i fati alla Patria in cammino».

F. MANTOVANI.



... e le scarpette co le rosette...



La copertina dell'artistica raccolta.



Quando matura il grano.

LA PRIMA CROCIERA DELL'E.I.A.R.

sul transatlantico «Conte Verde» del Loyd Triestino

Navigare è vivere: nel senso più complesso, perché, tra cielo e mare, sul ponte di una nave, l'uomo acquista il senso pieno della libertà, dell'energia, della gioia.

Specialmente ai sedentari, reclusi per ore ed ore, giorni e mesi, negli uffici delle grandi città di terraferma, è necessario, ogni tanto, disancorarsi dalle proprie abitudini, ritemperarsi nella luce e nel vento, prendere contatto col vivo elemento del mare, che è mutevole e numeroso, vario e sonoro, non mai stanco di suggerirci un eterno incitamento, di ripeterci una chiara parola d'azione.

Popolo che da tre lati attinge dal mare la sua forza e la sua storia, l'Italiano adora questo grande Mediterraneo luminoso, oggi più che mai, dopo i mesi in cui ha sentito, gelosamente, che esso gli appartiene tutto: chiuso lago latino dell'avvenire sicuro. La Crociera dell'E.I.A.R. sul Conte Verde, il transatlantico che porta il nome augurale del Conte Sabauda il quale su navi di Venezia osò cimentarsi ad una grande impresa d'oltremare, offre la possibilità, la gioia di contemplare il litorale della Patria, quel meraviglioso litorale, disteso su morbide spiagge, frastagliato di scogli e di grotte, variato di insenature incantevoli, inaragionato dal pallore degli ulivi, profumato di rosai, che corre dall'Adriatico al Tirreno, da Venezia a Genova.

Un viaggio che può prendere l'apparenza di un sogno. Passare dall'Adriatico al Tirreno, avvistare e rasentare le isole che si sboccano come grandi fiori emersi dalla profondità di paradisi sottomarini e fermarsi a Capri, nel soggiorno delle Sirene. L'isola di Tiberio è circondata da un alone di storia e di leggenda che il cupo azzurro del cielo e del mare non riesce a disperdere; un alone che ha bagliori di sangue ma che è anche luminoso di favole belle, nate come l'Anadiomene dalle spume d'argento salino. Isola solare, Capri è la metà ideale di tutti i sognatori inebriati d'azzurro.

I crocieristi dell'Eiar, arrivando all'isola verdazzurra, avranno l'illusione di essere approdati in uno di quei meravigliosi e misteriosi elisi che gli antichi ponevano in mezzo al mare e che avventurosi navigatori, più poeti che scienziati, cercarono vanamente. Più aderenti alla realtà, noi troviamo in essa trasfuso il sogno: sono i miracoli del nostro Paese dove tutto si armonizza in un divino equilibrio, dove tutto si fonde in una sinfonia, dove tutto è proporzionato: Paese della bellezza...



Il Monte Solaro, come un gigante innamorato, protegge l'isola incantevole.



Il viale che conduce alla Villa di San Michele, un'attrattiva di Capri.



Anacapri.



Monte Tiberio, ricordo di bellezza eterna che non si dimentica più...

DA TRIESTE A VENEZIA, A CAPRI, A GENOVA

Il programma della Crociera

DOMENICA 26 LUGLIO

TRIESTE: I partecipanti potranno imbarcarsi dalle ore 20 in poi sul transatlantico « Conte Verde », che sarà attraccato alla stazione marittima di Trieste. La partenza avrà luogo verso la mezzanotte.

LUNEDÌ 27 LUGLIO

Nelle prime ore del mattino il « Conte Verde » entrerà nel *Bacino di S. Marco* e si ormeggerà alla stazione marittima delle *Zattere* attraccando alla banchina. I partecipanti potranno scendere a terra e, per coloro che lo desiderassero, verrà predisposta la visita alla città con delle apposite guide. Alle ore 12 il « Conte Verde » scioglierà gli ormeggi. Verso le ore 13 lascerà alla sua sinistra il famoso *Lido di Venezia*, grande oasi della più raffinata mondanità cosmopolita. Si inizierà la navigazione lungo le meravigliose coste adriatiche della nostra « divina Penisola ». Alle ore 16 sarà servito il tè sui ponti della nave in vista delle affollate spiagge, mentre la famosa « Orchestra Cetra » inviterà alle danze. A mezzanotte il « Conte Verde » sarà in vista dell'Isola di Pelagosa che ricorderà l'eroico episodio della nostra marina durante la Grande Guerra.

MARTEDÌ 28 LUGLIO

Giornata di completa navigazione che i partecipanti trascorreranno lietamente tra i numerosi passatempi che l'Eiar e la Turisanda predisporranno. Verso le ore 13 la nave doppiierà il *Capo di S. Maria di Leuca*, lembo estremo della nostra Penisola verso l'Oriente. La navigazione procederà quindi nel vasto golfo di Taranto, presidio formidabile della nostra difesa marittima. Ed ecco la *Calabria*, nome di singolare risonanza. Si può dire che essa sia di gran lunga più conosciuto del paese a cui appartiene, e non soltanto dagli stranieri, ma purtroppo anche dagli italiani, i quali, nella generalità, hanno idee piuttosto incerte intorno alla pittoresca regione che si protende verso il Mediterraneo.

Ed a sera inoltrata ecco l'Isola del Sole col suo formidabile pilastro, l'Etna, il maggiore vulcano d'Europa, così come essa è la maggiore isola del Mediterraneo.

MERCOLEDÌ 29 LUGLIO

Al mattino il « Conte Verde » sarà in vista della penisola sorrentina. Dinanzi ad essa sta *Capri*, l'isola malardi che si guarda con un tremito di desiderio. Benedetta da Dio e prediletta dagli uomini, preferita dagli imperatori, cantata dai poeti, celebrata da tutti quale un'isola di rara bellezza e di squisita delizia, Capri vanta la serenità del cielo, l'incanto del mare, la soavità del clima e una terra ferace di uve prelibate, e acque prodighe alla pesca, e magnificenza di panorami e di risorse pittoresche, dai fantastici Faraglioni alla stupenda e magica Grotta Azzurra dinanzi alla quale il « Conte Verde » getterà le ancore onde permettere ai partecipanti di visitarla. L'organizzazione predisporrà un programma di gite alle quali i partecipanti potranno prenotarsi durante la navigazione.

Verso le ore 17.30 il « Conte Verde » continuerà la sua rotta verso il Nord, offrendo ai partecipanti l'incanto di uno dei più bei golfi del mondo. La nave accosterà alle *Isole d'Ischia e di Procida*, famose per le loro risorse termali.

GIOVEDÌ 30 LUGLIO

All'alba il « Conte Verde » costeggerà l'Isola d'Elba proseguendo poi in vista dell'incantevole *Riviera di Levante*. Si seguiranno: *Portofino, Rapallo, S. Margherita* e poi il *Lido d'Albaro*: GENOVA!, che il Fascismo ha fatto il più grande porto del Mediterraneo.

Dopo la seconda colazione avrà termine, con un senso di nostalgia, la prima Crociera dell'Eiar.

Alla Crociera parteciperà l'orchestra della « Cetra » diretta dal M^{re} Barizica con i sostituti M^{re} Gallino e M^{re} Filippini, che svolgerà uno speciale programma di concerti che dal « Conte Verde » verranno trasmessi a tutti gli abbonati. Le famiglie e gli amici dei partecipanti potranno seguire lo svolgimento della Crociera attraverso le radioaudizioni.

Le modalità per la partecipazione

Le iscrizioni sono riservate esclusivamente agli abbonati alle radioaudizioni e loro famiglie. Le iscrizioni vengono accettate salvo benestare dell'Eiar e saranno chiuse non appena raggiunto il numero disponibile dei posti a bordo del « Conte Verde ».

Le prenotazioni per le tre Crociere gli abbonati alle radioaudizioni devono farle presso le sedi della Turisanda: Milano, via Silvio Pellico, 8; Torino, piazza San Carlo (lato Maria Vittoria); Bari, via Principe Amedeo, 106; Bolzano, piazza Vittorio Emanuele III, 6; Firenze, piazza Rucellai, 1; Genova, piazza Nuvoletta, 64; Palermo, via Stabile, 132; Roma, via delle Terme, 95; Trieste, viale Regina Elena, 1; Venezia, Riva Schiavoni, 4191.

Allatto dell'iscrizione il partecipante dovrà effettuare il versamento della quota. Le domande di iscrizione devono essere redatte sui appositi moduli che vengono rimessi gratuitamente a richiesta dagli Uffici ed Agenzie Turisanda.

Se un iscritto dovesse rinunciare alla Crociera per causa di forza maggiore, avrà diritto al rimborso della somma versata, meno il 10 % della quota, sempreché la rinuncia stessa pervenga almeno 10 giorni prima della partenza. Dopo tale termine verrà trattenuto il 50 % della quota di partecipazione.

Nessun rimborso spetterà a chi rinunciasse al viaggio un giorno prima della partenza od a Crociera iniziata.

Il programma della Crociera potrà essere suscettibile di qualche variante qualora le esigenze dell'organizzazione lo richiedessero. Se per cause di forza maggiore si dovesse prolungare la durata della Crociera, i partecipanti saranno tenuti al pagamento per ogni giorno in più di un supplemento in proporzione alla quota di partecipazione.

Il trasporto viene effettuato in base ai patti e condizioni stabiliti dalla Compagnia armatrice del piroscafo, senza deroga alcuna. L'organizzazione non è responsabile di alcun danno per la perdita, accidente, ritardo od irregolarità che potessero aver luogo per fatto o colpa della Società o delle persone incaricate del trasporto dei partecipanti o di qualsiasi altra persona comunque incaricata dell'esecuzione della Crociera e di ciò che ha con esso attinenza. I partecipanti non avranno diritto ad alcun indennizzo per qualsiasi danno che essi potessero subire sia nelle persone come negli effetti durante la Crociera. I bagagli a mano, come pure macchine fotografiche, mantelli, bastoni e simili, sono trasportati a rischio e pericolo del partecipante e sempre sotto la sua diretta responsabilità. Il programma s'intende sottoposto alle condizioni del tempo e di mare, le quali potrebbero impedire l'esatto svolgimento dell'itinerario.

Se la Crociera non dovesse aver più luogo per cause di forza maggiore: avaria del piroscafo oppure mancata sua disponibilità, sospensione del nulla osta da parte delle competenti autorità, motivi politici, guerra, ecc., i partecipanti avranno diritto soltanto alla restituzione della quota di partecipazione versata, previa deduzione del 10 % sulla quota quale rimborso per spese di propaganda e di organizzazione. (Disposizione della Federazione Nazionale Albergatori e Turismo pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero Stampa e Propaganda).

L'organizzazione si riserva il diritto di annullare la Crociera in qualunque momento prima della partenza, senz'altro obbligo che quello della restituzione integrale delle quote versate.

Le quote di partecipazione sono stabilite in Lire 180, 270 e 360 rispettivamente per i posti in cabine di II classe economica, II classe distinta e I classe. Nelle quote sono comprese oltre il passaggio, il vitto per l'intera durata della Crociera, nonché le tasse portuali e bagagli. Ai portabagagli dei porti nulla sarà dovuto quindi dai partecipanti. Il vitto comprende quattro pasti al giorno. Non sono comprese le bevande.

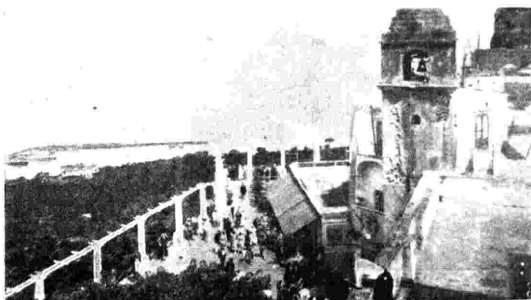
Per la visita di Venezia e le gite a Capri verrà distribuito a bordo un programma dettagliato con le relative quotazioni.

A bordo funzioneranno le piscine natatorie con acqua di mare.

E' stata richiesta alle Ferrovie dello Stato la consueta riduzione del 50 % per recarsi ai posti d'imbarco di Trieste o Venezia e dal porto di sbarco di Genova alla città di destinazione del partecipante.



Dove sono più evidenti le tracce del passato.



Piazza della funicolare e campanile di Capri.

I MONTI NERI, leggenda radiofonica in tre atti di **FERRUCCIO CERIO** e **MARCO CELSI** (Novità). — Sabato 4 luglio: ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Roma).

Abbiamo già parlato molto ampiamente di quest'opera di teatro radiofonico nel n. 25 del "Radiocorriere". In occasione della prima trasmissione che ha avuto luogo il 18 giugno dalle Stazioni del Gruppo Torino.

Dopo aver creata con abilità l'atmosfera di leggenda ed aver presentato lo scenario sul quale agiscono i personaggi umani e sovrumani (e uno scenario inventato, e la Natura stessa, gli Autori mettono avanti le persone principali della vicenda, li collocano vicini al cuore degli ascoltatori, e ne sviluppano il dramma. Questo è un genere di lavoro decisamente permeato di poesia e d'umanità d'ogni tempo, ed è indirizzato soprattutto all'ascoltatore che riesce a dimenticare la finzione e ad accostarsi colla propria fantasia all'insieme di realtà e di sogno che l'opera gli presenta.

La costruzione del lavoro è un esempio tipico — molto ben riuscito — di architettura radiofonica, completamente al di fuori e al di sopra dell'elemento scenico del teatro. L'elemento sonorizzazione è tenuto in sordina, con signorile giusta parsimonia.

La leggenda *I Monti Neri* — che nella sua prima trasmissione ha ottenuto ampio successo di critica, sia dal lato artistico estetico sia dal lato tecnico radiofonico — sarà recita nella difficile messa in onda da Alberto Casella, ed avrà a interpreti principali Nera Carini, Rossana Masi, Adriana de Cristoforo, Italia Martini e Lamberto Picasso, Silvio Rizzi, Marcello Giorda, Giulio Oppi, Sandro de Macchi.

IL PRINCIPE UPSOR — Un prologo e tre atti di **VINCENZO TIRI**. — Mercoledì 1° luglio, ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Torino).

Strana e poetica commedia. Il suo fascino è tutto nel senso del mistero che aleggia in ogni scena e nella sua conclusione così umana, così morale, così aderente alla vita di tutti i giorni e al destino di ognuno.

E' una moglie che non si rassegna alla vita monotona che conduce accanto a un ottimo ma metodico marito. Così, alla prima occasione che le spalanca le porte della evasione, ella abbandona la casa coniugale. Con chi? Non ha importanza. Con uno sconosciuto che le promette fantasia e felicità.

Il marito è a sua volta travolto nel gorgo delle "fantasie". Abbandona la scuola e le abitudini metodiche durate fino a quel giorno e si avventura nella vita. Fa il mago: ovvero vive due vite: una sotto le parvenze e il nome di Grimaldi, una sotto l'altra sotto le spoglie e il nome di Principe Upsor, chiromante. Acquista fama. La sua esperienza di vita lo mette in grado di soddisfare tutte le curiosità.

Un giorno fra le altre clienti viene la moglie, delusa, a cercare ancora la speranza. Non c'è felicità là dove non è vita morale. La donna non sa di parlare col marito ed è stupida della precisione con la quale il mago indovina tutta la sua vita. Il mago ridona la moglie a Grimaldi, cioè a se stesso. Ma quando la moglie apprende che Gri-

mani e Upsor sono la stessa persona, poco manca che non fugga di nuovo. Ella deve vivere una vita fantasiosa ai confini con l'irreale. Ma poi, fatta esperta delle sorprese della fantasia, si acqueta nella sua vita possibile: quella del dovere.

L'UOMO CHE HA AVUTO IL SUCCESSO — Un atto di **ROSSO DI SAN SECONDO**. — Martedì 30 giugno, ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Roma).

Quest'atto unico di Rosso di San Secondo presenta tutti i caratteri del contrappunto caratteristico di questo autore tutto fuoco e sangue. Bastano tre battute di questo scrittore per sentire un grido di umanità, per stabilire una pressione passionale piena di fascino.

LA PROSA NELLA SETTIMANA

Il concetto fondamentale di questo atto si riassume in questa proposizione abbastanza semplice del resto: «Il successo vale per quanto si patisce ad aspettarlo. Una volta ottenuto è svuotato di qualunque contenuto reale». Nulla di un autore drammatico in incognito attende l'esito della sua commedia che nello stesso momento è eseguita per la prima volta. Accanto a lui un uomo attende la soluzione di un grave problema sentimentale. L'attesa è spasmodica. Ma il successo viene. Che cosa porta? Nulla: la bocca amara e un senso accorato di inutilità.

Conclusione pessimistica temperata soltanto dalla passione di questa attesa, che da sola, a prescindere dalla sua conclusione, giustifica la vita e la santifica. Atto di grandi possibilità radiofoniche.

IL SEGRETO — Un atto di **SABATINO LOPEZ**. — Domenica 28 giugno, ore 21.45 (Stazioni del Gruppo Torino).

Il conte Altavi da quando gli è morta la moglie si è ritirato a vita privata in campagna. Tutti vedono che la perdita della moglie gli ha spezzato la vita. La figlia stessa del conte, la giovane e bella Giovanna, è profondamente commossa di questo eterno dolore del padre, che pare si rinnovi ogni giorno.

Ma il conte Altavi non è quel che si dice un padre affettuoso. A giudicarlo dalla sua rigidità, dalla sua laconicità parrebbe anzi un uomo senza fibre paterne. Pare che Giovanna, sua figlia, che egli costringe a dividere la sua solitudine, in una casa desertica che somiglia a una prigione, non sia per lui che una cosa, un mobile. Non si direbbe davvero che il conte ami sua figlia, tanto poco si preoccupa del suo avvenire. Perché una giovane donna non può vivere di passato: pensa e attende l'avvenire con tutti i sogni. Ma l'amore entra come aria anche per le connessure delle finestre. Giovanna ha incontrato un giovane ufficiale che le ha parlato della madre di lei con tanta venerazione che Giovanna, ansiosa di udire parlare della madre, finisce per innamorarsi di questo giovane ed è decisa a sposarlo. Una zia incoraggia Giovanna e questa trova la forza di ribelarsi al padre e di domandargli ragione del suo egoismo. Quando il conte apprende la verità è costretto a rivelare a sua figlia il terribile segreto della sua vita.

Foche scene aspre, rapide, vibranti che commuoveranno gli ascoltatori: scene piene di insegnamenti morali che vanno un poco meditati. Esse dicono che il male non si ferma mai in coloro che lo commettono, ma va oltre e colpisce gli innocenti.

IL PRINCIPE AZZURRO — Tre atti giocosi di **SABATINO LOPEZ**. — Martedì 30 giugno, ore 21.45 (Stazione di Palermo).

Questa deliziosa commedia, tipicamente italiana, è il vero modello delle commedie bianche, per signorine. Essa ha un tono garbatamente satirico, pur conservando una freschezza e una naturalezza che debbono inamovibilmente renderla accetta anche alle signorine che sono ossessionate dall'idea di trovare questo marito!

Qui ci sono quattro ragazze (rinforzate da cinque, fra padre, mamme e zia) che vogliono a qualunque costo essere sposate da un unico giovanotto, arrivato al paesino ove esse villeggiano nella stessa casa (sono tutte parenti), con l'intenzione di cercare una moglie. Il giovanotto è costretto ad una schermaglia continua e abbastanza abile che si protrae per due mesi, finché egli decide di sottrarsi al quadruplo assedio... L'azione, ricca di situazioni, è sempre vivace e piena di interesse e di onesto brio!

IL MISANTROPO E IL SINCERO — Commedia musicale in un atto - riduzione di **BIANCOLI** e **FALCONI**, da **EUGENIO LABICHE**. — Venerdì 3 luglio ore 20.40 (Stazioni del Gruppo Torino).

Uno dei più grandi scrittori francesi, Emile Augier, che fu altresì uno dei più grandi «a sua confusione», rifiutava al suo editore di scrivere una prefazione al proprio testo, ma non sapeva resistere alla tentazione di scriverne una per l'amico Eugenio Labiche.

Eugenio Labiche, racconta l'Augier, si trovava, a quei tempi, nelle sue tenute di Sologne, dove esercitava nobilmente la professione di grande coltivatore: alto e grosso, robusto e sereno, Labiche amava girare nei suoi terreni, gettando ovunque l'occhiata

del padrone, bastoneferato in manovghettidicuoio alle gambe. Aveva ostinatamente conquistato alla selvaggia natura desertica del luogo

una stupenda fertilità di grano e di boschi, e andava fierissimo dei suoi pascoli. Fu in tale ambiente pastorale che l'ospite, Emilio Augier, pensò di far pubblicare a Labiche il suo teatro completo, promettendone una prefazione che assolvesse Labiche dal peccato di... orgoglio. Ed è in tale prefazione che l'Augier scrive: «*Noteremo incidere a lettere d'oro, sui nostri monumenti, i nomi dei benefattori che coltivano in noi la gaiezza; uno dei due privilegi che distinguono l'uomo dalle bestie.*»

Principe di tali benefattori è Labiche. Senza essere un filosofo né un moralista, la sua risata sa «esser gaiezza», ma preferisce distribuire giocondità. Così facendo, per la maestria forza del suo temperamento, crea dei caratteri inimitabili.

Dal suo vaudeville *Il misantropo* e *l'alberniato* Biancoli e Falconi hanno tratto questo atto musicale. *Il misantropo* e *il sincero*, con felice intuito di quei postulati che occorrerebbero sempre: tener presenti nelle riduzioni e traduzioni: ogni lingua ha un suo carattere, e l'opera d'arte va *trafusa* da una lingua in un'altra con processi chimici, facendo in modo che all'identità si sovrapponga il parallelismo.

Il carattere del misantropo, infatti, resta eguale nell'opera di Labiche come in quella italiana: ma il carattere del sincero contadino dell'Alvernia è giustamente tramutato in quello di uno spazzacamai pugliese, il cui dialetto duro ed enfatico ben si oppone a quello dell'alberniato.

Il fulcro dell'operetta è semplice: un uomo, divenuto misantropo a forza di accorgersi che tutti, intorno a lui, mentiscono per interesse, per speculazione, per piaggeria, assume a suo servizio un uomo semplice che ha la terribile qualità di essere *sincero*. E lo paga per averlo vicino e gli fa un contratto a lunga scadenza per non lasciarselo sfuggire.

Ma la sincerità ricade con tremende disavventure sul capo di colui che tanto la invocava: diciamo tremende, ma è il tragico Labiche che le ricama, travolgendole in buffe situazioni colorate di lepore.

E, con spirito di classe, il vaudeville termina con la vittoria della bugia. Perfino gli interpreti si dichiarano più grandi dei più grandi attori mondiali, pronti, però, a riconoscere che una simile bugia non ha sede né in terra né in cielo.

Se è vero che «*un sorriso aggiunge un filo alla trama della vita*», questo atto buffonesco assomiglia a un elisir di lunga vita.



...Vi sono ora i Monti Pallidi, così pieni di incanto da non sembrare di questa terra.

(III Atto, La Regina Eco ad Hans).



...Oh gli abeti, i pini, i prati sotto il Malignan...

... E i fiori delle mie montagne!

(II Atto, del «Sogno» di Titta)

RADIOCORRIERE

OMBRE CHE TORNANO

PROVATE — una sera che vi piaccia di restar casalinghi — provate a mettervi in una comoda poltrona, con il volume delle poesie carducciane tolto dalla biblioteca e riportato in primo piano di questa nostra vita dinamica. Cinquant'anni di poesia; ma soprattutto cinquant'anni di storia italiana e — al di sopra di questa — tutta la storia di Roma.

Il Duce ha affermato di aver molto letto il Carducci, nella prima età. Si nutrivà — dunque — di mollica di leone.

Noi — vent'anni or sono — prima, dunque, della grande guerra e di questa impresa nostra africana che ricorda gli Scipioni, noi, leggendo il Carducci si poteva — tutt'al più — sperare di divenir qualcosa come uomini e come nazione.

Oggi — a rileggerlo — sembra un sogno: che tante sue predizioni, tanti entusiasmi, tanta gloria, tanta certezza, siano confermati dai fatti. E miracolo — sembra — che un uomo, si può dire solo fra trentacinque milioni di italiani — tra il sessanta e la fine del secolo — in un periodo così oscuro — abbia tenuta alta — sempre — ora con la frusta dei giambi, ora con il peana dell'ode — la bandiera dell'ideale romano (repubblica o impero, non importa) in via di rinascimento fra le Alpi e il Mediterraneo.

Lo sforzo poetico del Carducci consistette soprattutto nel rievocare le ombre dei grandi: e il concetto che più si ritrovava nelle sue prose e nei suoi versi è quello che insiste nella certezza di vederle tornare — un giorno o l'altro — fra noi, ricostruiti in grande potenza nazionale.

Muore Garibaldi, ecco il famoso discorso che comincia sdegnosamente con quel «No, non applaudite, vi prego: pensate che il Generale giace immoto tra i funebri lumi nella stanza di Caprea...», ma finisce dicendo: «Così noi potremmo sperare che nei giorni dei pericoli e delle prove (e sono per avventura prossimi e grandi) l'ombra del Generale torni cavalcando alla fronte dei nostri eserciti e ci guidi ancora alla vittoria e alla gloria». — 4 giugno 1882.

Chi potrebbe dire che l'ombra del Generale non abbia — secondo la profezia — cavalcato a lato di Armando Diaz e di Badoglio e Grazioli, alla testa del nuovo esercito italiano, 1918 e 1936?

A volte, era di cattivo umore, il Poeta: come quando all'Italia, stanca di quiskulie, fa dire:

*E così d'anno in anno e di ministro
in ministro, io mi scarco
del centro dextro sul centro sinistro,
e l'io lunario sbarco:
fin che il Sella un bel giorno, a fin del mese,
dato un calcio alla cassa,
panda a un lord archeologico inglese
l'augusta mia carcassa.*

Da queste frustate nasceva la nuova coscienza italiana. Sicché, narrando la Leggenda di Teodorico, uno dei barbari, il Carducci evoca un'altra ombra: — «Ma, dal calibro confine — che mai sorge in vetta al monte? — Non è il sole, è un bianco crine — non è il sole, è un'ampia fronte — sanguinosa, in un sorriso — di martirio e di splendor: — di Boezio il santo viso — del romano senatore».

Al suoi tempi, il 21 aprile, nascita di Roma, non aveva certo gli splendori d'oggi. C'era il primo maggio, in vista, il fatidico primo maggio, rosso di fantasmi minacciosi. Ma il Poeta se la faceva da solo la celebrazione dell'annuale di Roma. E dice subito che — «dopo tanta forza di secoli — Roma è tuttora sublime, massima», sicché «tutto che al mondo è civile, — grande, augusto, egli è romano ancora».

Forse, antivedeva, sessant'anni più tardi, le celebrazioni odierne, nella ricostruita cerchia dei monumenti eterni, sulla gran via dei Trionfi adorna dei busti dei Cesari, e, convinto, ci regalava la strofa celebre che bisognerebbe incidere su tutti

i municipi d'Italia: «*Son cittadino per te d'Italia — per te poeta, madre de i popoli — che desti il tuo spirito al mondo — che Italia improntasti di tua gloria*».

E serenamente fa il vaticinio al popolo italiano: «*il tuo trionfo, popol d'Italia — su l'età nera, su l'età barbara — sui i mostri onde tu con serena — giustizia farai franche le genti*».

Si potrebbe apporre a questa quartina la data: anno XIV.

Ecco, un giorno, tra le rovine del tempio di Vespasiano in Brescia, si scopre la statua della Vittoria. Gran segno, per lui! Gli piace vederla, nella Brescia ferrea, leonessa d'Italia: ma subito dice: «*Vorrei vederti su l'Alpi, splendida — fra le tempeste, bandir nei secoli: — O popoli, Italia qui giunse — vendicando il suo nome e il diritto*».

Quarant'anni più tardi, l'ombra di quella Vittoria alata tornava davvero e si piantava sull'Altissimo, come il Poeta aveva annunciato: «*O Italia, — i sepolci son teo e i tuoi numi*».

E nel tempo in cui «*l'irto vinnatier di Stradella — messe in Montecitorio celi all'obbroge e ambagi*», nemmeno al Carducci pareva l'aula adosa e grigia, il Poeta si saziava di Roma: lasciava ad altri di cercar farfalla sotto l'arco di Tito, pregando Roma di cingerlo d'azzurro, illuminarlo di sole, mentre dal Gianicolo ne ammirava l'immagine, paragonandola a una «*nave immensa lanciata nell'impero del mondo*».

Chi se lo ricordava che Giosué Carducci, di sotto al cavallo Garibaldino, sul Gianicolo, fra le ville eroiche, sacre alla difesa di Roma e al nome di Medici Del Vascello, aveva pronosticato l'impero?

E chiamava le ombre dei padri a testimoni, pregandoli di riceverlo l'inghesso il fiume sacro. Forse, infatti, lungo il Tevere, appunto, si svolgono i concili di l'ombre: e oggi anche la sua ombra è il presso, con quella di Dante che — accogliendo Garibaldi fra i nuni indigeni della Patria — dice a Virgilio: «*Ma noi pensavamo forma più nobile d'eroe*», e quella di Tito Livio che sorridendo afferma: «*E' della storia, o Poeti*».

Piaceva il buon vino, al Carducci: sicché gli fu caro, stappando gli amici, per lui, una bottiglia di Valtellina, del 1848, cantare: «*... è bello al bel sole de l'alpi — mescere il nobil tuo vin cantando*». E se, ai noi canti quarantotteschi, sorgono, lievi ombre, «*qui che anelando vittoria caddero*», egli subito, puntando al futuro, lancia il vaticinio: «*Non anche — l'opra del secol non anche è piena*». E afferma: «*ma nei vegliardi rige il vostro animo, — il sangue vostro ferre nei giovani*» e promette, e per la promessa giurata delle camicie nere, alzata sulle tombe delle camicie rosse garibaldine, promette:

*O Italia, daremo in altre alpi
incinta ai venti la tua bandiera!*

Ombre delle medaglie d'oro recenti e odierne, non era questo il vostro grido?

Poi, un giorno, in Cadore, canta Tiziano Vecellio e la gloria di Pietro Calvi. Vuol rapire al Cadore l'anima di Pietro Calvi: «*per la penisola — io voglio su l'ali del cento — araldar mandarla*». Ed ecco il vaticinio dell'oggi: «*Quando su l'Alpi risalgia Mario — e guardi al doppio mare Duilio — placato, verremo, o Cadore, — l'anima a chiederli del Vecellio*». Nel Campidoglio di spoglie fulgide — nel Campidoglio di leggi splendido — ci pinga il trionfo d'Italia — essuta novella tra le genti».

E' il trionfo, l'Impero.

Ombre, rievocate, auspicate, supplicate da un grande poeta in grigie chiome, e, oggi, finalmente, assise attorno a Roma: Dante, Tiziano, Mario, Duilio, Cesare, Scipione, Garibaldi, Mazzini, Carlo Alberto, Pietro Calvi, i Cairoli, Ugo Bassi, la Vittoria non mutilata.

Un grande arco, che parte da Roma di Romolo e arriva a Roma dell'anno quattordicesimo, Deo gratias.

ALBERTO CASELLA.

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

AD ONDE LUNGHE E MEDIE

kHtz	m	NOME	kW	Grada- zione
169	1875	Bisrov (Romania) ..	150	
"	"	Bithersom (Olanda) ..	100	
165	1407	Lodi (Finlandia) ..	150	
172	1741	Mosca (URSS) ..	500	
182	1618	Radio Parigi (Francia) ..	80	
191	1571	Koenigsberg (Germ.) ..	60	
196	1500	Radio di Longdiffera ..	150	
216	1289	Mosca (Svezia) ..	150	
224	1339	Vatavia I (Polonia) ..	120	
230	1300	Leningrado ..	150	
238	1291	Koln (Germania) ..	60	
245	1224	Leningrado (URSS) ..	100	
260	1154	Oslo (Norvegia) ..	60	
271	1107	Mosca II (URSS) ..	100	
274	1085	Budapest II (Ungh.) ..	20	
332	765	Roska Bistrica (Cec.) ..	50	
401	718	Mosca III (URSS) ..	5	
527	569,3	Leningrado (Svezia) ..	5	
528	559,7	BOLZANO ..	10	
546	549,5	Radiosvet I (Ungh.) ..	120	
556	539,6	Romaniotini (Svezia) ..	100	
565	531	Athlone (Irlanda) ..	60	
"	"	PALERMO ..	5	
571	522,6	Stoccarda (Germania) ..	100	
593	514,6	Kiev (Lettonia) ..	15	
592	506,8	Grenoble (Francia) ..	15	
592	506,8	Rabat (Marocco) ..	25	
610	491,9	FIRENZE ..	20	
629	483,8	Bruxelles I (Belgio) ..	15	
"	"	Kiev (Belgio) ..	20	
"	"	Lisbona (Portogallo) ..	20	
678	470,2	Paga I (Cecoslov.) ..	120	
688	463,1	Long la Doua (Francia) ..	100	
688	475,9	Ginevra ..	100	
688	463,1	North Regional (Ungh.) ..	70	
688	463,1	Germansleben (Polst.) ..	20	
677	443,1	Saltene (Svezia) ..	100	
686	437,3	Belgrado (Ungh.) ..	2,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Fr.) ..	120	
701	426,1	Sorocin (Svezia) ..	55	
712	420,8	ROMA I ..	50	
722	415,5	Kiev (URSS) ..	36	
731	410,4	Tallinn (Estonia) ..	20	
740	405,4	Moscow II (Germ.) ..	100	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.) ..	120	
758	395,8	Mosca IV (URSS) ..	12	
767	394,1	Scottish Reg. (Ungh.) ..	50	
776	386,6	Toboa P.T.T. (Fr.) ..	120	
785	382,2	Lisbona (Svezia) ..	120	
795	377,4	Barcellona (Svezia) ..	15	
801	373,1	West Regional (Ungh.) ..	70	
814	368,6	MILANO I ..	50	
823	364,5	Bucarest (Romania) ..	12	
832	360,6	Mosca IV (URSS) ..	100	
841	356,7	Berlino (Germania) ..	100	
859	349,2	Strasbourg (Francia) ..	120	
877	342,1	Lisbona Reg. (Ungh.) ..	50	
886	338,6	Mosca IV (URSS) ..	15	
901	331,9	Amberg (Germania) ..	100	
913	328,6	Toboa (Francia) ..	60	
922	325,4	Brno (Cecoslov.) ..	32	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio) ..	15	
941	318,8	Algeri (Algeria) ..	12	
950	315,8	Breslavia (Germania) ..	100	
959	312,8	Parigi P.T.T. (Francia) ..	60	
968	309,9	Odessa (URSS) ..	10	
977	307,1	Noris Island Reg. ..	100	
986	304,3	GENOVA ..	10	
995	301,5	Helsinki II (Finl.) ..	60	
1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.) ..	12,5	
1013	296,2	Midland Reg. (Ungh.) ..	70	
1031	291,1	Koenigsberg I (Germ.) ..	100	
1040	288,5	Romaniotini (Fr.) ..	10	
1050	285,7	Scottish N. (Ungh.) ..	50	
1059	283,2	BARI I ..	20	
1077	275,6	Budapest I (Fr.) ..	25	
1095	271,1	Mosca IV (URSS) ..	15	
1104	271,1	NAPOLI ..	15	
"	"	Mosca IV (URSS) ..	50	
1113	269,5	Muravskaya-Ostrov (Cec.) ..	11,2	
"	"	Radiosvet II (Fr.) ..	15	
1140	263,2	TORINO I ..	7	
"	"	TRIESTE ..	10	
1149	261,1	London Nation. (Ungh.) ..	20	
1158	259,1	Kosice (Cecoslov.) ..	2,6	
1167	257,1	Kosice (Cecoslov.) ..	15	
1176	255,1	Copenaghen (Dan.) ..	10	
1185	253,2	Nizza P.T.T. (Francia) ..	10	
1195	251,1	Frankfurt (Germ.) ..	25	
1213	247,3	Lisbona P.T.T. (Francia) ..	50	
1249	240,2	Saarbrücken (Germ.) ..	17	
1258	238,5	ROMA III ..	1	
1276	235,1	Radio City (Fr.) ..	2	
1337	221,1	BARI II ..	1	
"	"	MILANO II ..	4	
"	"	TORINO II ..	0,2	
1393	215,4	Radio-Lione (Francia) ..	25	
1436	206	Parigi T.E. (Francia) ..	5	

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

TRANSMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO — PER L'ESTREMO ORIENTE
PER L'AFRICA ORIENTALE — PER IL NORD-AMERICA — PER IL SUD-AMERICA — PER LA GRECIA

BACINO DEL MEDITERRANEO - ROMA (Prato Smeraldo): Onde medie m. 420,8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m. 25,40 - kc. 11810
ESTREMO ORIENTE - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m. 25,40 - kc. 11810 — AFRICA ORIENTALE - Stazione di 2 RO 4 - m. 25,40
NORD-AMERICA: ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2RO3 - m. 31,13 - kHz. 9635 — SUD-AMERICA: ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2RO3 - m. 31,13 - kHz. 9635
GRECIA: RADIO BARI I - kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20

DOMENICA 28 GIUGNO 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

14.15: Apertura - Trasmissione di musica varia - 14.55: Chiusura.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30) — Canzoni dialettali: Esecutori: Tito Anziletti, Miriam Ferretti, Mimma Lises, Guido Agnolotti, Giovanni Barberini - Notezze sportive ed ultime notizie.

LUNEDI' 29 GIUGNO 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

14.15: Apertura - Notezze - Giornata della donna: «La Casa» - Soprano Augusta Gurelita; a) «Cimara» e «Fiora la nera»; b) «Sofia»; «Sotto il cielo»; c) «Respiro»; «Nobile»; «Uomini e fatti memorabili»; «Luciano Manara» - 14.55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15.1 alle ore 16.30) — Notiziario in inglese - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino del CONCERTO SINFONICO, diretto dal Maestro Fernando Previtali ed eseguito dal soprano **Marcello Casir** e del tenore **Giovanni Manfrini**; 1. Rossini: «La gazza ladra», sinfonia; 2. Cilea: «Arlésiana» (Canto di Federico), tenore Giovanni Manfrini; 3. Verdi: «Carmen», Preludi I, II, IV; 4. Bellini: «La Sonnambula» (Ab. Donizetti); 5. Tenore Giovanni Manfrini; «Mignon» (Adin Mignon), tenore G. Manfrini - Prof. A. De Masi, segretario generale dell'Associazione Italo-Americana: Conferenza sull'opera di civilizzazione dell'Italia in A. O. - Vidua: «L'Alba Antonia Jung» (Dittendorf); «Selezione»; b) Ravel: «Habanera»; c) Poppo: «Chanson villageoise»; «Arie antiche per soprano ed organo»; Soprano **Angela Corali**, organista **Giuseppe Meschitti**; a) Mendel-Bobinsky: «Fior-gia-da da Saul (organo solo)»; b) Turlidoff: «Mistica» (Soprano ed organo); c) Ruzzi Pecora: «Colombetta» (soprano e organo) - Ore 16.20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30) — Giornale radio - Soprano **Lucia Mero**; a) Tosti: «L'ultima notte»; b) Marchetti: «La Follia»; c) Sibella: «Girometta»; «Tenore Giovanni Corda»; «Ruzzi pecora»; «Ma d'amore»; b) Somma: «Stornelli delle stagioni» - Baritone **Luigi Bernardi**; a) Paisiello: Arie di Figaro di «Barbiere di Siviglia»; b) Giordano: «Fedora» (La donna russa) - Notezze sportive ed ultime notizie.

NORD-AMERICA

(Dalle 23.50 ora italiana - 5.59 p. m. ora di Nuova York) Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma di un atto dell'opera: **HALKA**, Quattro atti di W. Wolke, Musica di Stanislo Moniuska, Intendente: Cito Gino, Maria Landi, Giovanni Voyer, Giovanni Ingallieri, Adolfo Zagorana, Luitl Bernardi. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: **Fernando Previtali**, Maestro dei cori: **Vittorio Veneziani** - Programma speciale organizzato dalla Federazione delle donne professioniste ed artiste - Canzoni napoletane interpretate dal soprano **Maria Esposito** - «Il Corriere della Stazione di 2 RO».

GRECIA

Ore 19.49-20.39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.40-23: 1. «Canzoni napoletane»; 2. Violinista A. Sorato e pianista A. Scilla.

MARTEDI' 30 GIUGNO 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

14.15: Apertura - Notezze - Giornata del Balilla: «Storia di Roma»; Barba di Rame; «Tenore Adolfo Zagorana»; «Rizzi»; «Carmena», romanza del fiore; b) Giordano: «Andrea Chénier» (Come im bel di maggio) - Uomini e fatti memorabili: «Giordano» «Otello» di Milano «metaglia d'oro» - 14.55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15.1 alle ore 16.30) — Apertura - Notiziario in inglese e in italiano - CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Cimara: «Il matrimonio segreto», sinfonia; 2. Mozart: «L'impression», ouverture (orchestra) - Basso **Alfredo De Petris**; a) Rossini: «Il barbiere di Siviglia», aria di Don Bartolo; b) Donizetti: «Don Pasquale», aria di Don Pasquale - Soprano **Margherita Corali**; Rossini: a) «La regina veneziana»; b) «La promessa»; c) «La pastorella delle Alpi» - Tenore **Giovanni Corda**; a) Donizetti: «L'Elisir d'amore» (Una lettera lettrina); b) Meschitti: «Cavalleria Rusticana»; «Siciliana»; «Grieg»; Quattro «Danze norvegesi», orchestra - Ore 16.20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30) — Giornale radio - Tre minuti di spettacolo per i soldati con la trasmissione di una breve commedia di autore italiano e parte di una commedia drammatica di passaggio per Roma - Mezzo-soprano **Matilde Capponi**; a) Cardillo: «Coro Ingrato»; b) De Curtis: «Lusinga».

NOTIZIARIO: Tutti i giorni dalle ore 19 alle 19.20: tedesco; dalle 19.21 alle 19.43: inglese; dalle 19.44 alle 20.04: francese (Prato Smeraldo - lunghezza d'onda: m. 31,13).

c) De Curtis: «Rimembranze» - Notezze sportive ed ultime notizie.

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24.20 - ora italiana) — Segnale d'inizio - Annuncio in italiano - Notiziario in italiano - Trasmissione di una brece commedia di un autore italiano interpretata da una Compagnia drammatica di passaggio per Roma - Risposte alle lettere dei radioascoltatori: «L'Inno sacro» dell'ORCHESTRA CETRA - Soprano **Miriam Ferretti**; a) Lombardo: «L'ultimo Pierrot»; b) Pina: «Tra i fiori»; c) Lupatini: «Bambola di porcellana» - Notiziario spagnolo e portoghese.

GRECIA

Ore 19.49-20.39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.40-23: 1. «L'uomo che ha avuto successo»; commedia di Rosso Di San Secondo; 2. «Concerto Banda Corpo P. S.», diretta dal Maestro A. Marchesini.

MERCOLEDI' 1 LUGLIO 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

14.15: Apertura - Notezze - «Romagna solatia, dolce paese» - Pianista **Luca Cariani**; Scarlatti: «Tre sonate» - Uomini e fatti memorabili: «Gloria Venturi» - 14.55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15.1 alle ore 16.30) — Apertura - Notiziario in inglese - 1. a) Wolf: «Serenata italiana in sol maggiore» (per quattro voci); b) Berdini: «Notturno» dal «Quartetto in re maggiore»; 2. Soprano **Maria Landi**; a) Bellini: «I Puritani» (Don vergin veggio); b) Delibes: «Lakmé» (I fiori m'appassiti più belli); 3. Violinista **Giuseppe Matteucci**; Handel: «Concerto in si minore» per viola e pianoforte; a) Allegro moderato; b) Adagio; c) Allegro brillante; 4. Pianista **John Landi**; a) De Rosi: «Allegro»; b) Puccini: «Allegro»; c) Ratti: «Giga»; 5. Beethoven: Terzo e quarto tempo del «Quartetto per archi», op. 95, n. 11 - Conversazione dell'Amministratore **Giuliano Pini** - Ore 16.20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30) — Giornale radio - Soprano **Emilia Valdemarini**; a) Rossini: «Le cenerentole»; b) Brogi: «Gostine gale»; c) Sibella: «La Girometta» - Basso **Giovanni Pastocchi**; a) Verdi: «Ernani» (Infedele te crederei); b) Catalani: «Dejanire» (O patria mia) - Notezze sportive ed ultime notizie.

NORD-AMERICA

(Dalle 23.50 ora italiana - 5.59 p. m. ora di Nuova York) Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino: CONCERTO SINFONICO, diretto dal Maestro Ugo Tansini; 1. Pini: «La festa del grano», preludio; 2. Brucini: «Messiodo», intermezzo; 3. Strauss: «Scena finale del «Fucoli di San Giovanni»; 4. Ciaikovski: «Ginepro» (dal «Quartetto d'archi»); 5. Albeniz: «La festa del Corpus Domini a Siviglia»; 6. Santoligari: «Scherzo in fa» - Conversazione del prof. A. De Masi sugli avvenimenti di interesse generale - Arie antiche di autori americani interpretate dal soprano **Maria Mariani**.

GRECIA

Ore 19.49-20.39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.40-23: 1. «Concerto sinfonico», diretto dal Maestro Rito Sebaggio; 2. «Caffè concerto», radiodiffusa.

GIOVEDI' 2 LUGLIO 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

14.15: Apertura - Notezze - Corpi dell'Esercito italiano: «Brigata Ferrara» - Ultima notizia dell'orchestra CETRA - Uomini e fatti memorabili: «Gregorio VII» - 14.55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

Apertura - Notiziario in inglese e giapponese - 1. Tre strumenti femminili (Gasparoni, Bogliani, Carratello); 1. Pizzetti: Tria in la per violino, violoncello e pianoforte; a) «Largo»; b) «Rapsodia di settembre»; 2. Soprano **Maria Sene**; a) Donaudy: «Perché, dolce, cara bene»; b) Sidero: «In mezzo al mare»; c) Senigaglia; «Dormi, amore»; d) De Luca: «Canzone medievale»; 3. Tre strumenti femminili (Gasparoni, Bogliani, Carratello); Scherwenka; a) «Andante quasi allegretto»; b) «Scherzo» dal «Trio op. n. 1»; 4. Nicolai: «Le rive comari di Windsor», sinfonia (orchestra); 5. Wagner: «I maestri cantori», sinfonia (orchestra) - Ore 16.20: Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30) — Giornale radio - Mezzo-soprano **Pina Ulisse**; a) De Crescenzo: «Rondini al nido»; b) Denza: Vieni - Soprano **Maria Landi**; a) Tagliarferri: «Canzone del mare»; b) Frontini: «Serenata araba» - Dizioni varie di Rita Giamini - Notezze sportive ed ultime notizie.

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24.20 - ora italiana) — Segnale d'inizio - Annuncio in italiano - Notiziario in italiano - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Roma di un CONCERTO SIN-

FONICO: Respiro; a) «Le fontane di Roma»; b) «Aurora», poema sinfonico per soprano e orchestra - Conversazione del prof. Alfonso Bartoli, direttore degli scavi del Palatino e del Foro Romano; c) Palatino sede dell'Impero - Antiche arie spagnole interpretate dal soprano **Maria Sene** e dal basso **Mario Gurnich**; a) Beethoven: «In questa notte oscura»; b) Schubert: «La morte e la fanciulla»; c) Brahms: «Ninna nanna»; d) Mozart: «Il flauto magico» (Pussini nani) - Notiziario in spagnolo e portoghese.

GRECIA

Ore 19.49-20.39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.40-23: «La figlia di Iorio», opera di R. Franchetti.

VENERDI' 3 LUGLIO 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

14.15: Apertura - Notezze - Chità Mediterranea: «Misteri» «Visioni» - Soprano **Maria Sene**; a) Buzzi Pecora: «La mia querida»; b) Grandos: «Andante»; c) Serrano: «Te quiero» - Uomini e fatti memorabili: «Carlo Pisacane» - 14.55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle 15.1 alle ore 16.30) — Apertura - Notiziario in inglese - 1. Fantasia d'opere; a) Ranzato: «Il paese del cannone»; b) Lombardo: «Madama de Tebe»; 2. Soprano **V. Scito**; a) Mercedese: «L'incantamento»; aria dell'Atto I; b) Bellini: «Fervido desiderio»; 3. Mezzo-soprano **Matilde Capponi**; a) Paisiello: «Chi vuol la zingarella»; b) Rimsky-Korsakov: «Sadko», aria di Lidvova; 4. Soprano **Vera Scito** e mezzo-soprano **Matilde Capponi**; a) Puccini: «Saffo» (Di qual soavi lacrime); 5. Tenore **Giovanni Corda**; a) E. A. Mario: «Come se cala a Nupole»; b) Garbaldella: «O' Marennario»; c) Falvo: «Dilettencolo rubio»; C. Costa: «Sequenza», fantasia per orchestra - La struttura dell'Italia fascista - Ore 16.20: Notiziario in italiano - Annuncio del programma della ventura settimana.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30) — Giornale radio - Tre minuti di spettacolo per i soldati da parte di una Compagnia di risiste di passaggio per Roma - Notezze sportive ed ultime notizie.

NORD-AMERICA

(Dalle 23.50 ora italiana - 5.59 p. m. ora di Nuova York) Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino: IL RE, Novella in tre quadri di G. Forzane, Musica di Umberto Giordano - Conversazione della signorina Amy Bonardy: «La voce di Roma» mezzanotte - Duetti abruzzesi interpretati dal soprano **Giulio Caputo** e dal mezzo soprano **Luca Castellazzi**.

GRECIA

Ore 19.49-20.39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.40-23: «Rompicello», operetta di G. Pirelli.

SABATO 4 LUGLIO 1936-XIV

BACINO DEL MEDITERRANEO

14.15: Apertura - Notezze - Il tramonto di Augusto - Violinista **Iole Mania Rondini**; 1. Korsakoff: «Canto indiano»; 2. Paganini: «Pirihda», sonatina n. 12 - Uomini e fatti memorabili: «Anselmo d'Aosta» - 14.55: Chiusura.

ESTREMO ORIENTE

(Dalle ore 15.1 alle ore 16.30) — Apertura - Notiziario in inglese - Segnale d'inizio - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino di alcuni brani de LA FILANDA MAGIARA. Opera in un atto, parole e musica di Zoltan Kodaly. Maestro concertatore e direttore d'orchestra **Oliviero De Fabritis** - Ore 16.20: Notiziario in italiano - Annuncio del programma della ventura settimana.

AFRICA ORIENTALE

(Dalle 17.30 alle ore 18.30) — Giornale radio - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino di alcuni brani dell'opera LA FILANDA MAGIARA. Musica di Zoltan Kodaly - Notezze sportive ed ultime notizie.

SUD-AMERICA

(Dalle ore 24.20 - ora italiana) — Segnale d'inizio - Annuncio in italiano - Notiziario in italiano - Trasmissione dallo Studio dell'E.I.A.R. di Torino di una selezione di LA FILANDA MAGIARA. Opera in un atto di Zoltan Kodaly - Conversazione del prof. Giuseppe Pangloss, direttore del Reparto Regina Elena, del Policlinico Umberto I, su per la cura della sordità cronica: «Un nuovo metodo di cura del Parkinsonismo post-encefalitico» - Brani pianistici interpretati da **Cesarina Buoneria** - Notiziario in spagnolo e portoghese.

GRECIA

Ore 19.49-20.39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.40-23: «I monti neri», leggenda in tre atti di P. Cerio e M. Celsi; 2. Violinista **Leo Perotti**; 3. «Musica da ballo».

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VOCALI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIEtà MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	18.25: Vienna (Wiener Stadtoper): Wagner: «I maestri cantori», opera in 3 atti, diretta da Wiegand. 20: Stoccarda: Graener: «Lullima avventura di Don Giovanni», opera in 3 atti. 20.30: Parigi P. T. T.: Berlioz: «La belle traversée», operetta in 3 atti - Lilla: Transmission dell'Opéra Comique - Parigi T. E.: Transmission dell'Opéra Comique. 21.10: Tolosa: Lahar: Selezione di «Fraquita», operetta (d.).	19.30: Stoccolma: Conc. orchestrale. 20.15: Monte Ceneri: Concerto orchestrale. 20.25: Hilversum H. I.: Liszt: «Concerto» per piano e orchestra in mi bemolle maggiore. 20.35: Kalundberg: Concerto corale. 21: Midland Regional: Orchestra e coro - Hilversum I.: Concerto sinfonico. 22: Midland Regional: Come per regina.	20.25: Sottens: Musica da camera. 20.30: Parigi T. E.: Beethoven: «Sonata n. 3», per piano e violino. 21: Bruxelles I: Concerto per viola. 21.30: Varsavia: Cello e piano. 22.30: Koenigswust.: Klughardt: «Linde» per oboe, viola e piano.	20.20: Parigi P.P.T.: Yuan Nof: «Ritornel» e commedia in 4 atti. 20.45: Radio Parigi: Rodolani: «La gloria», commedia in versi in 3 atti. 21.10: Beromünster: Paul Wehli: «Non mentire», commedia.	20: Breslavia: Varietà e danze - Bruxelles II: Conc. variato - Berlino: Sottens: Varietà e danze - Koenigswust.: Varietà e danze - Qualcosa per tutti o. 21: Stoccarda: Varietà: «Allegri, allegri» - Monaco: Breslavia. 22.45: Praga: Musica brillante. 23: Berlino: Musica brillante. MUSICA DA BALLO: 22.20: Varsavia - 22.30: Monaco - Breslavia - 22.40: Budapest - 22.45: Parigi P.T.T. - Radio Parigi - 23.35: Vienna - 24: Berlino.
Lunedì	19.40: Vienna: Hauberg: «Il ballo dell'Opera», operetta in 3 atti. 20.30: Lyon La Doua: Dal Teatro Naz. dell'Opera. 21: Monaco: Max Bruch: «Loreley», opera romantica in 4 atti (adatt.). 21.5: Bucarest: Bolto: Selezione di «Mistefete».	20.10: Koenigswust.: Conc. d'opera. 20.50: Parigi: Bruckner: «Sinfonia» n. 3. 21.10: Bratislava: Conc. sinfonico - Amburgo: Conc. corale (Lieder). 21.30: London Regional: Concerto sinfonico. 22.5: Varsavia: Nowowiejski: «La leggenda del mare Baltico», per orchestra sinfonica e canto (cele.). 22.15: Drottich: Orchestra e tenore. 22.20: Vienna: Conc. stude wagneriana.	19.50: Varsavia: Musica da camera. 20.10: Koenigswust.: Beethoven: «Quartetto d'archi». 20.45: Radio Parigi: Musica, pianole e poesie. 21: London Regional: Conc. di piano - Midland Regional: Cello. 21.40: Stoccarda: J. S. Bach: «Sonata». 22.5: Parigi P. T.: Beroloni: «Quartetto d'archi». 23: Berlino: Piano e canto. 22.40: Bratislava: Quartetto.	20.30: Parigi P.T.T.: Sifoe Pasteur: «Defense d'officier», commedia in 3 atti - Grenoble-Renens (La Comédie Française): Marivaux: «Les serments indérables», commedia in 5 atti - Bordeaux: Trasm. dal Teatro Odon. 21: Lussemburgo: René Benjamin: «Les plaieurs du hasard», commedia in 4 atti. 21.30: Strasburgo: P. Corville: «Il bugiardo», commedia.	20.10: Amburgo: Musica brillante e da ballo - Varsavia: Breslavia: «Il lunedì azzurro» - Lipsia: «Volksensemble». 20.30: Lilla: Conc. variato. 21.30: London Reg.: Mus. brillante. 22: Stoccolma: Musica brillante. 23: Praga: Due pianoforti (danze). 23.15: Radio Parigi: Mus. leggera. MUSICA DA BALLO: 22.20: Sottens: London Regional - 22.45: Radio Parigi - 23: Monaco - Koenigswust.: 23.35: Vienna.
Martedì	19.55: Strasburgo (Opéra Comique): 1. Mascagni: «Cavalleria rusticana», dramma lirico in un atto. 2. Puccini: «Tosca», opera in 3 atti. 20.15: Strasburgo: Trasm. dall'Opéra Comique. 21.15: Madrid: Verdi: Sele. del «Falstaff» (reg.). 21.30: Drottich: Mozart: «Il flauto magico», atto 2. 21.40: Monaco: R. Strauss: «Don Giovanni», poema sinfonico (diretto dall'autore).	20: Beromünster: Festival Brahms. 20.10: Colonia: Conc. orchestrale. 20.30: Parigi P.T.T.: Concerto orchestrale: La musica ispirata dalla letteratura - Bruxelles I.: Concerto orchestrale. 20.45: Monte Ceneri: Mus. moderna. 21: Varsavia: Concerto sinfonico (dir. Fiteberg). 21.15: Lussemburgo: Danze sinfoniche - 22.15: Concerto orchestrale - 22.40: Francoforte: Festival Glazunov.	19.45: Budapest: Musica da camera. 20: Monte Ceneri: Concerto del pianista Baumgartner - London Regional: Conc. per violino. 22.30: Koenigswust.: Respighi: «Aldighi», con variaz. per cello e piano. 22.40: Stoccarda: Violino e piano. 23.30: Breslavia: Concerto d'organo. 24.2: Stoccarda: Concerto notturno.	20.30: Parigi T. E.: «Fahaff», dalle «Allegre comédie di Windsor», di W. Shakespeare. 20.45: Radio Parigi (dall'Odéon): Goethe: «Clavigo», tragedia rusticana. 21.30: Monte Ceneri: Auerbach: «Il poeta e l'attrice», tre dialoghi e una lettera (Eleonora Duse).	20: Drottich: Varietà. 20.10: Amburgo: Varietà: «Principi matrimoniali» - Berlino: Musica brillante. 21: Amburgo: Musica brillante - Midland Reg.: Var. da un teatro. 20.15: Lipsia: Musica d'opere. 23: Budapest: Musica leggera. 21.30: London Reg.: Conc. variato - Vienna: Musica viennese. MUSICA DA BALLO: 21.10: Monaco - Koenigswust.: Koenigswust. - 21.30: London Reg. - 22.15: Varsavia - 22.45: Radio Parigi.
Mercoledì	20: Bruxelles II: Nedbal: «Sangue polacco», operetta. 20.30 (teat.): Parigi T. E.: Dal Teatro Naz. dell'Opera - Lyon La Doua (dall'Odéon), opera: «Ramundo», piena. 21.10: Tolosa: Masci: Selezione delle «Nozze di Jeannette», opera comica (d.).	20: Bruxelles I.: Concerto orchestrale corale e sinfonico. 20.20: Oslo: Concerto orchestrale. 20.40: Beromünster: Schubert: «Sinfonia incompiuta». 21: Praga: Conc. sinfonico. 21.5: Amburgo: Rievocazione musicale amburghese. 21.15: Koenigswust.: Concerto bandistici. 22.30: Lipsia: Conc. sinfonico.	20: Radio Parigi: Conc. di piano. 20.20: Parigi P.T.T.: Conc. di piano. 20.25: Bucarest: Grieg: «Quartetto» in sol minore. 20.45: Sottens: Taylor: «Quintetto» - Stoccarda: Beethoven - Francoforte: R. Strauss: «Sonata». 21: Varsavia: Piano (Chopin). 21.5: Drottich: Conc. di piano. 21.15: Parigi P.T.T.: Musica da camera e canto. 22.30: Koenigswust.: Musica da camera. 23.40: London Reg.: Conc. di piano.	20.45: Radio Parigi (La Comédie Française): G. Sand: «Il matrimonio di Vittoria», commedia in versi in 3 atti. 21.5: Sottens: Regnard: «Il divorzio», commedia in 3 atti con musica di Martin.	20.45: Berlino: Cant. napoletani e spagnoli - Monaco: Varietà e danze - Breslavia: Varietà: «Attività a giovani sposi» - Colonia: Varietà: «Un anno fa». 21.30: Lussemburgo: Varietà. 22: Drottich: Varietà - Berlino - Parigi P. P.: Da un cabaret. 22.20: Budapest: Musica leggera. 23.15: Radio Parigi: Conc. variato. MUSICA DA BALLO: 22.10: Bruxelles I. - 22.30: London e Midland Regional - Breslavia - 22.45: Radio Parigi - 23: Budapest.
Giovedì	20.30: Parigi P. T. T.: Cuvillier: «Roulet et ses filles», operetta in 3 atti. 20.45: Radio Parigi: Schumann: «Faust», scene dal dramma di Goethe. 21.20: Colonia: Kaufmann: «La Sirenetta», breve opera radiofonica.	20: Bruxelles I.: Conc. sinfonico (da stah.) - Monte Ceneri: Concerto sinfonico. 20.10: Sottens: Concerto orchestrale corale - Lipsia: Musica di maestri tedeschi. 20.25: Bratislava: Beethoven: «Concerto» n. 3 per piano e orchestra in do min., op. 37. 20.30: Strasburgo: Conc. sinfonico. 21.10: London Regional: Orchestra scozzese. 21.15: Lussemburgo: Conc. sinfonico. 23: Budapest: Conc. orchestrale.	20: Kalundberg: Tardini: «Sonata». 20.30: Parigi T. E.: Piano e canto. 21: Lien La Doua: Musica da camera e soprano. 21.15: Praga: Musica da camera. 21.30: Varsavia: Brzezinski: «Sonata» in re maggiore, op. 6 per piano e violino. 21.45: Bucarest: Conc. di piano. 22: Budapest: Concerto per cello e piano. 21.10: Vienna: Brahms: «Trio».	20.30: Strasburgo (dall'Odéon): A. Dumas, nouv.: «Kurio III e la sua Corte», dramma storico in 5 atti - Bordeaux: Alfred Capus: «Un angelo», commedia in 4 atti - Marsiglia (La Comédie Française): Géraldy: «Le nozze d'Argente», commedia in 4 atti - Rennes: Emile Fabre: «L'Argent», commedia in 4 atti. 21.35: Algeri: Reque: «La Parigina», commedia in 3 atti. 21.45: Sottens: Lablanc-Lefranc: «Abbracciamoci Follelle».	20.10: Francoforte: Varietà e danze - Crepuscolo - Beromünster: Concerto di valzer - Berlino: Varietà: «Volksensemble» - Breslavia: «Sogno di una notte d'estate» - Koenigswust.: Varietà e danze. 22.45: Monaco: Varietà e danze. 23.15: Radio Parigi: Conc. variato. MUSICA DA BALLO: 20.10: Amburgo - 22.30: London Regional - Berlino - 22.45: Radio Parigi - 23: Varsavia.
Venerdì	20: Mosca I: Rimski-Korsakov: «La fanciulla di neve» («Snezhka»), opera. 20.5: Bucarest: Giordano: «Andrea Chénier», dramma lirico in 4 atti (d.). - Francoforte: D'Albert: «Mozart». 21.10: Koenigswust.: Mozart: «Il flauto magico», opera in 3 atti (reg.). 20.45: Radio Parigi: Lecocq: «Ali Baba», opera comica in 3 atti. 21.10: Tolosa: Mascagni: Sele. di «Cavalleria rusticana», opera (d.).	20: Bruxelles I.: Conc. orchestrale. 20.10: Berlino: Mozart e Schubert - Koenigswust.: Conc. orchestrale. 20.30: Vienna: Conc. sinfonico. 21: Amburgo: «Serenate» (Hasse e Mozart). 21.30: Lussemburgo: Musica antica e concerto d'organo. 21.40: London Regional: Banda militare e baritone. 22: Drottich: Conc. orchestrale. 22.45-40: Radio Parigi-Strasburgo: Conc. sinfonico. 23: Bucarest: Concerto sinfonico.	20.30: Parigi T. E.: Piano, cello e canto. 20.25: Bucarest: H.I.: Musica da camera - Varsavia: Conc. sinfonico (direttore Fiteberg) - Oslo: Conc. di piano (Chopin). 21.15: Breslavia: Conc. di Lieder. 22.25: Colonia: Beethoven: «Sonata a Kreutzer». 22.30: Koenigswust.: Violino e piano.	20: London Regional: S. Howard: «La corda d'argento», commedia (adatt.). 20.30: Parigi P.T.T.: (La Comédie Française): De Balmville: «Riquet à la Houpe», commedia fantastica in 4 atti. 22: Parigi P. P.: A. Jean: «Les tentatiles», commedia in 1 atto.	20.10: Monaco: Varietà: «Arte tedesca» - Lipsia: Varietà e danze. 20.50: Kalundberg: Rostva Apollo 1930. 20.15: Lussemburgo: Musica viennese. 21.10: Stoccarda: Musica brillante. 22.30: Breslavia: Musica brillante. 23.5: Budapest: Musica leggera. 23.15: Vienna: Musica brillante. MUSICA DA BALLO: 20.45: Drottich - 22.30: London Regional - Midland Regional.
Sabato	20: Monte Ceneri: Donizetti: Sele. del «Don Pasquale» (d.). 20.15: Radio Parigi: Dal Teatro Nazionale dell'Opera. 20.30: Parigi P.T.T. (da Vidy): Dondouille: «La scuola del marinaio» (da Molière), opera. 21.10: Tolosa: Lahar: «Il segreto di Susanna», opera in un atto. 21: Bruxelles I.: R. Strauss: «Don Chisciotte», poema sinfonico per cello e orchestra - Tolosa: Lahar: Sele. del «Paese del sorriso».	19.5: Madona (dalla spiaggia di Riga): Conc. orchestrale sinfonico. 20: Bruxelles I.: Conc. corale (140 voci) - Bruxelles II: Concerto variato. 21.10: Francoforte: Conc. orchestrale (opere e opette). 20.55: Sottens: Lahar: «Sinfonia». 22.30: Koenigswust.: Orchestra sinfonica.	20: London Regional: Beethoven: «Sonata» - «Al chiaro di luna» - Kalundberg: Concerto d'organo. 21.5: Varsavia: Conc. vocale. 22.5: Lussemburgo: Beethoven: «Sonata appassionata» per piano. 22.10: Vienna: Schubert: «Quintetto d'archi». 20.55: Sottens: Miniature musicali per quintetto.	20.30: Lilla (La Comédie Française): Tristan Bernard: 1. «Le Prince charmant», commedia in 3 atti; 2. «Les plaieurs du dimanche», commedia in 1 atto - Parigi T. E.: «Clasi latini: Plauto» - «Andrione», commedia.	20.10: Amburgo - Berlino - Monaco - Breslavia: Var. - «Volksensemble». 20.30: Drottich: Musica brillante. 21.30: Sottens: Musica brillante. 22.30-24: London Regional - Midland Regional: Musica brillante. 23.1: Parigi R.T.T.: Strasburgo: «Grande notte di Longchamp». 23.15: Radio Parigi: Mus. brillante. 0.15: Vienna: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 20.20 e 23: Bucarest - 22.30: Breslavia - Lipsia - 22.45: Colonia - Lyon La Doua - 24: Berlino.

DUECENTOVENTIQUATTRESIMO GIORNO DELL'ASSAIO ECONOMICO

DOMENICA

28 GIUGNO 1936 - XIV

In occasione del

Giugno Radiofonico

L'orario di trasmissione di tutte le stazioni è prolungato fino alle ore 24.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 420,8 - K.W. 50
 NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - K.W. 1,5
 BARI I: Kc. 1059 - m. 283,3 - K.W. 20
 O BARI II: Kc. 1357 - m. 221,1 - K.W. 1
 MILANO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - K.W. 0,2
 TORINO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - K.W. 0,2
 MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

8.30-8.50: Giornale radio.
 10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE (Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita: «La pesca miracolosa».

12.30: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Comunicazioni varie o Musica varia.
 13.10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ: 1. Meyerbeer: L'Africano, «O Paradiso» (tenore Michele Fletta); 2. Meyerbeer: Dinorah, «Ombra leggera» (soprano Galli Curci); 3. Massenet: Herodiade, «Visione fugitiva» (baritono Batistini); 4. Verdi: Aida, «Ritorna vincitor» (soprano Rosa Ponselle); 5. Franchetti: Cristoforo Colombo, «Aman lassù le stelle» (baritono Titta Ruffo); 6. Verdi: Aida, «Ah no, fuggiamo» (soprano Ponselle, tenore Lauri Volpi).

Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.
 13.40-14.15: VENEZIA UN QUARTO ALLE NOVE, radiotista di Barbetta (trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI e ROSSI).

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 13).

16: DISCHI ODEON (Vedi Milano) - Negli intervalli: Notizie sportive.

17: EPOPEA CREMISI DALL'1836 AL 1936
 Eseguita da un coro di 300 bersaglieri e dalla fanfara del 4° Reggimento Bersaglieri. Adattamento musicale del M° DOMENICO GIARDIELLO
 Testo poetico di ROBERTO BATTAGLIA.

17.30: CONCERTO ORCHESTRALE - Nell'intervallo: Bollettino presagi.

18.30-19: Dischi - Notizie sportive.

19.30: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.30: Notizie sportive - Bollettino olimpico - Dischi.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista: On. Gian Giuseppe Durini: «La colonizzazione demografica in Libia».

20.40: Cenni sull'opera Jenufa.

20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Jenufa

Opera di ambiente villereccio moravo in tre atti di GABRIELE PREISS

Musica di LEO JANACEK

Concertatore e direttore d'orchestra

M° ARMANDO LA ROSA PARODI

Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Notiziario cinematografico - Notiziario di varietà.

Dopo l'opera: Giornale radio - Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 368,6 - K.W. 50 - TORINO: Kc. 1140 - m. 263,2 - K.W. 7 - GENOVA: Kc. 986 - m. 304,3 - K.W. 10
 TRIESTE: Kc. 1140 - m. 263,2 - K.W. 10
 FIRENZE: Kc. 610 - m. 491,8 - K.W. 20
 BOLZANO: Kc. 536 - m. 550,7 - K.W. 1
 ROMA III: Kc. 1258 - m. 238,5 - K.W. 1
 BOLZANO inizia la trasmissione alle ore 12,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

8.30: Giornale radio.
 9.50 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9-9,5 (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).

9.15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12.20: Spiegazione del Vangelo. Giocondo: Padre Candido Pezzo; (Torino): Dag. Giocondo: Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): M. Emanuele Magri; (Bolzano): Don Francesco Renzi.

12.20: MUSICA DA CAMERA: violista MARIO ZARCANI, al pianoforte M° PIETRO CIMARA: 1. J. S. Bach: Sonata in sol maggiore: a) Adagio (non troppo, b) Allegro ma non tanto; c) Andante (quasi lento); d) Allegro moderato; 2. H. Farjeon: Andante e scherzo.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Comunicazioni varie o Musica varia.

13.10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (Vedi Roma) - Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.

13.40-14.15: Radiorivista offerta dalla Ditta MARTINI e ROSSI (Vedi Roma).

16: DISCHI ODEON: 1. Cerri: Ronda dei birichini (Orchestra Mariotti); 2. Giuliani-Borella: Son tutte frottole, canzone eucaracha (soprano Mme Bianchi); 3. Schubert: Ave Maria dal film «Angeli senza Paradiso» (tenore Enrico Lombardi); 4. Schulenburg: Puzza Marchen, czardas (orchestra Tzigana Boulanger); 5. Di Lazzaro-Bruno: Tango delle gondole, canzone (tenore Tito Leardi); 6. Mascheroni-Garf: Bimbe innamorate, fox-trot (Orchestra Italiana Fortis); 7. Picci-Panfula: Slow dei fiori, canzone slow (tenore Rigo Bardi); 8. Canaro-Belay: El que a Hero Mala, tango (Orchestra Argentina Canaro); 9. Liberati-Colombi: Se fosse un sogno, canzone slow (tenore Rigo Bardi); 10. F. V. Blon: Nel treno espresso, galop (Banda «Odeon» con xilofono).

Negli intervalli: Notizie sportive.

17.30: CONCERTO ORCHESTRALE - Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino presagi.

18.30-19: Notizie sportive - Dischi.

19.20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19.30: Notizie sportive - Bollettino olimpico - Dischi.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione a cura dell'Istituto Coloniale Fascista.

Domenica 28 Giugno - Ore 13,10

Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO
 produttrice dei formaggi «Bel Paese»

e «Rex».

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
 MILANO II - TORINO II
 Ore 20,45

JENUFA

Opera di ambiente villereccio moravo in tre atti di GABRIELE PREISS

MUSICA DI

LEO JANACEK

Personaggi:

La vecchia Buryja Maria Marucci
 Lara Klemen Piero Mensacchi
 Steva Buryja Sino Del Signore
 La vedova del Sagrestano Buryja Maria Camagna
 Jemfa Augusta Oltrabella
 Il capo operaio Igino Zanperi
 Il Giudice del paese Ernesto Dominici
 Sua moglie Maria Gabbi
 Karolka Juanita Toso
 Una serva Elena Quierolo
 Barona Lina Avogadro
 Jans Nuccia Natali
 La zia Elvira Ravelli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

ARMANDO LA ROSA PARODI

Maestro dei cori ACHILLE CONSOLI

20.40:

Concerto sinfonico

diretto dal M° GIUSEPPE MULÉ
 con la collaborazione del
 CORO DELLE CANTATRICI ITALIANE
 diretto da MADDALENA PACIFICO

1. Respighi: Antiche danze ed arie per liuto: Suite n. 3 per archi: a) Ignoto (fine secolo XVI): Italiana; b) Besard G. B. (secolo XVI): Aria di Corte; c) Ignoto (fine secolo XVI): Siciliana; d) Ludovico Roncalli (1692): Passacaglia.
2. J. S. Bach: Toccata e fuga in do maggiore (trascr. per orchestra di Weiner).
3. G. Mulé: a) Entrata delle Coefore, Intermezzo, Libagioni funebri (da Le Coefore di Eschilo); b) Terzo coro (dalla Medea di Euripide); c) Danza religiosa e Coro delle schiave elleniche (da Ifigenia in Tauride di Euripide); d) Quarto coro e danza (da Ifigenia in Aulide di Euripide); e) Entrata delle Baccanti, Coro di evocazione e Danza dionisiaca (da Le Baccanti di Euripide).

Nell'intervallo: Notiziario: (Milano-Trieste-Bolzano): Notiziario in tedesco; (Firenze): Luigi Ugolini: «Tabernacoli di Firenze», conversazione.

20.50:

Il segreto

Commedia in un atto di SABATINO LOPEZ

Personaggi:

Il Conte Altavanti Achille Maieroni
 La Contessa Livia Bella Starace Sainati
 Giovanna Altavanti Maria Fabbri
 Raimondo Felice Romano
 Direzione artistica di G. GHERARDI
 Regia di ALDO SILVANI

22.20: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 24).
 23-23,15: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - K.W. 3

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE - Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12,12,15: Spiegazione del Vangelo (Mons. Giorgi Li Santi).

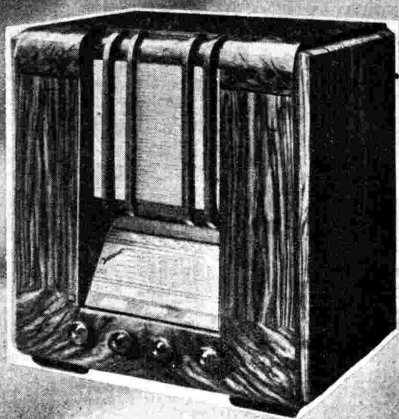
12.20: Musica da camera (Vedi Milano).

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Notizie varie o Musica varia.

MAGNADYNE

RADIO

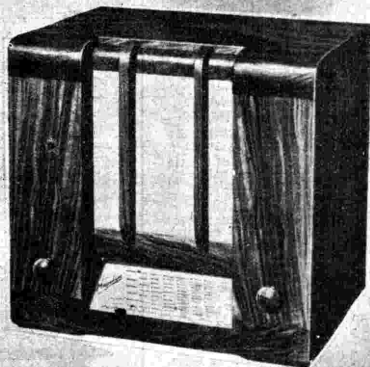


SV 5

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
ONDE CORTE
MEDIE LUNGHE
A SELETTIVITÀ VARIABILE

S 52

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
ONDE MEDIE



SONO OGGI
GLI APPARECCHI
PIÙ RICERCATI
PER LE SPICcate DOTI DI SENSIBILITÀ,
SELETTIVITÀ E FEDELtà MUSICALE

DOMENICA

28 GIUGNO 1936 - XIV

PARIGI P.T.T.

16.55: m. 431,7; kW. 120
19.45: Progr. variato.
20.30: Marc Berthomieu:
La belle traversée; o-
peretta in 3 atti.
22.45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

16.45: m. 206; kW. 5
20.30: Beethoven: *Sona-
ta n. 3*, per piano e vio-
lino.
21: Concerto variato di
dischi.

RADIO COTE D'AZUR

16.15: Danze e varietà.
19.30: Musica di dischi.
19.30: Convers. religiosa
cattolica.
20.30: Musica di dischi.
21.15: Per gli ascoltatori.
22: Trasm. inglese.

RADIO PARIGI

16.15: m. 1648; kW. 80
19: Varietà: Bilboquet.
19.30: Canzoni e melodie.
20: M. Bergen: *Drame
du Parc de Seaux*, com-
media poliziesca.
20.45: M. Rostand: *La
Glorie*, commedia in
tre atti, in tre atti.

20.45: Musica da ballo.
21.15-0.15: Concerto va-
riato: 1. Grieg: *Valzer
romantico*; 2. Benatzky:
Selezione del *Cavallino
bianco*; 3. Leon: *Buda-
pesta*; 4. Pjenz: *Euryl*; 5.
Bigot: *Valzer di Schu-
bert*; 6. Coleridge-Taylor:
*Piccola suite da con-
certo*.

RENNES

16.10: m. 288,5; kW. 40
Dalle 19.45: Come Parigi
P.T.T.

STRASBURGO

16.55: m. 349,2; kW. 120
19: Come Radio Parigi.
19.55: Opéra Comique:
Mascagni: *Cavalleria ru-
sticana*, dramma lirico
in un atto; 2. Puccini:
La Tosca, opera in tre
atti.
20.30: Quartetto di saxo-
foni.
21: Serata di varietà:
1. Allegri, allegri, spolia-
mo! 2.
22.45: Musica da ballo.

TOLOSA

16.15: m. 328,6; kW. 60
18: Operette - Orchestra
viennese - Soli diversi -
Chitarre havaiiane.
19: Musica da camera -
Operette - Melodie - Mu-
sette - Brani d'opera.
20.40: Musica da camera
- Notiziario.
21.10: Lehar: Selezione
da *Fräulein*, operetta.
22: Musica di films -
Ritmi esotici - Musica
inglese - Operette.
23.45-0.30: Musica ingie-
se - Musica da camera -
Musica brillante.

GERMANIA

AMBURGO

16.04: m. 331,9; kW. 100
18: Radiocommedia.
19.35: Concerto orche-
strale e vocale dedicato
a Schubert.
20: Serata brillante di
varietà popolare: *Volks-
sender*.
22.30-24: Come Monaco.

BERLINO

16.04: m. 356,7; kW. 100
18: Radiocommedia.
20: Serata brillante di
varietà popolare: *Volks-
sender*.
22.30: Come Monaco.
24: Musica da ballo.

BRESLAVIA

16.05: m. 315,8; kW. 100
18.15: Organo da cinema.
20: Serata brillante di
varietà e di danze: *Vor-
sicht - Nippen!*
22.30-24: Mus. da ballo.

COLONIA

16.05: m. 455,9; kW. 100
19: Programma variato
dedicato agli studenti.
20: Serata brillante di
varietà popolare: *Volks-
sender*.
22.50: Concerto di musi-
ca brillante e da ballo.
23.30-24: Danze (dischi).

FRANCOFORTE

16.15: m. 251; kW. 25
18.30: Concerto di dischi.
20: Concerto di musica
popolare e brillante te-
desca.
22.45: Come Monaco.
24: Come Stoccarda.

KÖNIGSBERG I.

16.10: m. 291; kW. 100
18.25: Progr. variato.
20: Come Breslavia.
22.10-24: Come Monaco.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

16.15: m. 1571; kW. 60
18.30: Concerto di musica
brillante e da ballo.
20.10: Serata brillante di
varietà e di danze: *Qual-
cosa per tutti*.
22.30: Klughardt: *Lieder
per oboe, viola e piano*.
23: Musica da ballo (or-
chestra).
24-1: Musica da ballo
(dischi).

LIPSIA

16.05: m. 382,2; kW. 120
18.25: Programma musi-
cale variato.
20: Concerto di dischi.
21.10: Concerto di cetre,
violino e chitarra.
22.30-24: Come Monaco.
24: Musica da ballo
(dischi).

MONACO DI BAVIERA

16.04: m. 405,4; kW. 100
18: Radiocommedia.
19.30: Cori (dischi).
20: Serata brillante di
varietà popolare: *Volks-
sender*.
22.30-24: Musica da ballo.

STOCCARD

16.04: m. 522,6; kW. 100
18: Comm. in dialetto,
18.30: Musica da ballo.
20: Paul Graener: *Ein-
stimmung*, opera in 3 atti.
22.30: Come Monaco.
24-2: Concerto di dischi
(musica sinfonica).

INGHILTERRA

DROITWICH

16.05: m. 1500; kW. 150
19: Coro a 4 voci e pia-
noforte.
21: Concerto orchestrale
di musica brillante.
21.15: Concerto corale di
canti studenteschi inge-
si e scozzesi.
22.45: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

16.07: m. 342,1; kW. 50
18.30: Concerto orchestra-
le e vocale di composi-
zioni di Eric Coates.
21: Concerto corale di
canti religiosi.
21.30: Orchestra sinfoni-
ca di Londra diretta da
Ormandy: 1. Haendel:
Watermusik, suite; 2.
Debussy: *Due Notturni*:
a) *Nuages*; b) *Fêtes*; 3.
Brahms: *Sinfonia n. 2*
in re.
22.45: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL

16.10: m. 296,2; kW. 70
18.30: London Regional.
21: Orchestra e coro: 1.
Schubert: *Overture del-
la Rosamunda*; 2. Elgar:
The Music Makers, per
contralto, coro e orch.
22.45: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

16.06: m. 437,3; kW. 2,5
18.45: Musica di dischi.
19.30: Melodie popolari.
20: Konjovici: *Le nozze
di Milchoe*, opera.
20.45: Radiocetra.

21.5: Concerto variato.

22.20-23.30: Radiorch.

LUBIANA

16.07: m. 569,3; kW. 5
19.50: Musica di dischi.
20: Ritrasmmissione.

LETTONIA

MADONA

16.10: m. 271,7; kW. 50
19: Concerto variato ri-
trasmesso dalla Spaggiola
di Riga.
21.15-23: Musica da bal-
lo (dischi).

LUSSEMBURGO

16.23: m. 1304; kW. 150
18: Concerto variato e
musica brillante.
21-24: Radiocconcerto e
musica brillante.

NORVEGIA

16.20: m. 1154; kW. 60
18.35: Programma va-
riato.
20: Concerto orchestrale
variato: 1. Boieldieu:
Jeau de Paris, over-
ture; 2. Sibelius: *Framente
di Pelléas et Mé-
lisande*; 3. Smetana: *La
Moldava*, poema sinfo-
nico; 4. Fucik: *Fanfara,
marcia*; 5. Waldeufel:
Barcarola, valzer; 6. Yo-
uccelli: *Canto di mille
uocelli*; 7. Coleridge-Taylor:
Deep river.
22.30-23: Danze (dischi).

OLANDA

16.10: m. 1575; kW. 100
19.50: Concerto di musica
popolare e brillante.
21: Concerto orchestrale
sinfonico.
22.40: Radiocommedia.
22.50: Epilogo per coro.

HILVERSUM I

16.10: m. 1575; kW. 100
19.50: Concerto di musica
popolare e brillante.
21: Concerto orchestrale
sinfonico.
22.40: Radiocommedia.
22.50: Epilogo per coro.

HILVERSUM II

16.05: m. 301,5; kW. 60
19.55: Concerto di un
coro di studenti ame-
ricani.

20.25 (dal Concerto-
bouv): Liszt: *Concerto
per piano e orchestra* in
Cemello maggiore (di-
r. Mengelberg).
20.55: Concerto di dischi.
21.25: Concerto vocale.
22.30: Concerto di dischi.
22.50-23.40: Musica bri-
llante e da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I

16.22: m. 1339; kW. 120
18: Radiocetra.
18.40: Concerto variato.
21: Programma variato.
21.30: Concerto per cel-
lo e piano: 1. Mozart: *A-
dagio*; 2. Haydn: *Minuet-
to*; 3. Maklakiewicz:
Tritico; 4. Rossi: *Roma-
nza*; 5. Frezin: *Sere-
nata*; 6. Grandos-Cas-
sado: *Intermezzo*; 7. Cia-
kovski: *Notturno*; 8. Poi-
per: *Canzone campai-
gnola*.
22.20: Musica da ballo.
23: Musica di dischi.

PORTOGALLO

LISBONA

16.22: m. 476,9; kW. 20
19: Musica brillante.
19.30: Concerto vocale.
21.10: Chitarra.
21.40: Concerto variato.
23.15-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

16.23: m. 364,5; kW. 12
18.20: Musica da ballo.
19.20: Musica da ballo.
20: Serata teatrale (da
stabilire).
21: Radiocetra.
21.55: Concerto variato
e cantato: 1. Bellini: *O-
vertura dalla Norma*; 2.
Haendel: *Rinaldo*, per
canto; 3. Nedbal: *Suite
di balletto da Hans il
poltro*; 4. Schubert: *Il
Re degli Eft*, per canto;
5. Hahn: *Festa a casa
di Teresa*; 6. Liszt: *Lore-
ley*, per canto; 7. Ce-
repin: *Romanza della
mumia*.

SPAGNA

BARCELONA

16.25: m. 377,4; kW. 7,5
19: Musica brillante.
19.45: Aria per tenore.
20.15: Musica da ballo.
21: Musica da ballo.
22: Concerto di dischi.
23.15-1: Programma va-
riato - Dischi.

MADRID

16.10: m. 274; kW. 10
18: Concerto variato.
20: Musica da ballo.
22: Radiocetra.
23.30: Piano, chitarra e
canto.
23: Radiocetra.
0.30: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCKHOLM

16.04: m. 426,1; kW. 55
19.30: Concerto orche-
strale sinfonico e canto:
1. Wagner: *Ouv. del Va-
scello fantasma*; 2. Can-
to: 3. Wagner: *Vignaggio
di Sigfrido sul Reno
dal Crepuscolo degli Dei*;
4. Pjenz: *Fantasia su
Tiefand*; 5. Mascagni:
*Frammenti della Cava-
lieria rusticana*; 6. Can-
to: 7. Grandos: *Inter-
mezzo dalla Goyescas*.

8. Borodin: *Tre danze
dal Principe Igor*.
21.5: Radiocronaca.
22-23: Concerto variato
di una banda militare.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
16.55: m. 539,6; kW. 100

19.5: Concerto di dischi.
20.35: Programma varia-
to: Impressioni musicali
dalla Spagna. Telonani.
21.10: Paul Wehrli: *Non
mentire*, commedia.
21.45: Musica brillante.

MONTE CENERI

16.16: m. 257,1; kW. 15
18.5: Trasmissione regio-
nale da via Telonani.
18.50: Musica leggera (d.).
19.10: Vita sportiva.
19.30: Danze ungheresi di
Brahms: N. 1, 3, 5, 6, 19,
20 e 21 (dischi).
20: Composizioni per
sembra da via Telonani.
Fantasia; 2. Couperin,
Pastorale; 3. Sweenick.
*Variazioni sopra una can-
zone*.

20.15: Radio-orchestra: 1.
Bellini, *Norma*, *Overtu-
ra*; 2. Leroy: *Le Zaccu*,
Piccola zingara; 3. Ma-
scagni, *Guglielmo Tell*,
Prefluo, *Il Re degli Eft*; 4.
Rossi: *Guglielmo Tell*,
Resta immobile; 5.
Ponchielli, *I promessi
sposi*, scena di *Lazza-
retto*; 6. Giordano, *Fed-
ora*, *La donna russa*; 7.
Catalani, *Loreley*, *pre-
ludio*; 8. Donizetti, *La
Favorita*, *A l'antamora*;
21: Liriche.

21.15: Radio-orchestra.
Fant. seconda: *Mas-
senet*, *Erodiade*, *Prefluo
Atto III*; 2. Massenet,
Erodiade; 3. Violon fugi-
tiva; 4. 3. Mozart, *Don
Giovanni*, *Overture*; 4.
Mozart, *Don Giovanni*,
Dei, *Il barbiere di Siv-
glia*, *Largo al factotum*.

SOTTESI

16.07: m. 443,1; kW. 100
18: Radio-recita.
18.25: Brani d'opera.
20.25: Musica da camera.
21.15: Serata di musica
svizzera.

UNGHERIA

BUDAPEST I

16.04: m. 549,5; kW. 120
19.10: Concerto di piano.
19.45: Commedia music.
22.40: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I

16.17: m. 1744; kW. 500
19: Concerto di dischi.
21.15-1: Programma va-
riato - Dischi.

MOSCA III

16.40: m. 748; kW. 100
22.5: Musica da ballo.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

16.04: m. 318,8; kW. 12
19: Programma variato.
20: Concerto di dischi.
21.30: Concerto variato.
23.40: Musica da ballo.

RABAT

16.01: m. 499,2; kW. 25
20: Concerto di dischi.
21: Programma variato.
22.5: Musica da ballo.
23.24: Musica araba (d.).

LABORATORIO DELL'EUVISINA-MILANO

UVISINA

CREMA PER LA BELLEZZA DEL VISO

della pelle l'eterna giovinezza!

Crema e Cipria «UVISINA» si vende nelle Profumerie e Farmacie, ovunque. Oppure scrivere allo STABILIMENTO LABORATORIO EUVISINA VIA STOPPANI, 2 - MILANO - TELEFONO 25-169

Da tutte le Stazioni Radiofoniche Italiane IL SEGNALE ORARIO
È TRASMESSO DAL CRONOMETRO DI PRECISIONE ASTRONOMICA

ZENITH



DUECENTOVENTICINQUESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

LUNEDÌ

29 GIUGNO 1936 - XIV

In occasione del

GIUGNO RADIOFONICO

le stazioni di RO III - BA II - MI II - TO II - Genova, inizieranno le loro trasmissioni di musica varia alle ore 18 con un'ora di anticipo.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 430,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 15
BARI I: kc. 1059 - m. 233,3 - kW. 20
O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1257 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.35

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi.

10.45: Trasmiss. dalla Basilica di S. Pietro: SOLENNE PONTIFICALE
CELEBRATO DA S. EM.
IL CARDINALE FRANCESCO PACELLI
CORI DELLA CAPPELLA GIULIA DI S. PIETRO
diretti dal M° ERNESTO BOEZI

11-12.15 (Roma III): Musica varia, 12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: «SCENETTE FAMILIARI» (rubrica offerta dalla Soc. AN. IMPERIA DENTIFRICIO).
13.20 (Roma-Napoli): ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano).
Nell'intervallo: SPADARO AL MICROFONO (trasmissione offerta dalla Ditta GAZZONI di Bologna).
13.50: Giornale radio.
14-14.15: Dischi.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornale dei fanciulli; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve.
17: Giornale radio.
17.15: MUSICA DA BALLO.
17.15 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Montanari: *Danza di schiavi*; 2. Pennati-Malvezzi: *Canto d'amore*; 3. Pietri: *La donna perduta*, fantasia; 4. Mariotti: *Chitarra esotica*; 5. Puccini: *Le Villi*, La tregenda; 6. Travaglia: *Festa campestre*; 7. Tarenghi: *Il minuetto della nonna*.
17.50-17.55: Bollettino presagi.
17.55: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio: Liriche di Corrado Govoni.
18-20.4 (Roma III): Musica varia - Comunicati vari.
18-20.34 (Bari II): Musica varia - Comunicati vari - Giornale radio.
18-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi.
18-20.19.43 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19 (Roma): Dischi.

19-19.30 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo (francese).

19-20.34 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19.20-19.43 (Roma): Musica varia.
19.44-20.4 (Roma) Notiziario in lingua francese.
19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.49:

Canzoni premiate al Concorso
del Dopolavoro di Napoli

con il concorso degli artisti Ester De Levis - Mario Pasqualillo - Furio Pazzaglia - Giorgio Schottler.

Presentazione di Ernesto Murolo: 1. Cortopassi - Garofolo: *L'ha detto Musolino*; 2. Carnicelli-Masera: *Casetta abissina*; 3. Brancucci - Voltan: *Italia! A noi!*; 4. Spanò - Bruschini: *Voce lontana*; 5. Conti - Fiorelli: *Bambini d'oggi*.

Direttore d'orchestra M° E. TAGLIAFERRI

21.15: Cronache italiane del turismo - Radiosintesi sulla vita balneare di Livorno.

21.30:

Concerto

del violinista ARRIGO SERATO
e del pianista ARTALO SATTA

1. Beethoven: *Sonata N. 8 in sol magg.*, per violino e pianoforte; a) Allegro assai; b) Tempo di minuetto ma molto moderato e grazioso; c) Allegro vivace.
2. Vitali: *Ciaccona*.
3. Brahms: *Sonata in re minore, op. 108*, per violino e pianoforte; a) Allegro; b) Adagio; c) Un poco presto e con sentimento; d) Presto agitato.

22.30: Notiziario letterario.
22.40-24: MUSICA DA BALLO.
23-23.15: Giornale radio.
23.15-23.30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,9 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,3 - kW. 7 - GENOVA: kc. 966 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 1216 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

Dalle 6 alle 7.45 e dalle 8.30 alle 10.45 la stazione di Genova trasmetterà gli ordini di marcia del RADIODRUPPO DEI GIOVANI FASCISTI DELLA FEDERAZIONE DI GENOVA PER LA COPPA E.I.A.R.

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi.

10.45: SOLENNE PONTIFICALE DALLA BASILICA DI SAN PIETRO (Vedi Roma).

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: «SCENETTE FAMILIARI» (offerta dalla IMPERIA DENTIFRICIO).

13.20: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CILOTTA: 1. Leopoldi: *Le singeresse*, fantasia ungherese; 2. Giordano: *Siberia*, mattinata; 3. Hil-

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20.40

MAZZEMARELLO

Operetta in tre atti di CARLO LINATI

Musica di FRANCO LEONI

Personaggi:

Maurilla	Dolore Ottani
La Malibea	Amelia Cattano
Tonia	Anita Osella
Natale	Vincenzo Capponi
Toto	Giuseppe Bravura
Maestro Gramigna	Giuseppe Osella

Diretta dal Maestro
TITO PETRALIA

debrandt: *Fantasia di valzer*; 4. Staisano: *Serenata napoletana*; 5. Culotta: *Mietie*.
Nell'intervallo: SPADARO AL MICROFONO (trasmissione offerta dalla Ditta GAZZONI di Bologna).

13.50: Giornale radio.

14-14.15: Dischi.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Lucilla Antonelli: «Le rane»; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagonghi (varie); (Bolzano): La Zia dei perché e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO delle pianiste LETIZIA CISLIN e PAOLA COSULICH, con la partecipazione del soprano LORA PALMI: 1. a) Brahms-Russli: *Valzer lento*, b) Liadov-Russli: *La labacchiera musicale* (duetto di pianoforti); 2. Recchi: *Cardellina* (canto e piano); 3. Strauss: *Voci di primavera*, valzer (duetto di pianoforti); 4. Cergoli: *Amore lontano* (canto e piano); 5. Golwign: *Poesia* (duetto di pianoforti); 6. König: *Tu passi e vai* (canto e piano); 7. a) Myers: *Sciolo*, b) Pearl: *Tim e Tom* (duetto di pianoforti).

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19-20.20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.40:

Mazzemarello

Operetta in tre atti di CARLO LINATI

Musica di FRANCO LEONI,
diretta dal M° TITO PETRALIA.

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Giuseppe Fanciulli: «La vita delle parole» - Notiziario letterario.

Indi: MUSICA DA BALLO DAL GIARDINO GAY DI TORINO (fino alle ore 24).

23-23.15: Giornale radio.

23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PER RINGIOVANIRE

La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o contro vaglia di L. 14 alla PROFUMERIA SINGER Milano, Viale Beatrice d'Este 7a

LUNEDÌ
Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano
Torino - Genova - Firenze - Trieste - Bolzano
Ore 13.10

SCENETTE FAMILIARI

di Giovanni Bertinetti

Trasmissione offerta dagli STABILIMENTI IMPERIA - Grugliasco (Torino)

Dentifricio Imperia - prodotto italiano di lusso
MEDICA, DISINFETTA, IMBIANCA

LUNEDÌ

29 GIUGNO 1936 - XIV

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,45: SOLENNE PONTIFICALE, DALLA BASILICA DI SAN PIETRO.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13,10: Notizie varie o Musica varia.
13,10: SCENETTE FAMILIARI (rubrica offerta dall'IMPERIA DENTIFRICIO).
13,20: ORCHESTRA AMBROSIANA (vedi Milano).
Nell'intervallo: SPADARO AL MICROFONO (trasmissione offerta dalla Ditta GAZZONI di Bologna).
13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Dischi.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Corrispondenza di Fatina.
17: Giornale radio.

17,15: Concerto corale eseguito dagli alunni dell'Istituto dei Ciechi « Florio e Salomone » in Palermo, diretto dal Maestro ERASMO ENFA:

1. Blanc: *Giovinetta*; 2. Verdi: *Nabucco*, « Va pensiero » (a 4 voci sole); 3. Mendelssohn: *La campanella* e *Il fiorellino d'April*; 4. Bellini: *Norma*, « Dell'aura tua profetica » (a due voci); 5. Blanc: *Inno delle Giovani Italiane*; 6. Papapalardo: *Canto Dux*; 7. Puccini: *Inno a Roma*.

17,50-17,55: Bollettino presagi.
18-20,4: Musica varia - Comunicati vari - Dischi.
18,50: Comunicati del Dopolavoro.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40: **Canzoni premiate**
al Concorso del Dopolavoro di Napoli

21,15: Cronache italiane del turismo. (Vedi Roma).

21,30: **Concerto**
del violinista ARRIGO SERATO
e del pianista ARTALO SATTI
(Vedi Roma).

22,30: Notiziario letterario.
22,40-24: Musica da ballo.
23-23,15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kW. 100
18,45: Heuberg: *Il ballo dell'Opera*, operetta in tre atti.
22,20: Concerto vocale dedicato a Wagner: *Arie, Lieder e ballate*.
23,35-1: Musica da ballo (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15
19,15: Radiobozzetti (reg.)
20: Concerto orchestrale sinfonico diretto da André: 1. La Gye: *Carnegie* francese; 2. Dancus: *Frammenti dei Quadri sinfonici*; a) *Roma l'antica* b) *Firenze l'artistica* 3. Saint-Saëns: *Concerto* n. 4 in do minore per piano e orchestra; 4. F. Schmitt: *Finale del Piccolo elfo chiude l'occhio*; 5. Jongen: *Suite antica*; 6. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 7. Marsick: *Sogni nella campagna greca* (piano); 8. Hillier: *Tarantella* (piano); 9. Charbrier: *Marcia allegra*.
22,10-23: Radiocabalet valone.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; kW. 15
20: Concerto variato: 1. Smetana: *Overture da Il bacio*; 2. Grieg: *Matinata allegra*; 3. Dischi; 4. Lortzing: *Fantasia su Zar e carpentiere*; 5. Ackermans: *Sotto il cielo di Firenze*; 6. Dischi; 7. Männecke: *Giro del mondo in Zeppelin*; 8. Verhoeven: *Suite d'orchestra* n. 2; 9. Heymann: *Marcia dal film Il conquistatore*.
22,15-23: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kW. 120
19,5: Moravská-Ostrava.
20,50: Bruckner: *Sinfonia* n. 3.
22,25: Musica di dischi.
23-23,30: Musica da ballo per due pianoforti.

PRAGA II

Kc. 583; m. 514,6; kW. 15
20,30 (La Comédie Française): Marivaux: *Les serments indiscrets*, commedia in 5 atti.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
20,50: Melodie sovietiche.
21,10: Concerto orchestrale: 1. Baydn: *Sinfonia in fa diesis minore*; 2. Mendelssohn: *Concerto per violino e orchestra in mi minore*, op. 64.
22,40-23,30: Quartetto da camera: 1. Komzak: a) *Melodia popolare*; b) *Racconti di fate*; 2. Schubert: *Serenata*; 3. Baling: *Folca ceca*; 4. Leoncavallo: *Matinata*; 5. Friml: *Notti serene*; 6. Lindsay: *Poranek*; 7. Schumann: *Sogno*.

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32
19,5: Moravská-Ostrava.
20,50: Musica greca, per piano.
21,15: Ritmi vocali di danza.
21,35: Soli di chitarra.
22,45: Trasm. da Praga.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
19,5: Moravská-Ostrava.
20,50-23,30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
19,5: Nedbal: *La casta Barberina*, operetta in 3 atti.
20,50: Concerto per cello.
21,15: Trasm. da Brno.
22,25: Musica di dischi.
23-23,30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
Kc. 238; m. 1261; kW. 60

20: Radiocommedia.
22,15: Concerto vocale.
22,30: Musica brillante.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
Kc. 1077; m. 276,6; kW. 25
20,30: Trasmissione dal Teatro Odéon (da stabilire).

GRENOBLE

Kc. 583; m. 514,6; kW. 15
20,30 (La Comédie Française): Marivaux: *Les serments indiscrets*, commedia in 5 atti.

MANIFESTAZIONE RADIOFONICA



Oggi
29

Giugno 1936 - XIV
alle ore 13.30
da tutte le stazioni Radio
d'Italia:

10 minuti di SPADARO

omaggio delle Ditta A. GAZZONI & C.
ai consumatori della:

IOROLITINA

LA PIÙ GUSTOSA - LA PIÙ LITIOSA
LA PIÙ ECONOMICA ACQUA DA TAVOLA

LILLA

Kc. 1213; m. 247,3; kW. 60
18: Mezz'ora d'opera riprodotta.
19: Concerto di dischi.
19,30: Dischi richiesti.
20,30: Concerto variato: 1. Balay: *Sous bois*; 2. Lehár: *Fantasia sulla Vedova allegra*; 3. Mozart: *Mimetto per clarinetto*; 4. Gounod: *Balletto dal Faust*; 5. Popy: *Caravana india*; 6. Pianquette: *Fantasia sulle Campanne di Cornville*; 7. Waldeufel: *España, valzer*; 8. J. S. Brahms: *Danze* n. 5 e 6; 9. Lalo: *Overture da Il Re d'Ys*.

LYON-LA-DOUA

Kc. 648; m. 463; kW. 100
19,30: Programma var.
20,30: Trasmissione dal Teatro Nazionale dell'Opera.

MARSIGLIA P.T.T.

Kc. 749; m. 400,5; kW. 120
19,30: Radiocconcerto.
20,15: Concerto variato.
21: Concerto sinfonico con solisti (da stabilire).

PARIGI P. P.

Kc. 599; m. 312,8; kW. 60
18,21: Musica di dischi.
19,30: Musica brillante riprodotta.
20,15: Mezz'ora allegra.
21,15: Concerto variato.
21,35: Programma variato: Seguite la *Traviata*.
22,5: Borodine: *quartetto d'archi*.
23,20-23: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

Kc. 695; m. 431,7; kW. 120
18: Concerto sinfonico.
20,23: Canzoni e melodie.
20,30: Stéphane Passeur: *Défense d'afficher*, commedia in 3 atti.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 1456; m. 206; kW. 5
20,30: Trasmissione dall'Opera Comique.

RADIO COTE D'AZUR

Kc. 1276; m. 235,1; kW. 2
18,30: Mezz'ora allegra.
19: Radiorchestra.
20,25: Musica riprodotta.
21,15: Prog. variato.
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

Kc. 182; m. 1648; kW. 80
18,30: Conc. sinfonico.
20: Concerto vocale.
20,45: Musica da camera, melodie e poesie.
21,15-0,15: Concerto variato: 1. Boileddi: *Overture dal Califfo di Bagdad*; 2. Willi Kollo: *Dans la main d'une siow-tox*; 3. Chaminade: *L'anello d'argento*; 4. Hub: *Il tuo cuore si apre all'amore*, valzer; 5. Massenet: *Melodie di baci*; 6. Silésu: *Un po' d'amore*; 7. Mitchell: *Canto che viene dal cielo*, fox; 8. Mendelssohn: *Canto di primavera*; 9. O. Strauss: *Sogno d'un cane*; *Marcia greca*.

RENNES

Kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
19,30: Musica di dischi.
20,30: Concerto Grenoble.

STRASBURGO

Kc. 859; m. 349,2; kW. 120
19,15: Musica contemporanea.
20,30: Musica di Hassonmori.
21,30: P. Cornille: *Il bugiardo*, commedia.

TOLOSA

Kc. 933; m. 326,6; kW. 60
19,15: Musica da camera - Concerto variato - Orchestra viennese.
20,25: Canzoni e melodie - Concerto variato.
21,10: Fantasia variata: *Una sera all'Avana*.
22: Variety. Selezione dai Moschettieri al convento, operetta.
22,30: Musica regionale - Musette - Canzoni - Musica da ballo.

Attimo fuggente arrestati!

Arrestate l'opera deleterea del tempo

La freschezza del viso : Ecco la gioventù!

Una bella capigliatura

Pei vostri capelli: **SUCCO DI URTICA**

Lozione preparata nei vari tipi
secondo la natura del capello.

Per la vostra epidermide: **CREMA OSSIGENATA FREYA**

Ammorbidisce ed alimenta i tessuti.
Ripara i danni del tempo e delle malattie.

F.^{LI} RAGAZZONI - Casella N. 30 - CALOLZIO (pr. BERGAMO)

NVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP.

IL GIORNALE RADIO

viene trasmesso

nei giorni feriali alle ore: 8 - 12,45 - 13,50 - 17 - 20,5 - 23 (nelle sere d'opera nell'ultimo intervallo o dopo l'opera); nei giorni festivi alle ore: 8,30 - 12,45 - 20,5 - 23 (nelle sere d'opera come nei giorni feriali).

IL NOTIZIARIO SPORTIVO

viene diffuso

normalmente alla Domenica dalle ore 16,45 alle ore 18,45; negli intervalli dei concerti; alle ore 19,30 e alle ore 23.

Negli altri giorni il notiziario sportivo è compreso nel Giornale radio.

BRESLIAVA
kc. 950: m. 315,8; kW. 100
19: Concerto di piano.
9,10: Serata brillante di varietà e di danze: Il lunedì azzurro.
22,30-24: Concerto di musica brillante, popolare e da ballo.

COLONIA
kc. 658: m. 455,9; kW. 100
20,10: Come Stoccarda.
21,10: Programma varietale: Rassegna settimanale.
22,20: Concerto vocale.
23-24: Come Breslavia.

FRANCOFORTE
kc. 1195: m. 251; kW. 25
18: Come Stoccarda.
19: Thor Goot: Richthofen, radiorecita.
20,10: Come Koenigsberg.
22,30: Come Breslavia.
24-2: Concerto notturno: Dischi, soli di piano e Liedert per coro.

KOENIGSBERG I
kc. 1031: m. 291; kW. 100

18: Come Stoccarda.
19,10: Concerto di dischi.
20,10: Concerto orchestrale e vocale: Opere: 1. Mozart: Il flauto magico; 2. Weber: Il franco tiratore; 3. Verdi: Aida; 4. Wagner: Tristan e Isolde; 5. Wagner: Il vascello fantasma; 6. Wagner: Tannhäuser; 7. Wagner: Lohengrin; 8. Wagner: Rienzi.
22,30: Trasmissione letteraria: Cole di Rensco e Coleotti, due grandi figure italiane, conferenza.
22,40-24: Conc. di mandolini.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191: m. 1571; kW. 60

20,10: Beethoven: Quartetto d'archi op. 59, B. 1.
21: Programma varietale: Die Geusen (Gli Olandesi contro la Spagna).
22,30: Froberger: Toccata e suite per cembalo.
23-24: Musica da ballo.

LIPSA
kc. 785: m. 387,5; kW. 120
18: Come Stoccarda.
20,10: Serata brillante di varietà popolare: Volksender.
22,30-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740: m. 405,4; kW. 100
19,20: Liedert (reg.).
20,10: Concerto di dischi.
21: Max Bruch: La Lorelei, opera romantica in 4 atti (adatt.).

STOCCARDA
kc. 574: m. 522,6; kW. 100
19: Ritrasm. da Heidelberg.
20,10: Concerto dedicato ai canti popolari delle Nazioni europee.
21,10: Dischi (Gigli).
21,40: J. S. Bach: Sonata in mi maggiore per violino e piano.
22,30: Concerto di dischi.
23: Concerto vocale di Liedert con acc. e soli di piano.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200: m. 1500; kW. 150
19,15: Musica da ballo (Henny Hall).
20: S. Howard: La corda d'argento, commedia (adatt.).
22,15: Orchestra della BBC diretta da O'Donnell e tenore: 1. Schelling: Marcia dei campeggianti; 2. Suppé: Ouverture dei Bundisti; 3. Sterner: Scherzo dalla Sinfonia non cominciata; 4. Canto: 5. Drigo: Suite dei Mitoni di Arlecchino; 6. Canto; 7. Verdi: Selezione della Traviata; 8. Rimski-Korsakov: Danza dalla Fanciulla di neve.
23,13-24: Musica da ballo (Jol Loss).

LONDON REGIONAL
kc. 577: m. 342,1; kW. 50
18,30: Come Droitwich.
20: Varietà: White Coons.
21: Concerto di piano: 1. S. Bach: 1. Fantasia cromatica e fuga; 2. Toccata in sol minore; 3. Suite francese n. 6 in mi.
21,30: Concerto di musica brillante e da ballo.
22,30: Musica da ballo (Jol Loss).
23,40-24: Trasmiss. letteraria dedicata a Pope.



Chiedete prospetti gratuiti alla
S. A. GORIA-SIAMA - Sez. B
MILANO - PIAZZA UMANITARIA, 2

Sempre con calma!

Telefonate, firmate, trattative.... continuamente egli viene interrotto. Però i suoi nervi resistono! La necessaria elasticità, il buon sonno e l'appetito sano lo deve ai raggi calmanti, rigeneratori e salutarli del

SOLE D'ALTA

MONTAGNA

ORIGINALE

HANAU

Apparecchi completi da L. 950 a L. 1975



23-0,39: Canzoni - Musica da ballo - Operette - Fantasia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904: m. 331,9; kW. 100
18: Come Stoccarda.
19: Concerto di musica moderna: 1. Wedig: Musica per orchestra d'archi; 2. Diekow: Studio per flati; 3. Francaix: Concertino per piano e orchestra; 4. Maasz: Musica n. 2 per orchestra da camera.

20,10: Musica brillante e da ballo.
21,10: Concerto corale di Liedert.
22,30-24: Come Breslavia.

BERLINO

kc. 841: m. 356,7; kW. 100
19,15: Concerto di piano.
20,10: Come Breslavia.
22,30: Piano e basso bariton: 1. Liedert; 2. Schröder: a) Nel bosco; b) Serenata; 3. Liedert.
23-24: Musica brillante e da ballo.
18: Concerto di valzer.



*medica
disinfetta
imbionca*

IMPERIA

STABILIMENTI IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

Rivendita autorizzata per il Piemonte
dei famosi apparecchi

PHONOLA - RADIO
VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013: m. 296,2; kW. 70

18,30: Come Droitwich.
20: London Regional.
21: Concerto di cello e piano: 1. Squire: Serenata; 2. Heikkinen: Giocattolo meccanico; 3. Squire: Meditazione in do; 4. Popper: Reigen; 5. Weber: Rondò; 6. Ciaikovski: Valzer; 7. Squire: Larghetto in re.
21,40: Musica brillante.
22,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686: m. 37,3; kW. 2,5
19,50: Mus. Operette.
21: Concerto eseguito dal Sokols.

LUBIANA
kc. 527: m. 569,3; kW. 5
19,50: Musica di dischi.
20,10: Canti popolari.
21: Trasm. di una festa popolare.
22,15: Musica brillante.

L'ALPINA

Casa di Cura per malati di petto

ALPEMUGO (Prov. Sondrio) metri 1200

Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità

Retta: tanto per uomini che per donne da L. 23 a L. 36 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografie, medicinali, servizio, tasse di soggiorno, ecc.

Direttore: Dott. Virgilio Zubiani
Consulenti: Cav. uff. Dott. Marcello Bertolini, e Prof. Umberto Carpi

LUNEDÌ

29 GIUGNO 1936 - XIV

LETTONIA

MADONA
 kc. 1104: m. 271,7; kW. 50
 18,33: Trasmissione folcloristica.
 20,15: Musica richiesta dagli ascoltatori (dischi).
 21,13-22,10: Ritrasmissione dall'estero.

LUSSEMBURGO

kc. 250: m. 1304; kW. 150
 18,15: Concerto variato.
 21: René Benjamin: *Les plaisirs du hasard*, commedia in quattro atti.
 23,15: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
 kc. 260: m. 1154; kW. 60
 20,40: Concerto di piano: I. Brahms: *Rapao-*

dia in si bemolle; 2. Chopin: *Berceuse* in re bemolle magg.; 3. Chopin: *Fantasia*; 4. Poppow: *Melodia*; 5. Dechevov: *Le rails*; 6. Glass: *Pioggia*; 7. Rilsager: *Quattro epigrammi*; 8. Albeniz: *Seguedillas*.
 22,15-22,45: A. Due: *Rigoletto*, radiorecita.

OLANDA

HILVERSUM I
 kc. 160: m. 1875; kW. 100
 19,45: Concerto corale a cappella e banda milit.
 22,10-23,10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kc. 995: m. 301,5; kW. 60
 19,55: Donizetti: *Selezione dalla Favorita* (d.).

20,40: Radiocommedia.
 21,30: Musica popolare.
 22,50-23,40: Musica da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
 kc. 224: m. 1339; kW. 120

19: Concerto corale.
 19,50: Concerto di musica da camera.
 21: Concerto vocale.
 22,5: Nowowiejski: *La leggenda del mare Baltico*, per orchestra sinfonica e canto (selez.).
 23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
 kc. 629: m. 476,9; kW. 20
 21,10: Concerto variato.
 22: Concerto sinfonico.
 23,20-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
 kc. 823: m. 364,5; kW. 12

18,15: Musica regionale.
 19,20: Concerto vocale di musica romena.
 20: Radiorchestra.
 21,5: Boito: *Selezione dal Mefistofele*, per canto e orchestra.
 21,45: Coro dei Cosacchi del Don.
 23-23,30: Conc. variato.

SALUTE FORZA BELLEZZA

per la vostra chioma con



NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

NESSUN
AUMENTO
DI PREZZI!

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

diversa da ogni altra lozione essendo composta di sostanze scientificamente studiate da uno scienziato specialista: il Professore MAJOCCHI dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende adatta per qualsiasi tipo di capello: siete quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE	NORMALE	DOPPIA	LUSSO
L. 2,50	L. 9	L. 17	L. 30

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE ITALIANA
AL CENTO PER CENTO

SPAGNA

BARCELONA
 kc. 795: m. 377,4; kW. 7,5
 19,45: Arie per soprano.
 21: Danze (dischi).
 22,5: Breve varietà.

MADRID

kc. 1095: m. 274; kW. 10
 22,15: Radiosette.
 0,15: Musica da ballo.

SVIZZERA

STOCOLMA
 kc. 704: m. 426,1; kW. 55
 20,15: Conversazione musicale con illustrazioni.
 20,45: Concerto vocale di canti nordici.
 22-23: Concerto di musica brillante e da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
 kc. 556: m. 539,6; kW. 100
 19,50: Musica brillante.
 21,10: Concerto orchestrale variato.

MONTE CENERI

kc. 1157: m. 257,1; kW. 15
 19,30: Selezione del Re di Giordania (dischi).
 20: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.

SOTTENS

kc. 677: m. 443,1; kW. 100
 18,55: Conversazione: *La pittura italiana*.
 20,10: Concerto d'organo.
 20,35: Letteratura: *Lo Shelley*.
 20,55: Concerto variato.
 21,30: Vecchie canzoni.

UNGHERIA

BUDAPEST I
 kc. 546: m. 549,5; kW. 120
 20,30: Musica riprodotta.
 22: Trasm. di un concorso internazionale di nuoto.
 22,45: Concerto variato:
 1. Bach: *Suite* per flauto e orchestra d'archi;
 2. Haendel: *Largo*; 3. Boccherini: *Minuetto*; 4.

Ciaikovski: *Balletto dallo Schiaccianoci*; 5. Valsey: *Valzer triste*; 6. Wjssendorf: *Canzone*; 7. Lehar: *Potpourri dallo Czarevich*; 8. Pecs: *Marcia*.

UR.S.S.

MOSCA I
 kc. 172: m. 1744; kW. 500
 18,5: Trasmissione d'opera.

MOSCA II

kc. 271: m. 1107; kW. 100
 22,5: Musica da ballo.

MOSCA III

kc. 401: m. 748; kW. 100
 20: Concerto variato.
 21: Musica da ballo.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE
ALGERI
 kc. 941: m. 318,5; kW. 12
 19: Musica orientale.
 21,45: Musica brillante.



Era
immobilizzata
ed abbattuta
da
l'artritismo!

oggi, invece,
cammina così...

grazie all'uso costante dell'**IDROLITINA** superlitiosa diuretica gradevolissima acqua da tavola che le ha ridato l'elasticità a tutto il corpo: il medico le assicura che il continuato uso dell'**IDROLITINA** scongiurerà il pericolo di un nuovo attacco del male.

30.000 medici d'Italia
usano e consigliano la
IDROLITINA



IDROLITINA

SUPERLITIOSA DIURETICA - SCIOGLIE L'ACIDO URICO

DUECENTOVENTISEIESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MARTEDÌ

30 GIUGNO 1936 - XIV

In occasione del

Giugno radiofonico

le stazioni di RO III - BA II - MI II
TO II - GE - NA - PA inizieranno
le loro trasmissioni di musica varia
alle ore 18 con un'ora di anticipo.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - k.w. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - k.w. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 263,3 - k.w. 20
O BARI II: kc. 1257 - m. 221,1 - k.w. 1
MILANO II: kc. 1257 - m. 221,1 - k.w. 4
TORINO II: kc. 1257 - m. 221,1 - k.w. 0,2
MILANO II - TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11-12,15 (Roma III): Musica varia.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: LE LEGGENDE DEI FIORI (trasmissione offerta dalla S. A. LEPTI).
13,20: CONCERTO DELL'ORCHESTRA MANCINI: 1. Magyar; Primavera in Granata, valzer; 2. Mascaquin; Ballata; 3. O. Nedel; Sangue polacco; Fantasia; 4. Chaminade; Pierrette; 5. Giordano; Marcella, preludio e intermezzo.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,30 (Roma-Napoli): Dischi (Bari): Lavinia Tretolli Adams; Il salotto della signora: Maria Cristina di Savoia.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE.
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: Pianista PIETRO SCARPINI: a) Vivaldi: Concerto grosso in re minore; b) Bach: Corale in sol maggiore; 2. Soprano MARCELLA MAGNO: a) Giordani: Caro mio ben; b) Stradella: Preghiera; c) Brahms: Serenata inutile; 3. Pianista PIETRO SCARPINI: a) Scarlatti: Due sonate; b) Chopin: Due studi.
17,15 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Redi: Ritornelli al vento; 2. Veronesi: Madrigale; 3. Kálmán: Mancori; 4. Sufano: La zingaresca; 5. Lehár: Sguardi innamorati; 7. Fiaccione: Musetta danza; 8. Solazzi: Donna spagnola.
17,50: Bollettino presagi.
17,55-18 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola F. Cesi.
18-20,4 (Roma II): Dischi di musica varia - Comunicati vari.
18-20,34 (Bari II): Musica varia - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.
18-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache del turismo (inglese) - Conversazione turistica.
18-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
19-19,43: Musica varia.
19-20,34 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19,44-20,4: Notiziario in lingua francese.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: F. T. Marinetti: «Futurismo mondiale: «Quadri futuristi di battaglie etiope alla biennale di Venezia».

20,40:

L'uomo che ha avuto successo

Commedia in un atto
di ROSSO DI SAN SECONDO
Direzione artistica di G. GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:

Il signore dall'impermeabile - Franco Becchi
La signora dal volto ritinto - Mignon Cocco
La mingherlina dalla sciarpa lilla

Renata Rivi Marini

Il cameriere - Armando Alzeini

Il garzone del banco - Gustavo Conforti

L'uomo dal genio creatore - Ciro Bortolotti

Il 1° signore dal soprabito nero

Alberto Gabrielli

Il 2° signore dal soprabito nero

Adelmo Cocco

L'antista - Vittorio Garzes

Un giocatore - Guido Meneghetti

Un altro giocatore - Giovanni Meloni

Un terzo giocatore - Felice Romano

Il giovane biondo e sottile - Leo Garavaglia

La signora del giovane biondo

Clelia Bernacchi

La dama dal codazzo - Adelaide Gobbi

L'infermiera - Amelia Boscolo

21,15:

Concerto della Banda
del R. Corpo degli Agenti di P. S.

diretta dal M° ANDREA MARCHESINI

1. Reyer: Sigurd, ouverture.
 2. Korsakow: Grande Pasqua Russa.
 3. Cilea: a) Idillio; b) Alla Gaviotta.
 4. Weber: Adagio della Sonata per pianoforte, op. 24 (trascrizione Palombi, prima esec.).
 5. Zanello: Salamita, interludio.
 6. Zandonai: I cavalieri di Ekebù, fantasia.
 7. Beethoven: Egmont, ouverture.
- Nell'intervallo: Conversazione dell'ing. Edoardo Lombardi: «Elogio della matematica».
- 22,30: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).
22,35-23,15: Giornale radio.
23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - k.w. 50 - TORINO: kc. 1400
m. 263,2 - k.w. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - k.w. 10
TRIESTE: kc. 1149 - m. 263,2 - k.w. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - k.w. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - k.w. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 228,5 - k.w. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Maggioni: Suite per piccola orchestra; 2. Musorgski: Danza dei persiani (da Konevina); 3. Martucci: a) Capriccio; b) Notturno; c) Mazurca; 4. Sibelius: Rondino; 5. Respighi: Berceuse; 6. Moskowski: Malaguetta.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: LE LEGGENDE DEI FIORI (trasmissione offerta dalla S. A. LEPTI).

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

JENUFA

Opera di ambiente villereccio moravo in tre atti
di GABRIELE PREISS

MUSICA DI
LEO JANACEK

Personaggi:

La vecchia Buryja - Maria Marcutei
Laca Klemen - Piero Menescaldi
Steva Buryja - Gino Del Signore
La vedova del Segretario Buryja - Mario Campiani
Jenufa - Augusta Orbelli
Il capo operaio - Igino Zangheri
Il giudice del paese - Ernesto Dominici
Sua moglie - Maria Gabbi
Karolka - Juanita Toso
Una serva - Elena Quiriole
Barena - Liana Auguard
Jino - Nuccia Natali
La zia - Elvira Ravelli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

ARMANDO LA ROSA PARODI

Maestro dei cori ACHILLE CONSOLI

13,20: ORCHESTRA MANCINI (vedi Roma).
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Alberto Casella: Silabario di poesia.
17,15: MUSICA DA BALLO (ORCHESTRA CETRA).
17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55-18,5: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili».
18,5-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
19 (Milano - Torino - Trieste - Firenze - Bolzano): MUSICA VARIA.
19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: F. T. Marinetti: Futurismo mondiale. (Vedi Roma).
20,40: Cenni sull'opera Jenufa.
20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Jenufa

Opera di ambiente villereccio moravo in tre atti di GABRIELE PREISS

Musica di LEO JANACEK

Direttore d'orchestra:

ARMANDO LA ROSA PARODI

Maestro dei cori: ACHILLE CONSOLI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Mario Buzzichini: «La tragedia dell'eleganza» - Conversazione di Tito Allippi: «Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di luglio», lettura.
Dopo l'opera: Giornale radio.
Indi: MUSICA DA BALLO DAL RISTORANTE ODEON DI MILANO (fino alle 24) - (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - k.w. 3

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13,10: Notizie varie o Musica varia.
13,10: LE LEGGENDE DEI FIORI (trasmissione offerta dalla S. A. LEPTI).
13,20: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Solazzi: Canto l'amore, intermezzo; 2. Micheli: Carda n. 4; 3. Wassil: Profumo di rose; 4. Fanfalle: Vogliamo ballare un waltz all'antica; 5. Chesi: Bozzetto campestre (su antichi temi popolari); 6. Lehár: Ciccio, fantasia.
13,50-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.
16,30: Il salotto della signora: Costanza Notarbartolo - Lavori femminili.

MARTEDÌ

30 GIUGNO 1936 - XIV

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: "Variazioni ballesche e Capitan Bombardina".

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE (Vedi Roma).

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18-20.4: Musica varia - Comunicazioni varie - Dischi.

20.5: Comunicazioni del Dopolavoro.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: F. T. Marinetti: Futurismo mondiale. (Vedi Roma).

20.40:

Concerto vocale e strumentale

diretto dal M.^{re} ENRICO MARTUCCI

1. Grieg: *Peer Gynt*: Prima suite: a) Il mattino, b) La morte di Ase, c) La danza d'Anitra, d) Nella caverna del Re della montagna.

2. Schumann: *Stancio* (pianista Olga Nicastro Furnò).

3. a) Thomas: *Mignon*, - Non conosco il bel suol -, b) Cilea: *Adriana Lecouvreur*, - Acerba voluttà - (mezzo soprano Nina Alginio).

4. Verdi: a) *Aida*, - O cieli azzurri -, b) *La forza del destino*, - Pace, mio Dio - (soprano Silvia De Lisi).

5. a) Scott: *Il paese del loto*; b) Castelnovo Tedesco: *Valzer* (pianista Olga Nicastro Furnò).

6. Ponchielli: *La Gioconda* - L'amo come il fulgor del creato -, duetto (soprano De Lisi, mezzo-soprano Alginio).

7. Brahms: *Danze ungheresi*.

21.35:

Il principe azzurro

Commedia in tre atti di SABATINO LOPEZ

Personaggi:

Remo Gotti G. C. De Maria
Antonio Guido Roscio
Cesare Augusto Brighenti Luigi Paternostro
La zia Clelia Livia Sassoli
La signora Emilia Anna Labruzzi
La signora Daria Rita Rallo
La signora Angelica Celeste Pietrabissa
Giuliana Eleonora Tranchina
Lidia Alda Aldini
Celeste Laura Pavesi
Bettina Lina Tozzi
Agnese Pina Ferri

Regista: FEDERICO DE MARIA

23: Giornale radio.

23.15-24: MUSICA DA BALLO.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592: m. 506.8; kW. 100

20: Trasmissione musicale folkloristica austriaca.

21: L'ora ungherese: 1. Mikolaj: *Leggenda ungherese*; 2. Szabados: *Quartetto d'archi*.

22.15: Concerto corale e vocale di canti popolari ameni.

23.15-1: Concerto di musica brillante e viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620: m. 483.9; kW. 15

18.30: Concerto di dischi.

20: Programma variato: Congo.

20.30: Concerto orchestrale variato: 1. Dubois: *Marche des communiers*;

2. Buffin: *Poema per violino e orchestra*;

3. Gilson: *Maria solenne*;

4. Gevaert: *Verso l'avvenire*;

5. Rossini: *Ouv. del Barbiere di Siviglia*;

6. Canto: 7. Saint-Saëns: *Concerto n. 3 per violino e orchestra* (Andante);

8. Canto: 9. Pier-
nelli: *Suite di danze*.

22.10: Dischi richiesti.

22.55-23: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II

kc. 932: m. 321.9; kW. 15

18.30: Musica di dischi.

19: Concerto di dischi.

20: Concerto sinfonico: 1. Smetana: *Danze dalla Spisa venduta*;

2. Dvorak: *Rapsodia in re*;

3. Radiobozetto: 4. Andelhof: *Unrezensa*, 5. Brahms: *Due danze ungheresi*.

21: Musica di dischi.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

22.10-23: Dischi richiesti.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238: m. 1261; kW. 60

20: Concerto di musica brillante viennese.

21.30: Concerto vocale.

22.30-23: Mus. da camera.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077: m. 278.6; kW. 25

17.30: Concerto variato.

20.30: Come Parigi P.T.T.

GRENoble

kc. 582: m. 514.6; kW. 15

20.30: Programma varia-

to; musica, canto e rad-

ioristica: 1. Beethoven:

Le Roi Etienne, ouvert;

2. Beethoven: *Sinfonia*

in do; 3. Canto: 4. Haen-

del: *Concerto per oboe e*

quartetto di archi; 5.

Canto; 6. Coulier: *Il bi-*

glietto delle lotterie,

commedia in un atto; 7.

Strauss: *Sanguie vienne-*

se; 8. Levade: *Danze al-*

siziane.

LILLA

kc. 1213: m. 247.3; kW. 60

18: Musica riprodotta.

19: Musica di dischi.

19.30: Dischi richiesti.

20.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA DOUA

kc. 648: m. 463; kW. 100

19.30: Programma var.

20.30: Come Parigi P.T.T.

22.45: Musica di dischi.

MARSIGLIA P.T.T.

kc. 749: m. 400.5; kW. 120

19.30: Radiocconcerto.

20.15: Concerto variato.

20.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kc. 959: m. 312.8; kW. 60

19.30: Musica d'opere.

19.45: Serata di varietà.

20.15: Concerto variato e

canto.

22.30-23: Musica brillan-

te riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kc. 695: m. 431.7; kW. 120

18: Concerto sinfonico.

20.30: Trasm. Federale:

La musica ispirata dalla

letteratura; Concerto or-

chestrale diretto da In-

ghelbrecht: 1. Massenet:

Opverture per Fedra (di

Racine); 2. Aubert: *Ha-*

banera (Baudelaire); 3.

Caplet: Racconto fanta-

stifico - La maschera del-

la morte rossa - (Edgar

Poe) per arpa e strum-

menti, ad arco; 4. V.

d'Indy: *Il campo di Wal-*

enstein (Schiller); 5.

Pussani: Personaggi: a)

Melbando (Materlinek);

b) *Principessa di Clèves*

(Mme. de Lafayette), c)

Philaminte, Armande et

Belle (Molière), d) *Gret-*

chen (Goethe), e) *Tita-*

nia (Shakespeare); 6.

RADIOCONCORSO PROFUMO AZAR L.E.P.I.T.

DA TUTTE LE STAZIONI - ORE 13,10

I FIORI DELL'AMORE

LE LEGGENDE

DELLA ROSA ROSSA E DEL NARCISO



(Vedere le norme
a pag. 6 del pre-
sente numero).

Mannuel Rosenthal: *Giovanna d'Arco* (prima audizione diretta dall'auto-
tore).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456: m. 206; kW. 5

20.30 (La Comédie Fran-
caise: W. Shakespeare:

Le allegre comari di

Windoor.

22.15-0.15: Concerto va-

riato: 1. Grécourt: *Per*

un soldato; 2. Leroux:

Il Vito; 3. Paz: *Macura*

nello stile di Borodin;

4. Prin: *Romania*; 5.

Neufcourt: *Serenata*; 6.

Parés: *Divertimento ai-*

RADIO PARIGI

kc. 182: m. 1648; kW. 80

18.30: Concerto sinfonico.

20.45: Goethe: *Clarigo*.

22.45: Musica da ballo.

23.15-0.15: Concerto va-

riato: 1. Grécourt: *Per*

un soldato; 2. Leroux:

Il Vito; 3. Paz: *Macura*

nello stile di Borodin;

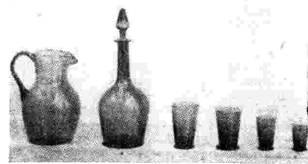
4. Prin: *Romania*; 5.

Neufcourt: *Serenata*; 6.

Parés: *Divertimento ai-*

Società Vetraria E. TADDEI & C.

EN POLI



Servito da tavola, modello Dantesco, in vetro sonoro,
bleu, giallo, viola e verde «TADDEI».

Servito per 6 persone composto di N. 24 bicchieri
una bottiglia ed una brocca L. 54

Servito per 12 persone composto di N. 48 bicchieri,
due bottiglie e due brocche L. 100

Merce franca domicilio in tutta Italia. — Imballo gratis. —
Pagamento anticipato oppure parte anticipato e rimanenza
contrassegno.

Se il detto servizio verrà ritirato di persona e senza imballo
dai nostri negozi di vendita, sarà concessa lo sconto del 10 %.

Negozi di vendita:

ROMA - Corso Umberto I, 507/508 - Tel. 67-41

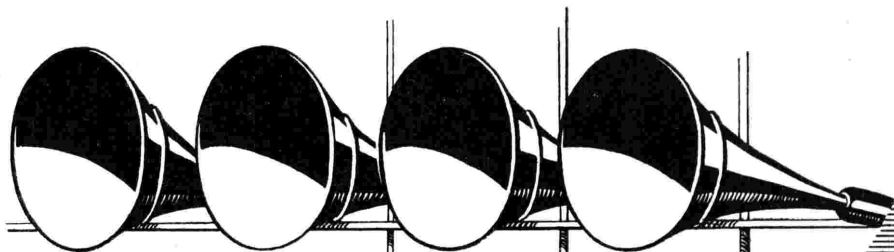
FIRENZE - Via Cavour, 21 - Tel. 27-394

MILANO - Via Belgio, 1 - Tel. 75-454

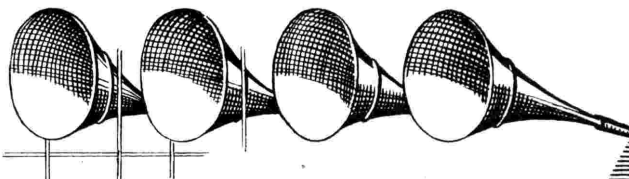
ENPOLI - Via Fiorentina - Tel. 2155 e 2078

CHI DESIDERA IL CATALOGO PUÒ FARNE RI-
CHIESTA CON CARTOLINA VAGLIA DA L.

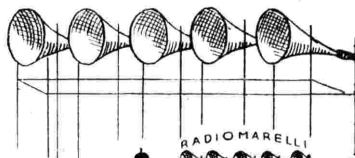
*Nel Regno, nell'Impero e Colonie
gli impianti di diffusione sonora Radiomarelli
costruiti con materiali **MAGNETI
MARELLI** sono la
migliore espressione di perfezione e potenza.*



IMPIANTI DI
DIFFUSIONE SONORA



RADIOMARELLI



RADIOMARELLI

MARTEDI

30 GIUGNO 1936 - XIV

gano; 7. Sylvain: *Piccola vinnese*; 8. Brahms: *Cinque danze ungheresi*.

RENNE

kc. 1040: m. 288,5; kW. 40
19: Musica di Liszt.
20,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kc. 859: m. 349,2; kW. 120
18,15: Musica di dischi.
19,35: (Opera Comique):
1. Mascagni: *Cavalleria
rusticana*, dramma lirico
in un atto; 2. Puccini:
Tosca, opera in tre atti.

TOLOSA

kc. 913: m. 328,6; kW. 60
18: Operette - Canto -
Musica militare - Musica
zigrana.
19,15: Musica di films -
Brani d'opera - Serata
di varietà.
20,40: Concerto variato -
Fantasia - Musica hall -
Orchestra argentina.
23-40: Operette - Or-
chestra viennese - Filma
cantati - Musica bri-
llante - Orchestra.

GERMANIA

AMBURG
kc. 904: m. 331,9; kW. 100
18: Come Monaco.
18,30: Come Koeningw-
sterhausen.
19: Musica da ballo.
20,10: Varietà: «Proble-
mi matrimoniali».
21: Concerto di musica
brillante e da ballo.
23-30: Concerto di ba-
llo, musiche, mandolini, trom-
be e orchestra.

BERLINO

kc. 841: m. 356,7; kW. 100
18,30: Come Koeningw-
sterhausen.
19: Concerto di *Lieder*.
20,10: Concerto di mu-
sica brillante e da ballo.
21: Programma popolare
variato.
22-30: 24: Come Amburgo.

BRESLAVIA

kc. 950: m. 315,8; kW. 100
18: Musica brillante.
18,30: Come Koeningw-
sterhausen.
19: Per i tedeschi al-
l'estero: *Lieder*.
20,10: Come Berlino.
21: Schuler: *Die dreiste
Magd von Breg*, com-
media con musica di
Furles.
22,40: Come Amburgo.
23-30: Concerto di or-
gano da una chiesa;
2. S. Bach: 1. *Fantasia
in do maggiore*; 2. *Co-
rale* «Alten Gott in der
Hoh' sei Ehr»; 3. *Co-
rale* «Wer nur den He-
ben Gott lässt warten»;
4. *Partita sul corale
Christ, der du bist der
helle Tag*.
17: Concerto variato.

COLONIA

kc. 658: m. 455,9; kW. 100
18,30: Come Koeningw-
sterhausen.
19: Come Breslavia.
20,10: Concerto orche-
strale: 1. Bleye: *Ouvertu-
re* per il *Reichs-
Fuchs* di Goethe; 2. He-
ger: *Moto perpetuo*; 3.
Schumann-Stöber: *Scen-
e della foresta*; 4.
Jentsch: *Musica da fe-
sta campestre*; 5. Cia-
kovski: *Frammenti del
Lago dei cigni*.

21: Hans Khan: *Un av-
venimento di nicotina*,
radiorecita.

FRANCOFORTE

kc. 1195: m. 251; kW. 25
18: Come Monaco.
18,30: Come Koeningw-
sterhausen.
19: Orchestra da cam-
erata (programma da sta-
bilità).
20,10: Serata dedicata al
giovani.
21,40: Come Monaco.
22,40: Concerto sinfonico
dedicato a Glazunov: 1.
Festa slava op. 26; 2. *Co-
rale*; 3. *Concerto per violino e
orchestra in la minore*,
op. 82; 4. *Sinfonia* n. 3
in *do maggiore*, op. 33.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kc. 1031: m. 291; kW. 100
18: Come Monaco.
18,30: Come Koeningw-
sterhausen.
19,30: Violino e piano.
20,10: Serata dedicata al-
la musica da ballo.
21,40: Come Monaco.
22,35-24: Come Amburgo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 121: m. 1571; kW. 60
18,30: Preparativi per le
Olimpiadi (8°) L'Italia.
19: Programma variato.
20,10: Musica da ballo.
21,40: Come Monaco.
22,40: Respighi: *Adagio
con variazioni* per cello
e piano.
23-24: Musica popolare e
brillante da Saarbrücken.

LIPSA

kc. 785: m. 382,2; kW. 120
18: Concerto di dischi.
18,30: Come Koeningw-
sterhausen.
19,15: Concerto orche-
strale e vocale dedicato
alle opere: 1. Schu-
bert: *Alfonso e Estrella*;
2. Lortzing: *La prova
dell'opera*; 3. Millocke:
Gaspardine; 4. Suppé:
La bella Galatea; 5. Suppé:
La dama di picche; 6.
Schütt: *Sette ragazze al-
la finestra*; 7. Strauss:
Il principe Matselem.
22,30 (dalla Chiesa di S.
Nicola): Commemorazio-
ne di Carl Hoyer: Orga-
no: 1. *Variazioni cano-
niche sul corale* «Nun
bitten wir den Heiligen
Geist» op. 44; 2. Due
corali op. 57; 3. *Jesus
meine Zuversicht*; 4.
*Ich dich zuversicht und
sei still*; 5. *Toccata e fu-
ga in mi minore* op. 46.
23,10-24: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740: m. 405,4; kW. 100
18: Concerto variato.
18,30: Come Koeningw-
sterhausen.
19: Seg. del concerto.
20,10: Serata dedi-
cata alla musica da ballo.
21,40: R. Strauss: *Don
Giovanni*, poema sinfonico
(diretto dall'autore).
23-24: Come Amburgo.
STOCCARDA
kc. 574: m. 522,6; kW. 100
18: Concerto di *Lieder*.
18,30: Come Koeningw-
sterhausen.
19: Come Breslavia.
20,10: Programma varia-
to: Pensieri sull'estate.
20,30: Künneke: *Il cu-
rino di Dittusda*, operetta
in 3 atti (dischi).

22,40: Violino e piano: 1.
Dvorak: *Sonatina*; 2.
Chopin: *Scherzo* in do
dieesi minore.
23,10: Come Amburgo.
24-2: Concerto notturno:
1. Mozart: *Quintetto di
archi in mi minore*; 2.
Schubert: *Quartetto di
archi in re minore (La
morte e la fanciulla)*; 3.
Jentsch: *Musica da ca-
mera* per flauto, oboe,
clarinetto, corno, fagot-
to e piano; 4. Mark:
Lieder; 5. Kaim: *Marki-
sche Suite*.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200: m. 1500; kW. 150
18,30: Banda militare della
BBC diretta da O'Don-
nell.
19,30: Musica brillante.
20: Varietà: White Coons.
21,30 (dalla Glyndebour-
ne): Mozart: *Il flauto
magico*, atto 2°.
22,30-24: Musica da ballo
(Johnny Rosen).

LONDON REGIONAL

kc. 877: m. 342,1; kW. 50
18,30: Come Droitwich.
20: Concerto di violini e
piano: 1. Nardini: *Con-
certo in mi minore*; 2.
Somervell: *Come vuoi*;
3. Kelly Giga: 4. Saras-
te: *Danza spagnola* n. 8;
5. Brahms: *Danza un-
gherese* n. 8.
20,30: Concerto orche-
strale e vocale di musica
brillante: 1. Wagner:
Sotto l'acqua bicipite;
marcia; 2. Lortzing: *Ou-
verture dell'Orfina*; 3.
Joyce: *Sogni*, valzer; 4.
Canto: 5. Ferraris: *Bella
Napoli*, suite; 6. Canto;
7. Canne: *Estas*; 8. Nor-
ton: *Selezione da Chu
Chin Chow*.
21,30: Musica da ballo
(Henry Hall).
22,30: Musica da ballo
(Johnny Rosen).
23,40-24: Conc. di dischi.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013: m. 296,2; kW. 70
18,30: Come Droitwich.
20: Orchestra d'archi di
Birmingham diretta da
Hook: 1. I. S. Bach: *Ciac-
cona*; 2. Haendel: *Con-
certo per viola e orche-
stra*; 3. Bossi: *Intermez-
zi goldoniani*.
21: Varietà da un teatro.
21,30-24: London Regio-
nal.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686: m. 437,3; kW. 2,5
18: Cello e piano.
19,30: Radiorchestra.
20,30: Concerto vocale.
20,50: Radiorecita.
21,30: Canzoni popolari.
22,15: Musica di dischi.

LUBIANA

kc. 527: m. 569,3; kW. 5
20: Trasm. dal Teatro
Nazionale di Zagabria.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104: m. 271,7; kW. 50
18: Concerto corale di
canti popolari lettone.
19: Concerto ritrasmesso
dalla Spingia di Riga.
21,15-22,10: Concerto di
dischi.

LUSSEMBURGO

kc. 230: m. 1304; kW. 150
21,15: Concerto di danze
sinfoniche: 1. Grieg:
*Quattro danze norve-
giche*; 2. Granados: *Danza
spagnola* n. 4; 3. Mo-
saskowski: *Due danze spa-
gnoles*; 4. Debussy: *Danza*.
22,15: Concerto orche-
strale e vocale: A zig-zag
attraverso l'Europa: 1.
Italia: a) Bellini: *Ou-
verture della Norma*; b) To-
sti: *Serenata*; 2. Inghil-
terra: a) German: *Mer-
cury-maker's dance*; b) Ja-
cobs: *I love you truly*;
3. Norvegia: a) Grieg:
*Corteo naziale norvege-
se*; b) Grieg: *Io ti amo*.
4. Francia: a) Bizet: *Min-
uetto dall'Arlesiana*; b)
Hahn: *Offerta*; 5. Spa-
gna: a) Turina: *A los
toros*; b) Lolita, melo-
dia popolare; 6. Austria:
a) Mozart: *Marcia turca*,
b) Schubert: *Impromptu*.
7. Lussemburgo: a)
Pensis: *Myosotis*; b) Dicks:
Del elei an dal elei.
8. Albrecht: *De Letzeburger
Leiw*, marcia.
23,10: Danza (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260: m. 1154; kW. 60
19,30: Concerto corale.
20,20: Concerto orche-
strale.

CALZE ELASTICHE

Gratuito catalogo n. 65
in ogni giornale
NUOVE PERFETTE SU MISURA SENZA CUTICOLA
PARABILI MORBIDE CURATIVE NON DANNO MAI NOIA!
Fabbriche C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

strale: 1. Thomas: *Ou-
verture del Raimondo*.
2. Lanner: *Quelli di
Schönbrunn*, valzer; 3.
Krome: *Il mulino della
valle del Neckar*; 4. Rust:
Mazurka e minuetto; 5.
Teilmann: *Solveigslagen*.
6. Hansen: *Idillio
compiuto*; 7. Svendsen:
Marcia.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160: m. 1875; kW. 100
19,50: Concerto di mu-
sica brillante e da ballo.
21,25: Concerto dell'or-
chestra cittadina di
Maestrich.
22,40-23,40: Concerto di
musica da ballo e bri-
llante.

HILVERSUM II

kc. 995: m. 301,5; kW. 60
18,40: Haydn: *Sinfonia
in fa dieesi min. (L'ad-
dio)*.
19,10: Mozart: *Quintetto
n. 6* in la maggiore.
19,55: Varietà: *Il treno
dei martedì sera*.
22,50: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224: m. 1339; kW. 120
19: Concerto vocale.
19,20: Concerto per piano
e violino.
19,40: Programma var.
21: Concerto sinfonico
diretto da Fiteberg: 1.
Kurlovicz: *Episodio di
mascherata*; 2. Pade-
revski: *Fantasia polac-
ca*; 3. Moszkowski:
La steppa, poema sinfonico.
22,15: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629: m. 476,9; kW. 20
18,30: Radiocconcerto.
20: Quintetto.
21,10: Mus. da camera.
22,10: Musica brillante.
23-24: Musica da ballo.
ROMANIA
BUCAREST
kc. 823: m. 364,5; kW. 12
18,15: Musica di dischi.
19,20: Musica viennese.
20,30: Concerto vocale.
20,30: Concerto sinfonico
(da stabilire).

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795: m. 377,4; kW. 7,5
19: Musica da camera.
19,45: Dischi richiesti.
22,35: Concerto variato.
22,35: Concerto di man-
dolini.
0,30-1,30: Cronaca di un
incontro per il campio-
nato di «Cach as cach
can».
MADRID
kc. 1095: m. 274; kW. 10
18: Musica brillante.
20: Musica da ballo.
21,15: Verdi: *Selezione
dell'Attila* (dischi).
0,15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCKHOLM
kc. 704: m. 426,1; kW. 55
19: Concerto vocale.
20: Concerto di musica
americana: 1. Hadley:
La Boemia, ouverture; 2.
Mac Dowell: *Largo e
scherzo dalla Sonata tra-
gica*; 3. Cowell: *Hornpi-
pe*; 4. Langley: *Valdo-
da concerto*; 5. Still: *The
black belt*; 6. Herbert:
Fantasia americana.

21,15: Trasmissione let-
tona.
22-23: Concerto di dischi.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kc. 556: m. 539,6; kW. 100
20: Concerto orchestrale
e vocale dedic. a Brahms.
21,10: Concerto di cem-
balo e flauto.
22,15: Danze (dischi).
22,15: Canti popolari.

MONTE CENERI

kc. 1167: m. 539,6; kW. 15
19,29: Annuncio Unquar-
to d'ora con Maurice
Chevalier (dischi).
20: Assoli del pianista
Baumgartner: 1. *Mendels-
son*; 2. *Chopin*; 3. *Mendels-
son*; 4. *Chopin*; 5. *Chopin*.
21: *Canto dell'aldilà*; a)
Il nome dei miei; b)
Un amore.
20,45: Musica moderna:
1. *Poulenc*; 2. *Valde-
revski*; 3. *Chopin*.
21: *Ravel*, *Pavane per una
infantina*; 3. *Poot*, *Mus-
tiquette*; 4. *Chopin*, *Il
più piccolo dei pe-
titi orchestre*; 5. *Baum-
gartner*, *Divertimento per
orchestra da camera*; 6.
Anche danze (dischi).
6. *Roters*, *Tanzsuite per Or-
chestra da camera*.
21,30: Il poeta e l'attri-
ce: 2. *Chopin* e una
lettera di Alfredo Auer-
bach. (Un lavoro che ha
per protagonista Eleo-
nora Duse).
22,15: Programma variato.

SOTTENS

kc. 677: m. 443,1; kW. 100
18,45: Musica brillante.
19,40: Danze (dischi).
20,10: Musica contem-
poranea: 1. Frankenstein:
Serenata; 2. Palmer: *Sei-
te melodie* per soprano
e orchestra; 3. *Sacchse*:
*Musica per orchestra di
archi*; 4. Haig: *Preludio*
di *Madrid*.
5. Haug: *Ouverture da
Madrid*.
21,30: Serata delle can-
zioni.
22,30: Progr. variato.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546: m. 549,5; kW. 120
18,15: Musica di dischi.
19,45: Musica da camera.
21,30: Concerto orche-
strale e violino ungherese
(da stabilire).
23: Musica zigrana.
U.R.S.S.
MOSCA I
kc. 172: m. 1744; kW. 500
17,30: Concerto corale.
MOSCA III
kc. 401: m. 748; kW. 100
21: Musica da ballo.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc. 941: m. 318,8; kW. 12
19: Concerto di dischi.
20,10: Progr. variato.
21: Concerto di dischi.
22,10: Mozart: *Quartetto
d'archi*.
23-24,15: Musica orien-
tale.
RABAT
kc. 601: m. 499,2; kW. 25
20: Concerto di dischi.
21,15: Radiocconcerto.
22,10: Canti regionali.
23,30: Musica da ballo.
23-24: Musica araba (d.).



DUECENTOVENTISETTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MERCOLEDÌ

1 LUGLIO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

Roma: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
Napoli: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 15
Bari I: kc. 1002 - m. 263,3 - kW. 20
Bari II: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1
Milano II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
Torino II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: IL GALATEO DELLA SALUTE (trasmissione offerta dallo Stabilimento Marco Antonetto).
13,20: ORCHESTRA MOLETTI (vedi Milano).
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Dischi - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).
17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).
17,50-17,55: Bollettino presagi.
17,55-18,5: Padre Innocenzo Schipani: «L'Amico divino: il cuore di Gesù».
18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.
19-19,45 (Roma III): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Dischi di musica varia.
19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Istitutoportale - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).
19-20,34 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.
19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
19,44-20,43: Notiziario in lingua francese.
19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico - Giornale radio - Dischi.

20,40:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o Rito Selvaggi

1. Rossini: *Tancredi*, sinfonia.
2. Schubert: *Quinta sinfonia in si bemolle maggiore*.
3. Busoni: *Overture allegro*.
4. Selvaggi: *Preludio (Matinale)* dall'opera *La maglietta veneziana*.
5. Wagner: *Rienzi*, ouverture.

INFORMAZIONI GRATUITE

ROTA, Casella Postale 546
MILANO (151)

Nell'intervallo: Conversazione di Riccardo Bacchelli: «Commento e lettura di grandi prosatori italiani».

Dopo il concerto: Cronache italiane del turismo. 22:

Caffè concerto

Radiorevocazione di LUCIANO MOLINARI

22,40-23,30: MUSICA DA BALLO - ORCHESTRA CETRA.
23-23,15: Giornale radio.
23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,9 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^o I. CULIOTTA: 1. Blume: *Entrata degli olimpionici*; 2. Pizzi Emilio: *Bric Brac*; 3. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, preludio atto quarto; 4. Kostal: *La rosa di Granata*; 5. Catalani-Culotta: *Loreley*, danza delle ondine; 6. Leoncavallo-Farincelli: *Pagliacci*, intermezzo.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: IL GALATEO DELLA SALUTE (trasmissione offerta dallo Stabilimento MARCO ANTONETTO).
13,20: ORCHESTRA diretta dal M^o NICOLA MOLETTI: 1. Berger: *Ragazzi di Parigi*; 2. Waldeufel: *Il mio sogno*; 3. Autori diversi: *Fuori programma* (rid. di Ripa); 4. Rathke: *Marcia nuziale delle marionette*; 5. Cuscina: *Valzer della notte*; 6. Warren: *La canzone di Broadway*.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Dischi - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Recitazione.
17: Giornale radio.
17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: (Esecutori: primo violino: A. Gramegna; secondo violino: V. Brun; viola G. Trampus; violoncello: A. Valisi); 1. Haydn: *Quartetto in re minore*; 2. Dvorak: *Quartetto in fa maggiore*, secondo tempo e finale.
17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova): Musica varia - Comunicati vari.
19-19,20: (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notizie in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,40:

Il principe Upsor

Commedia in un prologo e tre atti di VINCENZO TIERI

22,15: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio:
Concerto sinfonico
diretto dal M^o VINCENZO BELLEZZA
1. Wolf Ferrari: *I gioielli della Madonna*: a) Danza napoletana, b) Intermezzo, c) Serenata, d) Festa popolare.
2. Pizzetti: Terzo preludio per Edipo Re.
3. Strauss: *Finale dell'opera Salome*.
4. Wagner: *Preludio e Morfe di Isotta dell'opera Tristan e Isotta*.

Il principe Upsor

Commedia in un prologo e tre atti di VINCENZO TIERI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,40

IL PRINCIPE UPSOR

Commedia in un prologo e tre atti di VINCENZO TIERI

Personaggi:

Sergio Ginnati		Franco Becchi
Lo sceriffo		Ferdinando Solieri
Il professor Pettinone		Felice Romano
Il comm. Tito Valderi		Gustavo Conforti
Sebastiano Ligo		Ferdinando De Cruciati
Il presid. della Repubb.		Ubaldo Stefani
Il Direttore del «Migliorista»		Armando Alzetti
Un ragazzo		Cesare Zannucchi
Marta		Franca Dominici
Donatella Saugro		Renata Rivi Marini
Wanda		Lia Di Lorenzo
Carmen Lusa		Celeste Aida Zanchi
La zinghera		Giovanna Scotti
Teresa		Dina Ricci
Una cameriera		Renata Giuliani

Direzione artistica di G. GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI
(Prima trasmissione radiofonica)

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).
Dopo il concerto: Giornale radio - Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).
23,15 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13,10: Notizie varie o Musica varia.
13,10: IL GALATEO DELLA SALUTE (trasmissione offerta dallo Stabilimento MARCO ANTONETTO).
13,20: ORCHESTRA MOLETTI (vedi Roma).
13,50-14,15: Giornale radio - Dischi - Borsa.
16,20: Dischi.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Teatino.
17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA CAMERA (vedi Milano).
17,55-18: Bollettino presagi.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4: Musica varia - Comunicati vari - Dischi.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,40:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o Rito Selvaggi

(Vedi Roma)

Nell'intervallo: Conversazione di Riccardo Bacchelli.
Dopo il concerto: Cronache italiane del turismo. 22:

Caffè concerto

Radiorevocazione di LUCIANO MOLINARI

22,40-23,30: MUSICA DA BALLO.
23-23,15: Giornale radio.

TUTTI I MERCOLEDÌ - ALLE ORE 13,10
DA TUTTE LE STAZIONI

IL GALATEO DELLA SALUTE

Trasmissione gentilmente offerta dallo Stabilimento Farmaceutico

M. ANTONETTO DI TORINO
produttore della *Salutina M. A.*

il meglio per acqua da tavola.

FUMATORI
che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITE
ROTA, Casella Postale 546
MILANO (151)

MERCOLEDÌ

I LUGLIO 1936 - XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592: m. 506,8; kW. 100
19.10: Mozart: *Sinfonia* in do maggiore *Jupiter*, diretta da Felix Weingartner.
20: Concerto vocale di *Lieder* austriaci.
20.30: Progr. variato.
21: Trasmissione folcloristica.
21.30: Concerto di musica brillante tratta da opere viennesi.
22.25: Musica da ballo.
24-1: Concerto di pianisti.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620: m. 483,9; kW. 15
18.15: Concerto di dischi.
20: Concerto orchestrale e corale: 1. Josquin des Prés: *Panfare del re*; 2. Dufay: *Gloria ad modum tubae*, per soprano, contralto e trombe; 3. Josquin des Prés: *Missa Ave Maris Stella* - Con intermezzi di organo.
21.15: Concerto sinfonico: 1. Mahler: *Sinfonia* (inedita); 2. De Croes: *Concerto* per violino e orchestra (inedito); 3. Grétry: *Aria di balletto da Cefalo e Procri*.
22.10-23: Musica da jazz.

BRUXELLES II

kc. 932: m. 321,9; kW. 15
18: Musica da camera.
19: Concerto di dischi.
20: Nebdal: *Polenbloed*, operetta - Negli intervalli.
21: Dischi.
22.10-23: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638: m. 470,2; kW. 120
19.20: Musica brillante.
19.50: Trasm. da Brno.

20.25: Musica riprodotta.
21: Concerto sinfonico: 1. Haydn: *Concerto* in re per cello e orchestra; 2. Kittl: *Sinfonia* in mi bemolle magg. *La caccia*.
22.15: Musica di dischi.

BRATISLAVA

kc. 1004: m. 298,8; kW. 13,5
18.15: Concerto di piano.
19.20: Trasm. da Praga.
19.50: Trasm. da Brno.
22.30-23: Mus. di dischi.

BRNO

kc. 922: m. 325,4; kW. 32
19.20: Trasm. da Praga.
19.50: Programma var.
20.40: Brani di opere russe.
21: Trasm. da Praga.

KOSICE

kc. 1158: m. 259,1; kW. 2,6
18.15: Musica di dischi.
19.20: Trasm. da Praga.
19.50: Trasm. da Brno.
20.25: Trasm. da Praga.
21: Trasm. da Praga.
22.30-23: Musica di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113: m. 269,5; kW. 11,2
18.30: Musica di dischi.
19.20: Trasm. da Praga.
19.50: Trasm. da Brno.
20.25: Radioteatro.
20.40: Trasm. da Brno.
21: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238: m. 1261; kW. 60
20: Conversazione musicale con illustrazioni.
21: Ritrasmisione.
22: Musica americana.
22.50-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077: m. 278,6; kW. 25
20.30: Concerto variato, canto e radiorecita; 1. Delibes: *Fantasia sulla*

ITALIANA E FABBRICATA CON ESSENZE ITALIANE

DELIZIOSA PER TOILETTA

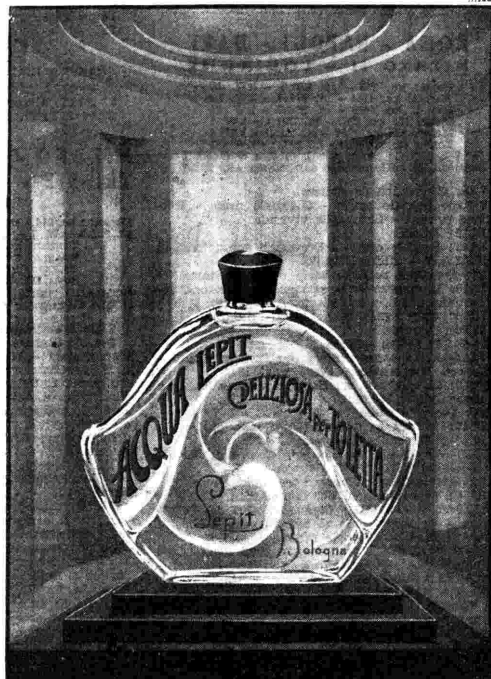
UN PRODOTTO ITALIANO FABBRICATO DA ANNI CON ESSENZE ITALIANE

UNA LIETA FRESCHEZZA CHE TONIFICHERÀ LA VOSTRA CUTE CONSERVANDOLA GIOVANE E SANA

Bottiglia grande L. 22

Media L. 14

Piccola L. 8



Se il vostro profumiere è sprovvisto, l'avrete in assegno, franca di porto e imballo, chiedendola a **L.E.P.I.T.-BOLOGNA**



Non richiede cottura - Convenienza massima
Risparmio di tempo - Assoluta praticità

S.A.C.A. «La Littoria»

STABILIMENTO PIACENZA
SEDE: MILANO - VIA MORONE, 8

Lakmé; 2. Canto; 3. Grottsch: *Carnevale notturno*; 4. Holmes: *Canzone lontana*; 5. Lehar: *Valzer del Conte di Lussemburgo*; 6. Toselli: *Serenata*; 7. Roger Marx: *Leffura*, commedia in un atto; 8. De Séverac: a) *Valzer romantico*, b) *La vecchia bottega di musica*; 9. Armandola: *Ricordi del Cairo*, suite orientale.
22.45: Musica da ballo.

GRENOBLE

kc. 583: m. 514,6; kW. 15
20.30: Programma variato: concerto variato e radiorecita: 1. Mendelssohn: *La grotta di Fingal*, ouverture; 2. Liszt: *I preludi*; 3. Paganini: *Primo tempo dal Concerto in re maggiore*; 4. Ciaikovski: *Album d'enfants*; 5. Couperin: a) *Air de Mattheson*, per violino, b) *I Cherubini*, per violino; 6. J. Strauss: *Bamboli di Vienna*; 7. Ries: *Moto perpetuo*; 8. Noél Oudon: *Nénesse*,

commedia in un atto; 9. Massenet: *Balletto dal Cid*.

LILLA

kc. 1213: m. 247,3; kW. 60
18: Musica di films.
19: Musica d'operelette riprodotta.
19.30: Concerto di musica d'operelette.
20.30: Radiorchestra.

LYON-LA-DOUA

kc. 648: m. 463; kW. 100
19.30: Programma var.
20.30 (dall'Odeon): Pierre

Loti: *Ramuntcho*, commedia con musica di Pierné.
22.45: Danze (dischi).

MARSIGLIA P.T.T.

kc. 749: m. 400,5; kW. 120
19.30: Concerto variato.
20.30: Serata teatrale (da stabilire).

PARIGI P. P.

kc. 959: m. 312,8; kW. 60
19.37: Musica riprodotta.
20.17: Programma variato: *Le antenne di New York*.

21.5: Concerto variato.
22: Da un *cabaret*.
22.30-23: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kc. 695: m. 431,7; kW. 120
18: Concerto sinfonico.
20.15: Musica riprodotta.
20.20: Concerto di piano: 1. Schumann: *Due Impromptu*; 2. F. Schmitt: a) *La noce des souris*, b) *La cigogne lasse*, c) *Le cheval ferme l'œil*; 3. Dupin: *La Pelouse aux Marronniers*; 4. Erik Sa-

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS

ARNALDI

Autorizzazione della Regia Prefettura di Milano n. 62177 del 16-12-1931.

tie: Morceau en forme de poire n. 1 et 2; 1. Ibert: a) La menueuse de tortues d'or, b) A Giddy girl.

20.45: Canti di marina, per coro a 4 voci.
21.15: Concerto di musica da camera e canto: 1. Saint-Saëns: Trio n. 1 (frammenti); 2. Canto; 3. Haydn: Duetto; 4. Bernheim: Canto del pastore; 5. Russomarelli: Rondel; 6. Canto; 7. Arbos: Bolero, Habanera, Seguidilla, tre pezzi per trio.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 5
20.30 (circa): Trasmiss. dal Teatro Nazionale dell'Opera.

RADIO COTE D'AZUR
kc. 1276; m. 235.1; kW. 2
18.30: Mezz'ora allegra.
19: Radiconcerto.
20.20: Musica riprodotta.
21.15: Programma variato.
22.15 (da Juan les Pins): Jazz e varietà.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80
18.30: Storia del Teatro lirico francese.
19.30: Dizione poetica.
20: Concerto di piano.
20.45 (La Comédie Française): G. Sand: Il matrimonio di Vittoria, commedia in tre atti in versi.
22.45: Musica da ballo.
23.15-0.15: Concerto variato: 1. Lucchesi: Fuen-tes de Andalusia, valzer; 2. Audran: Ouverture della Mascotte; 3. Gungl: Les Hidropiques, valzer; 4. Saint-Saëns: Danza macabra, per violino; 5. Delibes: Slez, dalla Lakmé; 6. Doppler: Ains valses, per flauto e piano; 7. Guiraud: Danza persiana.

RENNES
kc. 1040; m. 288.5; kW. 40
19.30: Musica di dischi.
20.30: Programma musicale variato: Una giornata al villaggio (musica, poesie e canto).

STRASBURGO
kc. 859; m. 349.2; kW. 120
18.45: Dischi richiesti.
20: Come Bruxelles I.

TOLOSA
kc. 913; m. 328.6; kW. 60
18: Orchestra sinfonica - Musette - Musica militare - Musica regionale.
19: Operette - Musica da ballo - Musica da camera - Programma variato.
20.25: Musica brillante e da ballo.
21.10: Massé: Selezione delle Nozze di Jeannette, opera comica.
22: Orchestra argentina - Musica di films - Orchestra vienese.
23-0.30: Musica da ballo - Canzoni - Operette - Fantasia - Mus. militare.

GERMANIA AMBURGO
kc. 904; m. 331.9; kW. 100
18: Come Francoforte.
19: Concerto di musica da ballo antica e moderna.
19.45: Come Koenigswusterhausen.
20.15: Per i giovani.
20.45: Concerto di dischi.
21.5: Varietà musicale: Rievocazione amburghese (musiche di Matheson, Brauns, Teiwand).
22.20-24: Come Colonia.
BERLINO
kc. 841; m. 356.7; kW. 100
18: Come Francoforte.
19: Concerto di Lied.

19.45: Come Koenigswusterhausen.
20.15: Come Amburgo.
20.45: Concerto di danze e canti popolari napoletani e spagnoli: Visioni del mezzogiorno.
22.30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315.8; kW. 100
19.15: Concerto di dischi.
19.45: Come Koenigswusterhausen.



Un bagno Palmolive

Molti medici consigliano di massaggiare con olio d'oliva la delicata carnagione dei vostri piccoli perché quest'olio ammorbidisce e rinfresca l'epidermide senza irritarla. Oggi il segreto dell'olio d'oliva è il segreto del Sapone Palmolive, perché una grande quantità di quest'olio è impiegata nella sua fabbricazione. L'abbondante schiuma del Palmolive pulisce profondamente i pori della pelle, li libera dalle impurità, e lascia sull'epidermide una morbida sensazione di freschezza. Per il vostro bambino e per voi, è questo il mezzo più semplice ed economico per conservare morbida e colorita la carnagione.

Anche lo Shampoo Palmolive è a base d'olio d'oliva. È preparato in due tipi: per bruno e alla camomilla per bionde. La busta contenente la doppia dose costa 90 cmi.

Un'abbondante quantità di olio d'oliva viene impiegata nella fabbricazione di ogni pezzo di Palmolive, il sapone che rinnova la splendore della carnagione



L. 1.75
PRODOTTO IN ITALIA

20.15: Come Amburgo.
20.45: Radiocabaret: Affittasi a giovani sposi...
22.30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455.9; kW. 100
18: Concerto variato.
19.45: Come Koenigswusterhausen.
20.15: Come Amburgo.
20.45: Varietà musicale: Un anno fa.
22.30-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Concerto di musica brillante e da ballo.
19.45: Come Koenigswusterhausen.
20.15: Come Amburgo.
20.45: H. Strauss: Sonata per violino e piano in mi bemolle maggiore, op. 18.
21.15-22: Come Bruxelles I.
24-2: Musica registrata (musica sinfonica e nazionale).

KÖNIGSBERG I
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Francoforte.
19.45: Come Koenigswusterhausen.
20.15: Come Amburgo.
20.45: Radiocabaret: Collegium Iusticum.
22.40-24: Come Colonia.
KÖNIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60
19: Come Amburgo.
21.45: Inaugurazione del villaggio olimpico.

20.10: Concerto di dischi.
20.45: Per i giovani.
21.15: Concerto bandistico diretto da Von Blon (programma da stabilire).
22.20: Musica da camera: 1. Turina: 5 pezzi per piano; 2. Haas: Tre bugiette per oboe e piano.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 382.2; kW. 120
18: Come Francoforte.
19.45: Come Koenigswusterhausen.
20.15: Come Amburgo.
20.45: Concerto di Lied.
21.15-22: Come Bruxelles I.
22.30-24: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Engler: Prólogo sinfonico; 2. Lied; 3. Siefert: Capriccio per orchestra; 4. Ambrosius: Concerto in stile antico per piccola orchestra; 5. Schubert: Sinfonia in mi maggiore.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405.4; kW. 100

18: Musica brillante.
19: Concerto di Lied con acc. d'orchestra.
19.45: Come Koenigswusterhausen.
20.45: Serata brillante di varietà e di danze.
22.40-24: Come Colonia.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522.6; kW. 100
18: Come Francoforte.
19: Programma variato.
19.45: Come Koenigswusterhausen.
20.15: Come Amburgo.
20.45: Musica da camera: Beethoven: 1. Trio in si bemolle maggiore, op. 97, per violino, cello e piano; 2. Sonata per piano, op. 57 (Appassionata); 3. Quartetto d'archi in mi bemolle magg., op. 127.
22.30: Mus. nordica (d.).
23: Concerto di Lied con acc. e sinf. d'orch.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150
18.30: Conc. bandistico.
19.15: Canto e organo: Melodie del cielo.
20: Come Bruxelles I.
21.5: Concerto di piano: 1. Chopin: Prelude in fa diesis; 2. Franck: Preludio, corale e fuga.
22: Musica brillante e da ballo.
23.15-24: Musica da ballo (Jack Jackson).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342.1; kW. 50
18.30: Come Droitwich.
20: Ashley Sterne Cottage Loni, commedia villareccia con musica.
21.25: Concerto di musica brillante e da ballo.
22.30: Musica da ballo (Jack Jackson).
23.40-24: Concerto di piano: 1. Bach: Danza di Pan; 2. Schubert: Allegro vivace dalla Sonata in la; 3. Saint-Saëns: Il cigno; 4. Maykapar: Toccatina; 5. Rachmaninov: Preludio op. 23 n. 7.
MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 256.2; kW. 70
18.30: Come Droitwich.
20: London Regional.
21.25: Concerto di musica popolare russa.
21.45: Musica sincopata per canto e piano.
22.30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 666; m. 437.3; kW. 2.5
18.30: Canzoni diverse.
19.30: Radiorchestra.
20.30: Progr. variato.
21.30: Come Lubiana.
22.30-23: Quartetto.

E. E. ERGOLESSI - MILANO

VIA TORINO, 48
SUCC. PATTARI, I

Stilografiche e Matite
QUALSIASI MARCA E TIPO

STILOGRAFICHE CON BASE DA
TAVOLO - NOVITÀ
SPECIALE RIPARAZIONI



MERCOLEDÌ

I LUGLIO 1936 - XIV

LUBIANA
 kc. 527: m. 569,3; kW. 5
 20.30: Concerto corale.
 21.15: Radiorchestra.
 22.15: Musica di dischi

LETONIA
MADONA
 kc. 1104: m. 271,7; kW. 50
 18.10: Musica finnica per pianoforte.
 19 (dalla Spiaggia di Riga): Concerto dedicato alle operette e al valzer.
 21.15-22.5: Composizioni di Mussorgski (dischi).

LUSSEMBURGO
 kc. 230: m. 1304; kW. 150
 18.15: Concerto variato.
 20.5: Quintetto: 1. Boleldieu: Ouverture dal *Il castello di Bagdad*; 2. Hall: *Gli sponali dei venti*; 3. Haydn Wood: *Melodia indimenticata*; 4. Bolidi: *Romance bohémienne*; 5. Ganne: *Selez dei Saltimbanchi*; 6. Aletier: *Rendez-vous*; 7. Blon: *Viva l'Europa*, marcia.
 21: Radiorecita.
 21.30: Jazz e varietà.
 22.45: Serenate e canzoni.
 23-23.30: Musica da ballo.

NORVEGIA
OSLO
 kc. 260: m. 1154; kW. 60
 19.40: Soli di fisarmonica.
 20.20: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Ouverture *Leonora* n. 3; 2. Dvorak: *Largo* dalla *Sinfonia* n. 5; 3. Riccardo Strauss: *Valzer del Cavaliere della rosa*; 4. Reidarson: *Inno*; 5. Halvorsen: *Scena di danza dalla Regina Tamara*; 6. Grieg: *Due danze sinfoniche*.
 22.45: Danze (dischi).

OLANDA
HILVERSUM I
 kc. 160: m. 1875; kW. 100
 18.55: Concerto corale.
 19.55: Concerto orchestrale e variato con intermezzi di canto e di dischi.
 21.45: Concerto di cembalo e piano.
 21.55: Concerto variato.
 22.40-23.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
 kc. 995: m. 301,5; kW. 60
 19.45: Trasmissione religiosa.
 20.55: Programma variato.
 22.30-23.10: Concerto di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
 kc. 224: m. 1339; kW. 120

19: Concerto variato.
 19.40: Canzoni e melodie.
 20: Musica di dischi.
 21: Concerto di piano: Chopin: 1. *Due Studi* dall'op. 10; 2. *Notturmo* in sol maggiore, op. 37; 3. *Ballata*; 4. *Tre mazurche* op. 7.
 21.30: Ernest Toch: *Flauto cinese*, sinfonia di musica da camera per soprano e solisti.
 22.15: Programma variato.
 23: Danze (dischi).

PORTOGALLO
LISBONA
 kc. 629: m. 476,9; kW. 20
 18.30: Radiocconcerto.
 20.40: Musica brillante.
 21.30: Concerto variato.
 22.30: Progr. variato.
 23.20-24: Mus. da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
 kc. 823: m. 364,5; kW. 12
 18.15: Musica brillante e da ballo.
 19.20: Musica riprodotta.
 20.25: Musica da camera: Grieg: *Quartetto* in sol minore.
 21.10: Concerto vocale.
 21.45: Musica brillante.
 23-24: Concerto di musica romena dal ristorante Monte Carlo.

SPAGNA
BARCELONA
 kc. 795: m. 377,4; kW. 7,5
 22.10: Musica brillante.
 22.30-1: Radioteatro catalano: 1. Ferrer e Codina: *Un cop de teies*, un atto; 2. Pompeyo Gener: *El patro Pere March*, un atto; 3. Capdevila: *La mecanografia martir*, un atto.
 Indl dischi.

MADRID
 kc. 1095: m. 274; kW. 10
 18: Concerto variato.
 19.30: Musica da ballo.

21.15: Da stabilire.
 22.15: Radiosetto e soprano.
 9.15: Musica da ballo.

SVEZIA
STOCOLMA
 kc. 701: m. 426,1; kW. 55
 19: Concerto variato di una banda militare.
 20.30: Ossiannilsen: *Il grande Weber*, radiorecita.
 22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
 kc. 556: m. 539,6; kW. 100
 19.15: Conc. variato.
 20.10: Schubert-Rehberg: *Sonata per piano in do magg.*
 20.40: Schubert: *Sinfonia incompiuta* in si minore.

21.10: Commedia in dialetto - Indl: *Lieder* per coro.

MONTE CENERI
 kc. 1167: m. 257,1; kW. 15
 19.30: Canzoni della Corsica (dischi).
 20.15: I 45 minuti - senza programma -
 21: Trasmissione della Svizzera interna - Concerto serale della Radio-orchestra: 1. Suppé: *Gli studenti di Heidelberg*; Ouverture; 2. Waldeufel, *Etincelles*, valzer; 3. Tosti, *Per un bacio*; Melodia; 4. Kalman, *Contessa Maritza*, potpourri.

SOTTEN
 kc. 677: m. 443,1; kW. 100
 18: Musica di dischi.
 18.50: Musica riprodotta.
 20.10: Musica da ballo.

20.45: Taylor: *Quintetto*, per quartetto d'archi e clarinetto.
 21.5: Regnard: *Il Divorzio*, commedia in tre atti, con musica di Martin.

UNGHERIA
BUDAPEST I
 kc. 546: m. 549,5; kW. 120

18.30: Lehar: *Pacsirta*, operetta.
 21: Radiorchestra: 1. Gillet: *Danze delle marionette*; 2. Friml: *Danza egiziana*; 3. Bortkiewicz: *Gasotta-capriccio*; 4. Boccherini: *Minuetto*; 5. Gail: *Intermezzo*; 6. Kalman: *Frammenti dalla Principessa del circo*; 7. Grünfeld: *Barcarola*.
 22.20: Musica zigarana.
 23.20: Musica da jazz.

U.R.S.S.
MOSCA I
 kc. 172: m. 1744; kW. 500
 18: Concerto corale.
MOSCA III
 kc. 401: m. 748; kW. 100
 19.30: Concerto vocale.
 20: Canzonette napoletane.

STAZIONI
EXTRAEUROPEE
ALGERI
 kc. 941: m. 318,5; kW. 12
 20.25: Progr. variato.
 21.40: Musica viennese.

RABAT
 kc. 601: m. 499,2; kW. 25
 20: Concerto di dischi.
 22.25: Musica da ballo.
 23-24: Musica araba trasmessa da Marrakech.

L'EPIT
 CVM LENITA TEASPERITAS

L'OCCHIO CHE VEGLIA SU LA VOSTRA BELLEZZA

Arzar Lepit
 BOLOGNA

LA SIGARETTA DI GRAN CLASSE
MACEDONIA
 EXTRA
MACEDONIA

DUECENTOVENTOTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

GIOVEDÌ

2 LUGLIO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

Roma: Kc. 713 - m. 420.8 - kW. 50
Napoli: Kc. 1104 - m. 217.7 - kW. 1.5
Bari I: Kc. 1059 - m. 283.3 - kW. 20
O Bari II: Kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 1
Milano II: Kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 4
Torino II: Kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 0.2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: CONCERTO DELL'ORCHESTRA MANCINI: 1. Sinfonia: *Mormorio del bosco*; 2. Escobar: *Villanueva*; 3. Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia; 4. Marinuzzi: *Valzer campestre*; 5. Friml: *Rose Marie*.
Nell'intervallo: «Una figurina del Quattro moschettieri».

13.50: Giornale radio.
14-14.15: Cronache del turismo - Borsa.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16: TRASMISSIONE DAL BRASILE.
16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): Giornale del fanciullo; (Napoli): Bambino; (Bari): Fata Neve.

17: Giornale radio.
17.15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Violoncellista ANTONIO JANIGRO: Boccherini: *Sonata*; 2. Flautista RENATA PACI: Bach: *Sonata*; 3. Violoncellista ANTONIO JANIGRO: a) Bach-Janigro: *Largo*; b) Faure: *Après un rêve*; c) Popper: *Chanson villageoise*.

17.50: Bollettino presagi.
17.55-18.5: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18.20-19.40: (Bari): Notiziari in lingua estere.
18.50: Comunicazioni del Dopelavoro e della Reale Società Geografica.

18.50-20.34 (Bari II): Comunicazioni del Dopelavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

19-19.45 (Roma III): Musica varia - Comunicati vari.

19-20.4 (Napoli): Cronache dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache del turismo - Dischi.
19 (Roma): Dischi.

19.5-19.50 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).

19-20.34 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingua estere - Conversazione - Giornale radio.
19.20-19.43 (Roma): Musica varia.

19.44-20.4 (Roma): Notiziari in lingua francese.
19.45-20.4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla Società Anonima LEPTI).
19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica.

20.40: Cenni sull'opera *La figlia di Jorio*.

20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

La figlia di Jorio

Tragedia pastorale in tre atti di G. D'ANNUNZIO

Musica di ALBERTO FRANCHETTI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

FERNANDO PREVITALI

Maestro dei cori: VITTORIO VENEZIANI.

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Eugenio Giovannetti - On. Titta Madia: «Vedove e orfani nel prossimo codice».

Dopo l'opera: Giornale radio - Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30) - (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

Milano: Kc. 814 - m. 368.6 - kW. 50 - Torino: Kc. 1140 m. 263.2 - kW. 7 - Genova: Kc. 968 - m. 334.3 - kW. 10
Trieste: Kc. 1140 - m. 263.2 - kW. 10
Firenze: Kc. 610 - m. 491.9 - kW. 20
Bolzano: Kc. 536 - m. 550.7 - kW. 10
Roma III: Kc. 1234 - m. 328.5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: TRIO CHEST-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Lascari: *Alla zefira lontana*; 2. Beethoven: Minuetto del *Settimino* op. 20; 3. Ferrara: *Bambola a nozze*; 4. Zolli: *Intima pena*; 5. Ricordi: *Trio in fa*; 6. Schumann: *Canto di sera*; 7. Grieg: *Elegia e valzer*.

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).

Nell'intervallo: «Una figurina del Quattro Moschettieri».

13.50: Giornale radio.
14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14.15-14.25 (Milano-Torino): Borsa.

16: TRASMISSIONE DAL BRASILE.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Elisabetta Oddone: Prose e poesie per i piccoli; (Trieste-Torino): «Tra i fedeli amici dell'uomo» (La Zia del perché); (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perché e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO VOCALE COL CONCORSO DEL SOPRANO MARGHERITA BRUNI e baritone ANGELO TORSI: 1. Catalani: *Dejanice*, canzone egizia; 2. Leonavallo: *Zazà*, piccola zingara; 3. Verdi: *La forza del destino*, «Madre pietosa vergine»; 4. Ponchielli: *Il figliol prodigo*, «Raccogli e calma»; 5. Giordano: *Andrea Chénier*, «Vision fugitiva»; 7. Mascagni: *Iris*, aria della piovra; 8. Verdi: *Rigoletto*, «Pari siamo».

17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55-18.5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18.50: Comunicazioni del Dopelavoro e della Reale Società Geografica.

19-19.45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingua estere.

19.45-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. LEPTI).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Conversazione a cura della R.U.N.A.

20.40: Canzoni di attualità

col concerto di GINA ALLULLI OLIVIERI, CORRADO VASELLI e ORCHESTRA JAZZ diretta dal M° DINO OLIVIERI. Nell'intermezzo: Divisione poetica di Mario Felisani.

Dopo la varietà: Notiziario.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
MILANO II - TORINO II
Ore 20.45

LA FIGLIA DI JORIO

Tragedia pastorale in tre atti di
G. D'ANNUNZIO

Musica di
ALBERTO FRANCHETTI

Personaggi:

Lazzaro di Ballo... Luigi Rossi Moretti
Candida della Lemessa... Gilda Alfano
Alfio... Antonio Melandri
Ornella... Anna Mancangeli
Splenbue... Matilde Capponi
Pavetta... Franca Balione
Milla di Codra... Franca Semigli
Un Mucrone... Guido Guidi
Il Creffino... Gregorio Pasetti
Iona di Milla... Gregorio Pasetti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FERNANDO PREVITALI

Maestro dei cori: VITTORIO VENEZIANI

22: **Concerto orchestrale**
diretto dal M° TITO PETRALIA

Indi: MUSICA DA BALLO ORCHESTRA CETRA (fino alle 23.30).
23-23.15: Giornale radio.
23.15 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Notizie sportive o Musica varia.
13.10: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Criscuolo: *Piccola cazaras*; 2. Puccini (Tavani): *La Bohème*, fantasia; 3. Morj: *Serenata spagnola*; 4. Ranzato: *Ronda misteriosa*; 5. Innocenzi: *Luci... ombre*, minuetto; 6. Clèa (Farinelli): *Adriana Lecouvreur*, danze.

13.50-14.15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.

16: TRASMISSIONE DAL BRASILE.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Gli amiconi di Patina.

17: Giornale radio.

17.15: Concerto di musica varia offerto dalla S. A. LEPTI.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55-18.5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18.50: Comunicazioni del Dopelavoro.

19-20.4: Musica varia - Comunicazioni varie - Dischi.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: Conversazione a cura della R.U.N.A. (vedi Roma).

20.40: Cenni sull'opera: *La figlia di Jorio*.

GIOVEDÌ

Stazione di Palermo - ore 17,15

CONCERTINO L.E.P.I.T.
DEDICATO ALLE SIGNORE
ACQUA L.E.P.I.T. un aroma discreto signorile
che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti

OGNI GIOVEDÌ

Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova

Dalle ore 19,45 alle 20,4

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerto dalla S. A. L.E.P.I.T. - Bologna

ACQUA L.E.P.I.T.**DELIZIOSA COLONIA PER TOILETTA**

GIOVEDÌ

2 LUGLIO 1936 - XIV

20.45: La figlia di Jorio

Tragedia pastorale in tre atti di G. D'ANNUNZIO
Musica di ALBERTO FRANCHETTI

(Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione di Eugenio Giovannetti - Conversazione dell'on. Titta Madia.
Dopo l'opera: Giornale radio - Indici: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30).

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

11.50: Concerto di piano.

12.15: Concerto orchestrale

12.45: Serata musicale

13.15: Concerto orchestrale

13.45: Concerto orchestrale

14.15: Concerto orchestrale

14.45: Concerto orchestrale

15.15: Concerto orchestrale

15.45: Concerto orchestrale

16.15: Concerto orchestrale

16.45: Concerto orchestrale

17.15: Concerto orchestrale

17.45: Concerto orchestrale

18.15: Concerto orchestrale

18.45: Concerto orchestrale

19.15: Concerto orchestrale

19.45: Concerto orchestrale

20.15: Concerto orchestrale

20.45: Concerto orchestrale

21.15: Concerto orchestrale

21.45: Concerto orchestrale

22.15: Concerto orchestrale

22.45: Concerto orchestrale

23.15: Concerto orchestrale

23.45: Concerto orchestrale

24.15: Concerto orchestrale

24.45: Concerto orchestrale

25.15: Concerto orchestrale

25.45: Concerto orchestrale

26.15: Concerto orchestrale

26.45: Concerto orchestrale

27.15: Concerto orchestrale

27.45: Concerto orchestrale

28.15: Concerto orchestrale

28.45: Concerto orchestrale

29.15: Concerto orchestrale

29.45: Concerto orchestrale

30.15: Concerto orchestrale

30.45: Concerto orchestrale

31.15: Concerto orchestrale

31.45: Concerto orchestrale

32.15: Concerto orchestrale

32.45: Concerto orchestrale

33.15: Concerto orchestrale

33.45: Concerto orchestrale

34.15: Concerto orchestrale

34.45: Concerto orchestrale

35.15: Concerto orchestrale

35.45: Concerto orchestrale

36.15: Concerto orchestrale

36.45: Concerto orchestrale

37.15: Concerto orchestrale

37.45: Concerto orchestrale

38.15: Concerto orchestrale

38.45: Concerto orchestrale

39.15: Concerto orchestrale

39.45: Concerto orchestrale

40.15: Concerto orchestrale

40.45: Concerto orchestrale

41.15: Concerto orchestrale

41.45: Concerto orchestrale

42.15: Concerto orchestrale

42.45: Concerto orchestrale

43.15: Concerto orchestrale

43.45: Concerto orchestrale

44.15: Concerto orchestrale

44.45: Concerto orchestrale

45.15: Concerto orchestrale

45.45: Concerto orchestrale

46.15: Concerto orchestrale

46.45: Concerto orchestrale

lard et ses filles, ope-
retta in 3 atti.

PARIGI TORRE EIFFEL.
14.56: M. 206; kW. 5.
20.30: Concerto per piano
e canto; 1. Schu-
mann: *Abegg*; 2. Chop-
in: *Notturmo* in do
minore; 3. Canto; 4.
Prokofiev: *Notturmo*; 5.
Aubert: *Gavotta*; 6. Vau-
bourgnon: *Studio di vir-
tù*; 7. Canto.
21: Concerto di dischi.

RADIO PARIGI.
18.12: M. 164; kW. 80.
20: Canzoni e melodie.
20.45: Schumann: *Faust*,
scene dal dramma di
Goethe.
22.45: Musica da ballo.
23.15-9.15: Concerto di
musica leggera; 1. Du-
pont: *La force du cu-
vier*, ouverture; 2. Pier-
nè: *Serenata*; 3. Messa-
ggers: *I due pioni*; 4. Si-
mon: *Il due pioni*, scene
d'orchestra; 4. Piano e
cello; 5. Ganne: *Valse
des blondes*; 6. Canto;
7. Delibes: *Seles*, ba-
lletto da *Coppelia*; 8.
Massenet: *Pensiero au-
funeale*, melodia; 9. Gui-
laud: *Gretchen*, scena
e valzer; 10. Ganne:
Marche dell'Alberina.

RENNES.
18.10: M. 285; kW. 40.
19.30: Musica di dischi.
20.30: Emilio Fabre: *Tru-
bento*, comm. in 4 atti.
21: Concerto di piano.
22.15: Musica di dischi.
23.15-9.15: Concerto di
musica leggera; 1. Du-
pont: *La force du cu-
vier*, ouverture; 2. Pier-
nè: *Serenata*; 3. Messa-
ggers: *I due pioni*; 4. Si-
mon: *Il due pioni*, scene
d'orchestra; 4. Piano e
cello; 5. Ganne: *Valse
des blondes*; 6. Canto;
7. Delibes: *Seles*, ba-
lletto da *Coppelia*; 8.
Massenet: *Pensiero au-
funeale*, melodia; 9. Gui-
laud: *Gretchen*, scena
e valzer; 10. Ganne:
Marche dell'Alberina.

STASBURGO.
18.15: M. 349; kW. 120.
19.30: Musica di dischi.
20.30: Emilio Fabre: *Tru-
bento*, comm. in 4 atti.
21: Concerto di piano.
22.15: Musica di dischi.
23.15-9.15: Concerto di
musica leggera; 1. Du-
pont: *La force du cu-
vier*, ouverture; 2. Pier-
nè: *Serenata*; 3. Messa-
ggers: *I due pioni*; 4. Si-
mon: *Il due pioni*, scene
d'orchestra; 4. Piano e
cello; 5. Ganne: *Valse
des blondes*; 6. Canto;
7. Delibes: *Seles*, ba-
lletto da *Coppelia*; 8.
Massenet: *Pensiero au-
funeale*, melodia; 9. Gui-
laud: *Gretchen*, scena
e valzer; 10. Ganne:
Marche dell'Alberina.

TOLOSA.
18.10: M. 326; kW. 60.
19.30: Musica di dischi.
20.30: Emilio Fabre: *Tru-
bento*, comm. in 4 atti.
21: Concerto di piano.
22.15: Musica di dischi.
23.15-9.15: Concerto di
musica leggera; 1. Du-
pont: *La force du cu-
vier*, ouverture; 2. Pier-
nè: *Serenata*; 3. Messa-
ggers: *I due pioni*; 4. Si-
mon: *Il due pioni*, scene
d'orchestra; 4. Piano e
cello; 5. Ganne: *Valse
des blondes*; 6. Canto;
7. Delibes: *Seles*, ba-
lletto da *Coppelia*; 8.
Massenet: *Pensiero au-
funeale*, melodia; 9. Gui-
laud: *Gretchen*, scena
e valzer; 10. Ganne:
Marche dell'Alberina.

GERMANIA
AMBURGO.
18.10: M. 331; kW. 100.
19.30: Musica di dischi.
20.30: Emilio Fabre: *Tru-
bento*, comm. in 4 atti.
21: Concerto di piano.
22.15: Musica di dischi.
23.15-9.15: Concerto di
musica leggera; 1. Du-
pont: *La force du cu-
vier*, ouverture; 2. Pier-
nè: *Serenata*; 3. Messa-
ggers: *I due pioni*; 4. Si-
mon: *Il due pioni*, scene
d'orchestra; 4. Piano e
cello; 5. Ganne: *Valse
des blondes*; 6. Canto;
7. Delibes: *Seles*, ba-
lletto da *Coppelia*; 8.
Massenet: *Pensiero au-
funeale*, melodia; 9. Gui-
laud: *Gretchen*, scena
e valzer; 10. Ganne:
Marche dell'Alberina.

BERLINO.
18.10: M. 356; kW. 100.
19.30: Musica di dischi.
20.30: Emilio Fabre: *Tru-
bento*, comm. in 4 atti.
21: Concerto di piano.
22.15: Musica di dischi.
23.15-9.15: Concerto di
musica leggera; 1. Du-
pont: *La force du cu-
vier*, ouverture; 2. Pier-
nè: *Serenata*; 3. Messa-
ggers: *I due pioni*; 4. Si-
mon: *Il due pioni*, scene
d'orchestra; 4. Piano e
cello; 5. Ganne: *Valse
des blondes*; 6. Canto;
7. Delibes: *Seles*, ba-
lletto da *Coppelia*; 8.
Massenet: *Pensiero au-
funeale*, melodia; 9. Gui-
laud: *Gretchen*, scena
e valzer; 10. Ganne:
Marche dell'Alberina.

BRESLIAVIA.
18.10: M. 315; kW. 100.
19.30: Musica di dischi.
20.30: Emilio Fabre: *Tru-
bento*, comm. in 4 atti.
21: Concerto di piano.
22.15: Musica di dischi.
23.15-9.15: Concerto di
musica leggera; 1. Du-
pont: *La force du cu-
vier*, ouverture; 2. Pier-
nè: *Serenata*; 3. Messa-
ggers: *I due pioni*; 4. Si-
mon: *Il due pioni*, scene
d'orchestra; 4. Piano e
cello; 5. Ganne: *Valse
des blondes*; 6. Canto;
7. Delibes: *Seles*, ba-
lletto da *Coppelia*; 8.
Massenet: *Pensiero au-
funeale*, melodia; 9. Gui-
laud: *Gretchen*, scena
e valzer; 10. Ganne:
Marche dell'Alberina.

MARSIGLIA P.T.T.
18.10: M. 400; kW. 100.
19.30: Musica di dischi.
20.30: Emilio Fabre: *Tru-
bento*, comm. in 4 atti.
21: Concerto di piano.
22.15: Musica di dischi.
23.15-9.15: Concerto di
musica leggera; 1. Du-
pont: *La force du cu-
vier*, ouverture; 2. Pier-
nè: *Serenata*; 3. Messa-
ggers: *I due pioni*; 4. Si-
mon: *Il due pioni*, scene
d'orchestra; 4. Piano e
cello; 5. Ganne: *Valse
des blondes*; 6. Canto;
7. Delibes: *Seles*, ba-
lletto da *Coppelia*; 8.
Massenet: *Pensiero au-
funeale*, melodia; 9. Gui-
laud: *Gretchen*, scena
e valzer; 10. Ganne:
Marche dell'Alberina.

FRANCOFORTE.
18.10: M. 251; kW. 25.
19.30: Musica di dischi.
20.30: Emilio Fabre: *Tru-
bento*, comm. in 4 atti.
21: Concerto di piano.
22.15: Musica di dischi.
23.15-9.15: Concerto di
musica leggera; 1. Du-
pont: *La force du cu-
vier*, ouverture; 2. Pier-
nè: *Serenata*; 3. Messa-
ggers: *I due pioni*; 4. Si-
mon: *Il due pioni*, scene
d'orchestra; 4. Piano e
cello; 5. Ganne: *Valse
des blondes*; 6. Canto;
7. Delibes: *Seles*, ba-
lletto da *Coppelia*; 8.
Massenet: *Pensiero au-
funeale*, melodia; 9. Gui-
laud: *Gretchen*, scena
e valzer; 10. Ganne:
Marche dell'Alberina.

KOENIGSBERG I.
18.10: M. 291; kW. 100.
19.30: Musica di dischi.
20.30: Emilio Fabre: *Tru-
bento*, comm. in 4 atti.
21: Concerto di piano.
22.15: Musica di dischi.
23.15-9.15: Concerto di
musica leggera; 1. Du-
pont: *La force du cu-
vier*, ouverture; 2. Pier-
nè: *Serenata*; 3. Messa-
ggers: *I due pioni*; 4. Si-
mon: *Il due pioni*, scene
d'orchestra; 4. Piano e
cello; 5. Ganne: *Valse
des blondes*; 6. Canto;
7. Delibes: *Seles*, ba-
lletto da *Coppelia*; 8.
Massenet: *Pensiero au-
funeale*, melodia; 9. Gui-
laud: *Gretchen*, scena
e valzer; 10. Ganne:
Marche dell'Alberina.

LIPSA.
18.10: M. 382; kW. 120.
19.30: Musica di dischi.
20.30: Emilio Fabre: *Tru-
bento*, comm. in 4 atti.
21: Concerto di piano.
22.15: Musica di dischi.
23.15-9.15: Concerto di
musica leggera; 1. Du-
pont: *La force du cu-
vier*, ouverture; 2. Pier-
nè: *Serenata*; 3. Messa-
ggers: *I due pioni*; 4. Si-
mon: *Il due pioni*, scene
d'orchestra; 4. Piano e
cello; 5. Ganne: *Valse
des blondes*; 6. Canto;
7. Delibes: *Seles*, ba-
lletto da *Coppelia*; 8.
Massenet: *Pensiero au-
funeale*, melodia; 9. Gui-
laud: *Gretchen*, scena
e valzer; 10. Ganne:
Marche dell'Alberina.

MONACO DI BAVIERA.
18.10: M. 405; kW. 100.
19.30: Musica di dischi.
20.30: Emilio Fabre: *Tru-
bento*, comm. in 4 atti.
21: Concerto di piano.
22.15: Musica di dischi.
23.15-9.15: Concerto di
musica leggera; 1. Du-
pont: *La force du cu-
vier*, ouverture; 2. Pier-
nè: *Serenata*; 3. Messa-
ggers: *I due pioni*; 4. Si-
mon: *Il due pioni*, scene
d'orchestra; 4. Piano e
cello; 5. Ganne: *Valse
des blondes*; 6. Canto;
7. Delibes: *Seles*, ba-
lletto da *Coppelia*; 8.
Massenet: *Pensiero au-
funeale*, melodia; 9. Gui-
laud: *Gretchen*, scena
e valzer; 10. Ganne:
Marche dell'Alberina.

STOCCARDA.
18.10: M. 522; kW. 100.
19.30: Musica di dischi.
20.30: Emilio Fabre: *Tru-
bento*, comm. in 4 atti.
21: Concerto di piano.
22.15: Musica di dischi.
23.15-9.15: Concerto di
musica leggera; 1. Du-
pont: *La force du cu-
vier*, ouverture; 2. Pier-
nè: *Serenata*; 3. Messa-
ggers: *I due pioni*; 4. Si-
mon: *Il due pioni*, scene
d'orchestra; 4. Piano e
cello; 5. Ganne: *Valse
des blondes*; 6. Canto;
7. Delibes: *Seles*, ba-
lletto da *Coppelia*; 8.
Massenet: *Pensiero au-
funeale*, melodia; 9. Gui-
laud: *Gretchen*, scena
e valzer; 10. Ganne:
Marche dell'Alberina.

INGHILTERRA
DROITWICH.
18.10: M. 1500; kW. 150.
19.30: Musica di dischi.
20.30: Emilio Fabre: *Tru-
bento*, comm. in 4 atti.
21: Concerto di piano.
22.15: Musica di dischi.
23.15-9.15: Concerto di
musica leggera; 1. Du-
pont: *La force du cu-
vier*, ouverture; 2. Pier-
nè: *Serenata*; 3. Messa-
ggers: *I due pioni*; 4. Si-
mon: *Il due pioni*, scene
d'orchestra; 4. Piano e
cello; 5. Ganne: *Valse
des blondes*; 6. Canto;
7. Delibes: *Seles*, ba-
lletto da *Coppelia*; 8.
Massenet: *Pensiero au-
funeale*, melodia; 9. Gui-
laud: *Gretchen*, scena
e valzer; 10. Ganne:
Marche dell'Alberina.

LONDON REGIONAL.
18.10: M. 342; kW. 50.
19.30: Musica di dischi.
20.30: Emilio Fabre: *Tru-
bento*, comm. in 4 atti.
21: Concerto di piano.
22.15: Musica di dischi.
23.15-9.15: Concerto di
musica leggera; 1. Du-
pont: *La force du cu-
vier*, ouverture; 2. Pier-
nè: *Serenata*; 3. Messa-
ggers: *I due pioni*; 4. Si-
mon: *Il due pioni*, scene
d'orchestra; 4. Piano e
cello; 5. Ganne: *Valse
des blondes*; 6. Canto;
7. Delibes: *Seles*, ba-
lletto da *Coppelia*; 8.
Massenet: *Pensiero au-
funeale*, melodia; 9. Gui-
laud: *Gretchen*, scena
e valzer; 10. Ganne:
Marche dell'Alberina.

MIDLAND REGIONAL.
18.10: M. 296; kW. 70.
19.30: Musica di dischi.
20.30: Emilio Fabre: *Tru-
bento*, comm. in 4 atti.
21: Concerto di piano.
22.15: Musica di dischi.
23.15-9.15: Concerto di
musica leggera; 1. Du-
pont: *La force du cu-
vier*, ouverture; 2. Pier-
nè: *Serenata*; 3. Messa-
ggers: *I due pioni*; 4. Si-
mon: *Il due pioni*, scene
d'orchestra; 4. Piano e
cello; 5. Ganne: *Valse
des blondes*; 6. Canto;
7. Delibes: *Seles*, ba-
lletto da *Coppelia*; 8.
Massenet: *Pensiero au-
funeale*, melodia; 9. Gui-
laud: *Gretchen*, scena
e valzer; 10. Ganne:
Marche dell'Alberina.

ORGANO DA CINEMA.
18.10: M. 342; kW. 50.
19.30: Musica di dischi.
20.30: Emilio Fabre: *Tru-
bento*, comm. in 4 atti.
21: Concerto di piano.
22.15: Musica di dischi.
23.15-9.15: Concerto di
musica leggera; 1. Du-
pont: *La force du cu-
vier*, ouverture; 2. Pier-
nè: *Serenata*; 3. Messa-
ggers: *I due pioni*; 4. Si-
mon: *Il due pioni*, scene
d'orchestra; 4. Piano e
cello; 5. Ganne: *Valse
des blondes*; 6. Canto;
7. Delibes: *Seles*, ba-
lletto da *Coppelia*; 8.
Massenet: *Pensiero au-
funeale*, melodia; 9. Gui-
laud: *Gretchen*, scena
e valzer; 10. Ganne:
Marche dell'Alberina.

JUGOSLAVIA
BELGRADO.
18.10: M. 437; kW. 2.5.
19.30: Canzoni popolari.
20.15-22.15: Concerto sinfonico
(da stabilire).
22.15: Canzoni popolari.

LETTONIA
MADONA.
18.10: M. 271; kW. 50.
19.10: (dalla Spiaggia di
Riga): Concerto orche-
strale sinfonico, con canto.
21.15-22.15: Musica bri-
llante e da ballo (dischi).

LUSSEMBURGO.
18.10: M. 1304; kW. 150.
19.30: Programma varia-
to: Festa al villaggio.
20.30: Musica brillante
per Quintetto.
20.50: Radiocconcerto.
21.15: Concerto sinfonico.
21.45: *Op. 1*, Weber: *Opere-
ture* di *Il franco tirato-
re*; 2. Lalo: *Sinfonia
spagnola* per violino e
orch.; 3. Dvorak: *Sinfonia
n. 9*, in re minore.
Dal nuovo mondo.
22.50-23.30: Danze (d.).

NORVEGIA
OSLO.
18.10: M. 1154; kW. 60.
19.30: Concerto vocale con
violin.
20.10: Programma varia-
to.
22.15-23.45: Concerto di
musica da ballo antica.

OLANDA I.
HILVERSUM I.
18.10: M. 1875; kW. 100.
19.45: Beethoven: *La con-
sacrazione della casa*, ou-
verture.
20.30: Concerto di violino
e piano; 1. Haendel: *Primo
tempo del Concerto* in
si bemolle maggiore;
2. Beethoven: *Concerto*
in si bemolle maggiore;
3. Dvorak: *Serenata* (opera
postuma).
21.45: Ritrasmisione dal-
la radio di Ginevra.
22.15: Arrie e romanze (d.).
23.30: "Lo sapevate?"

OLANDA II.
HILVERSUM II.
18.10: M. 3015; kW. 60.
19.40: Orchestra da cam-
mera.
22.10-23.10: Concerto di
dischi.

POLONIA
VARSAVIA I.
18.10: M. 1339; kW. 120.
19.30: Radioricetta.
19.30: Concerto variato.
21: Concerto variato.
21.30: Brzezinski: *Sonata*
in re maggiore, op. 6.
22.15: Musica brillante
e da ballo riprodotta.
23: Musica da ballo.

PORTOGALLO
LISBONA.
18.10: M. 4769; kW. 20.
19.10: Musica militare.
19.30: Concerto variato.
21.10: Chitarre.
21.30: Trasmissione di
un'opera.
22.30: Concerto variato.
23.15-24: Mus. da ballo.

ROMANIA
BUCAREST.
18.10: M. 3654; kW. 12.
19.20: Musica di dischi.
19.30: Concerto vocale.
20.30: Radiorchestra.
21.45: Spagnola di piano.
22.30: Concerto sinfonico.

SPAGNA
BARCELONA.
18.10: M. 377; kW. 7.5.
19: Programma variato -
Dischi richiesti.
22.15: Musica brillante.
23.20: Violino e piano.
23.55: Musica romantica.
0.25-1: Concerto di dischi.

MADRID.
18.10: M. 1095; kW. 10.
20: Musica da ballo.
21.15: Concerto variato.
22.15: Dischi.
0.15: Musica da ballo.

SVEZIA
STOCKOLMA.
18.10: M. 704; kW. 10.
19: Concerto di violino:
1. D'Ambronio: *Canzone-
ta*; 2. Poncè

DUECENTOVENTINOVESESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

VENERDI

3 LUGLIO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 712 - m. 420,8 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
 BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
 o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA MOLETTI (vedi Milano).

Nell'intervallo: « I CINQUE MINUTI LEPTI ».

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).

17: Giornale radio - Cambi.

17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: Soprano ENZA MOTTI MESSINA: Frescobaldi; Aria; Rontani; Cadi sospiri; Scarlatti; *Se Florindo è fedele*; Mozart; *Non so più cosa sono* - Trio CAPPUCCI;Brahms: *Trio in do minore* per violino, violoncello e pianoforte - Soprano ENZA MOTTI MESSINA: Weber: *Aria di Rezia*; Pizzetti: *I pastori*; Castelnuovo Tedesco: *Ninna nanna*.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,20-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio.

19-20,4 (Roma III): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-tedesco-spagnolo) - MUSICA VARIA.

19-20,4 (Napoli): MUSICA VARIA - Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

19,20-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19,44-20,34 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pagina).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

Negli intervalli: Nicola Cupi: Dizione di proprie liriche - Notiziario artistico.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

23,15-23,30 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 386 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10

ROMA III: kc. 1258 - m. 235,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Gluck: *Ifigenia in Aulide*, ouverture; 2. Massenet:*Scènes pittoresques*; 3. Wagner: *Idillio di Sigfrido*;4. Schumann: *Canone*; 5. Casella: *Marcia di festa*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA diretta dal M^{re} NICOLA MOLETTI:1. Kelm-Krier: *Il sogno passa*; 2. Petras: *L'addio*; 3. Serrano: *Enza e cristiani*; 4. Bixio: *Non ti conosco più*; 5. Bonavolontà: *Arrivederci... Mimì*;6. Migliavacca: *Celebre macabra variata*; 7. Volpatti: *Los banderilleros*.

Nell'intervallo: I CINQUE MINUTI LEPTI.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Un radio-viaggio a sorpresa » (L'Amico Lucio e Zio Bombarda).

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO - ORCHESTRA CETRA.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40:

Il misantropo e il sincero

Commedia musicale in un atto di E. LABICHE

Musiche del M^{re} L. MALATESTA

Prima trasmissione radiofonica.

Regia di A. Casella.

(Vedi quadro).

21,30 (circa):

Musica da camera

CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA GILBERTO CREPAX
col concorso del pianista GIANANDREA GAVAZZENIa) Tartini: *Andante cantabile*.b) Couperin-Cassado: *Pastorale*.c) Senaille: *Allegro spiritoso*.2. Beethoven: *Sonata in sol minore* op. 5

n. 2, adagio sostenuto ed espressivo,

allegro molto, rondò, allegro.

3. a) Fauré: *Dopo un sogno*.b) Popper: *Vito, danza spagnola*.MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,40

IL MISANTROPO E IL SINCERO

Commedia musicale in un atto di
EUGENIO MARIA LABICHE

Ridotto e adattato da

FALCONI e BIANCOLI

Musiche del M^{re} L. MALATESTA

Personaggi:

Lisetta Gina Sammarco

Francesantonio, spazzacamino Marcello Giorda

Evaristo Giorgio Piamonti

Argente Silvia Rizzi

Clorinda Adriana de Cristoforo

1^a domestica Walter Tincani2^a domestica Emilio Calvi

Regia di ALBERTO CASELLA

(1^a trasmissione radiofonica)

Nell'intervallo: Conversazione di Varo Varanini.

Dopo il concerto: Notiziario.

Indi: MUSICA DA BALLO DAL GIARDINO GAY DI

Torino.

23-23,15: Giornale radio.

23,15 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13-13,10: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Roma) -

Nell'intervallo: I CINQUE MINUTI LEPTI.

13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornale.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. a)

Scarlatti: *Sonata*; b) Mendelssohn: *Preludio in si*

minore (pianista Anna Maria Anzà); 2. c) Bel-

linelli: *Bacio vito*; b) Sinatra: *Il riso di donna*

bella (soprano Gianna Grasso); 3. a) Beethoven:

Minuetto dalla Settima sonata; b) Weber: *Moto**perpetuo* (pianista Anna Maria Anzà); 4. Garajo:a) *Perché*, b) *Risposta!* (soprano Gianna Grasso).

17,55-18: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4: Musica varia - Comunicati vari - Dischi.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40:

Rompicollo

Operetta in tre atti di G. PIETRI

(Vedi Roma)

Negli intervalli: Conversazione di Nicola Cupi -

Notiziario artistico.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

Dott. F. ORLANDO

SPECIALISTA DERMATOLOGO

MALATTIE DELLA PELLE

Rievoca tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9

Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

20,40:

Rompicollo

Operetta in tre atti di G. PIETRI

Personaggi:

Diana Aldobrandeschi (Rompicollo)

Minia Lyses

Baronessa Elena Zelapesca Miriam Ferretti

Bubbolo Tito Angeletti

Duca Piero Aldobrandeschi Enzo Aita

Maestro direttore d'orchestra

COSTANTINO LOMBARDI

OGNI VENERDI

Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano

Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano

Ore 13,30 circa

Cinque minuti L.E.P.I.T.

offerti dalla S. A. L. E. P. I. T. - Bologna

produttore di una squisita Acqua di lavanda

VENERDÌ

3 LUGLIO 1936 - XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592: m. 506.8; kW. 100
 19.30: Concerto di musica brillante e viennese.
 20.30: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Kolisko: 1. Weber: Ouverture del *Franco tiratore*; 2. Haydn: *Concerto per cembalo e orchestra in re maggiore*; 3. Mozart: *Concerto-Rondo per cembalo e orchestra in re maggiore*; 4. Beethoven: *Sinfonia n. 5 in do minore*, op. 67.
 22.10: Concerto di musica brillante da camera.
 23.15-1: Concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620: m. 483.9; kW. 15
 19.15: Concerto vocale.
 20: Concerto orchestrale variato: 1. Adam: Ouverture del *Re di Yvetot*; 2. Massenet: *Fantasia sulla Manon*; 3. Canto; 4. Dupont: *Antar*, balletto; 5. De Bourguignon: *In Florida*; 6. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 1*; 7. Lacôme: *Gipsy*; 8. Mascagni: *Preludio e siciliana dalla Cavalleria rusticana*; 9. Glinka: *Kama-*

rinskaja; 10. Canto; 11. Ciaikovski: *Capriccio italiano*; 12. D'Hazet: *Soldato*, marcia.
 22.25: Musica di operette (dischi).
 23: *La Brabançonne*.

BRUXELLES II

kc. 932: m. 321.9; kW. 15

19: Musica da camera per Trio strumentale.
 20: Musica da camera.
 20.45: Radio-recita.
 21: Musica da camera: 1. Beethoven: *Quartetto n. 8 in mi minore*, op. 59 n. 2; 2. Milhaud: *Quartetto n. 4* (1918).
 22.10-23: Musica da ballo riprodotta.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638: m. 470.2; kW. 120
 19.30: Trasm. da Kosice.
 21.10: Programma musicale variato con intermezzi di dizione.
 BRATISLAVA
 kc. 1004: m. 298.8; kW. 13.5
 19.30: Trasm. da Kosice.
 20.55: Trasm. da Praga.

BRNO

kc. 922: m. 325.4; kW. 32
 18.20: Coro di fanciulli.
 19.30: Trasm. da Kosice.
 20.40: Concerto vocale.
 21.10: Trasm. da Praga.

In vendita a Lire

20.500

franco nostri
 Concessionari



È una **Bianchi S⁹** 1400 tipo Riccione
 GOMME PIRELLI

Società Anonima

EDUARDO BIANCHI

VIALE ABRUZZI, 16
 MILANO

KOSICE

kc. 1158: m. 259.1; kW. 2.6
 19.30: Musica brillante.
 20.55: Trasm. da Praga.
 22.30-23: Musica di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113: m. 269.5; kW. 11.2
 19.30: Trasm. da Kosice.
 20.55: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238: m. 1261; kW. 60
 20.15 (dal Teatro Apollo):
 Rivista Apollo 1936.
 22.45-0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077: m. 278.6; kW. 25
 18: Musica da camera
 19.30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kc. 583: m. 514.6; kW. 15
 20.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kc. 1213: m. 247.3; kW. 60
 19.30: Dischi richiesti.
 20.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

kc. 648: m. 463; kW. 100
 19.30: Dischi richiesti.
 20.30: Come Parigi P.T.T.

22.45-0.45: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.

kc. 749: m. 400.5; kW. 120
 19.30: Concerto variato.
 20.15: Radiocconcerto.
 20.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

kc. 959: m. 312.8; kW. 60
 20.15: Progr. variato.
 22: A. Jean: *Les fourirelles*, commedia in un atto.
 22.30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kc. 695: m. 431.7; kW. 120
 18: Concerto orchestrale.
 20.30: Trasm. Federale: (La Comédie Française): Teodoro de Banville: *Riquet à la Houppe*, commedia-fantastica in 4 atti.

L'AVETE PROVATA?

Avete capelli grigi o sbiaditi? Provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni i vostri capelli scoloriti avranno nuova forza e ritorneranno al loro primitivo colore della gioventù. **L'ACQUA ANGELICA** non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela ai Farmacisti e Profumieri. Non trovandola riceverete franco invio L. 1. al Depositario: **ANGELO VA! - PIACENZA - Sezione R.**

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5

20.30: Piano, cello e canto: 1. J. S. Bach: Un preludio e fuga dal *Clavicembalo ben temperato*; 2. Canto; 3. Martelli: *Sonatina*, per piano; 4. Canto; 5. Martelli: *Addio e coda dalle suite n. 1*, per cello; 6. Ropartz: *Sonata*, per piano e cello.

RADIO COTE-D'AZUR

kc. 1276; m. 235.1; kW. 2
 18.30: Mezz'ora allegria.
 19: Radiofilm.
 21.30: Trasm. da Monte Carlo.

RADIO PARIGI

kc. 182: m. 1648; kW. 80
 18.30: Concerto sinfonico.
 20.45: Lecocq: *Ali Baba*, opera comica in tre atti.
 22.45-0.45: Concerto sin-

fonic: 1. Mozart: *Idomeneo*, ouvert.; 2. Grétry: *Divertimento*; 3. Schumann: *Sinfonia numero 2*; 4. Respighi: *Gli uccelli*, poema sinfonico; 5. Casella: *Serenata*.

STRASBURGO

kc. 859: m. 349.2; kW. 120

20.45: Radio orchestra: Schubert: 1. *Sinfonia incompiuta*; 2. Tre meiodie; 3. Ouverture, intermezzo, musica di balletto da *Rosamunda*; 4. Bruch: *Preludio da Loreley*; 5. Solo di cello; 6. Bruch: *Aria di Andromaca*; 7. Rimski-Korsakov: *Antar*, sinfonia.
 22.45: Come Radio Parigi.

TOLOSA

kc. 913: m. 328.6; kW. 60
 19: Operette - Orchestra viennese - Trombe da

PROFUMI Patricia
 segna inconfondibile di
 distinzione ed eleganza

CALZATURIFICIO DI VARESE
 LE MIGLIORI CALZATURE
 I MIGLIORI PREZZI.

eccecia - Chitarre ha-
fiane.
20.10: Operette - Canzo-
ni - Musica da camera.
21.10: Mascagni: Selezio-
ni di Cavalleria rusticana,
opera.
21.25: Musica di films -
Musette - Operette - Or-
chestra argentina.
23-0.30: Musica regionale
- Musica da ballo -
Musica militare - Fan-
tasia - Orch. sinfonica.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100
18: Come Lipsia.
20.10: Programma popola-
re variato: "Tre fo-
glie su un tiglio".
21: Concerto sinfonico
di serenate: Hasse (1699)
e Mozart: 1. Hasse: a)
Sinfonia dell'opera Leu-
cippo; b) Musica di bal-
letto da Piramo e Tisbe;
2. Mozart: a) Concerto
per flauto e orchestra in
sol maggiore; b) Quin-
tro minuetti per orche-
stra d'archi.
22.30-24: Come Stoc-
carda.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18: Come Lipsia.
19.20: Concerto di di-
schì.
20.10 (da Saarbrücken):
Concerto dedicato a Mo-
zart e a Schubert: 1.
Schubert: Ouverture in
stile italiano in do ma-
giore; 2. Mozart: Sinfonia
concertante per violino
e viola con orche-
stra; 3. Schubert: Lie-
der; 4. Mozart: Divertimento
in mi bemolle
maggiore op. 252 per due
oboi, due corni e due
fagotti; 5. Mozart: Di-
vertimento in re ma-
giore op. 205 per vio-

lino, viola, contrabbasso,
fagotto e due corni; 6.
Schubert: Sinfonia n. 2
in re maggiore.
22.30-24: Come Stoc-
carda.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100
19: Concerto di *Lieder*.
20.10: Come Stoccarda.
21.10: Concerto di *Lieder*.
22.30-24: Concerto di
musica brillante e da
ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
19: Dischi (Puccini).
20.10: Serata brillante di
varietà: Vita militare.
22.25: Beethoven: Sonata
a Kreutzer in la magg.,
op. 47, per viol. e piano.
23-24: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25
18: Come Lipsia.
19: Musica da camera:
Violino e piano: 1. Vitti:
Giaccona; 2. Mozart: So-
nata in do maggiore; 3.
Schubert: Sonatina in
sol minore.
20.5 (dal Landestheater
di Darmstadt): D'Albert:
Tieland, opera in un
preludio e due atti.
23: Come Stoccarda.
24-2: Concerto di musica
popolare, brillante e da
ballo.

KOENIGSBERG I

kc. 1031; m. 291; kW. 100
19.45: Radiobozzetto.
20.10: Concerto orche-
strale: 1. Schubert: Lar-
ge magica, ouverture; 2.
Giazunov: Valzer da con-
certo; 3. Chalkovsky: Val-
zer dall'Eugenie Onegin;
4. Liszt: Notturmo n. 3;
5. Delibes: Musica di bal-
letto da Coppelia.
21.10: Progr. variato.
22.40-24: Concerto di mu-
sica popolare e brillante.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 151; m. 157,1; kW. 60
18.30: Musica registrata.
19: Concerto di dischi.
20.10: Mozart: Il flauto
magico, opera in due at-
ti (reg.).
22.30: Bircher: Allegro
moderato e grave per vio-
lino e piano.
23-24: Come Koenigsberg.

LIPSIÀ

kc. 785; m. 382,3; kW. 120
18: Concerto variato.
19: Musica da camera:
1. Bose: Quartetto d'ar-
chi in re minore op. 34;
2. Becker: Frammenti
del Quartetto d'archi in
la minore op. 152.
20.10: Serata brillante di
varietà e di danze.
22.30-24: Come Stoccarda.

MONACO DI 5-VIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100
18: Musica brillante.
20.10: Serata brillante di
varietà popolare: Arte
tedesca.
22.30: Programma regi-
strato.
23.30-24: Come Stoc-
carda.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100
18: Concerto di dischi.
19.25: Cori femminili.
20.10: Serata folcloristica
austriaca.
21.10: Concerto di musi-
ca brillante e da ballo.
22.30: Musica e *Lieder*
popolari tedeschi per
flauto, chitarra, cello e
tenore.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150
19.35: Musica brillante e
da ballo.
20: Concerto corale.
20.45: Musica da ballo
(Peter York).

22.20: Concerto dell'or-
chestra della BBC diretto
da Clark: 1. Rootham:
Ouverture delle Due so-
relle; 2. Roger: L'isola
dei morti; 3. Quinlan:
sinfonici; 3. Berners:
Fuga in do minore; 4.
Delius: Verso il giardino
del paradiso; 5. De Falla:
Danze dal Tricorno.
23.15-24: Musica da ballo
(Harry Roy).

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50
18.30: Come Droitwich.
20: S. Howard: La cor-
da d'oro, commedia
(adatt.).
21.30: Concerto vocale.
21.40: Banda militare
della BBC diretta da
Matthews e baritone: 1.
Pugno: Suite da concer-
to; 2. Canto; 3. Rimski-
Korsakov: Il volo del
cavalabrone; 4. Sullivan:
Ouverture del Mabel
Malloy.
22.30: Musica da ballo
(Harry Roy).
23.30-24: Trasmis. lette-
raria dedicata a Pope-
e a Shaw.
MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 70
19: Musica brillante.
20: London Regional.
21: Musica brillante.
22.30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BEGRADO

kc. 686; m. 437,3; kW. 25
18.15: Come per violino.
19.50: Radiorchestra.
20.15: Canzoni popolari.
20.40: Wagner: La Val-
chiria (selez. riodotta).

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5
20.30: Quintetto.
21.30: Puccini: Fantasia
sulla Bohème.
22.15: Musica da jazz.

LETTONIA

MADONA

kc. 1104; m. 271,7; kW. 50
19.5 (dalla Spiaggia di
Riga): Concerto dedicato
alla musica brillante e
da ballo tratta da ope-
rette.
21.15-22.10: Concerto di
dischi.

LUSEMBURGO

kc. 220; m. 1304; kW. 150
20.5: Quintetto: 1. Puc-
cini: Selez. da Madama
Butterfly; 2. Aubert: Ro-
manza; 3. Fyvet: Ave-
nie; 4. Bergstein: Gavot-
ta all'antica; 5. Salabert:
Canzoni di Mistinguett;
6. Zylisen: Sous la feuil-
lee; 7. Guejol: Inter-
mezzo; 8. Siede: Fortu-
na, marcia.
20.30: Concerto di musi-
ca viennese.
21.30: Concerto di musica
antica: 1. J. C. Bach:
Sinfonia in si bemolle
maggiore; 2. Haendel:
Concerto in re minore;
3. Gluck-Motil: Suite di
balletto n. 1.
22.15 (dalla Cattedrale)
Concerto d'organo: 1.
Guilmont: Preludio in
do minore; 2. Mally:
Invocazione; 3. Bonnet: Ré-
verie; 4. Plum: Finale
della Sinfonia "eucari-
otica".
22.45: Musica riprodotta.
23.30-24: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60
21: Concerto di piano:
Chopin: 1. Preludio in
sol bemolle minore; 2.
Berceuse; 3. Andante;
4. Polacca in mi bemolle
maggiore.
22.15-23: Concerto orche-
strale e vocale.

OLANDA

HILVERSUM I

kc. 150; m. 1075; kW. 100
20.10: Concerto orche-
strale.

AVETE TROVATO LA TROVATA?

Se si tratta di una frase, misurate la leggibilità, ascoltate il suono, provate la capacità di ricordo. E badate che serva realmente allo scopo: divulgare i pregi esclusivi di Salitina M. A., della quale il Senatore Queirolo ha ricevuto la migliore impressione « per la sua purezza, per il suo gradevole sapore, per la benefica azione che essa, per la sua composizione minerale, ha nei disturbi dispettici e in quelli del ricambio organico ». Voi avete capito che non si tratta di uno dei soliti surrogati o polveri che sviluppano solo anidride carbonica e dilatano lo stomaco. Ma di una bevanda di regime veramente disassente e benefica che piace per il suo sapore e fa bene per il suo contenuto di magnesio, calcio, sodio, e dei preziosissimi sali di litio solvanti dell'acido urico. Cercate e troverete, e vincerete la « gara intellettuale » con relativi

biglietti da mille

Gara intellettuale dalla quale è escluso l'intervento della sorte e che non comporta alcun acquisto.

Se la genialità non è

la vostra dote prima, non disperate. Potrete sempre vincere uno dei 415 premi tra i quali alcuni apparecchi radio della Watt-Radio Torino che Salitina M. A. mette a disposizione dei suoi fedeli consumatori. Conservate intanto i frontespizi delle scatole di Salitina M. A.

SALITINA M. A. - Stabil. Chimico-Farmaceutici - Marco Antonetto Torino.

La Salitina M. A.

nel giudizio della Scienza medica

Prof. E. MARAGLIANO

Senatore del Regno

Genova, 10 aprile - A. XII.

La ringrazio vivamente del campione della sua SALITINA. L'ho trovata eccellente ed i suoi componenti danno ragione dell'utilità che può portare ai soggetti che soffrono di malattie del ricambio, mentre assicurano della sua innocuità, per cui può essere sicuramente e liberamente usata come bevanda preventiva in ogni occorrenza.

Prof. E. MARAGLIANO.

Prof. NICOLA PENDE

Direttore della Clinica di Chirurgia, Università di Genova

Senatore del Regno

Genova, 10 aprile 1929.

Trovo la SALITINA, che ha avuto la bontà di mandarmi in esperimento, ottima per fare acqua da tavola, sia per il principio che la informa, che per le applicazioni numerose alle varie dispepsie gastro-intestinali così iperacide come flatulente, ai cattivi delle vie biliari ed orinarie, alle malattie del ricambio purinico, dei grassi, dei carboidrati.

Essa è poi indispensabile per chi vive in paesi ove l'acqua potabile non è sicuramente libera da germi pericolosi.

Auguro alla SALITINA il miglior successo nella pratica terapeutica e igienica. Prof. N. PENDE.

G. B. QUEIROLO

Direttore della Clinica Medica R. Università di Pisa

Senatore del Regno

Pisa, 29 maggio 1929.

Ho usato la SALITINA che Ella mi ha gentilmente fornita.

Ne ho ricevuta la migliore impressione per la sua purezza, per il suo gradevole sapore, per la benefica azione che essa, per la sua composizione minerale, ha nei disturbi dispettici e in quelli del ricambio organico.

Prof. G. B. QUEIROLO.

NON SOMMINISTRATA
MA DESIDERATA
GOLOSAMENTE



Chiedete alla "Gaby-Como" l'interessante opuscolo "Bimbi robusti"

PASTINA GELATINOSA



UFF Propaganda Gaby-Como

VENERDI

3 LUGLIO 1936 - XIV

22.10: Concerto di dischi.
22.20: Da stabilire.
22.45-23.49: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995: m. 301.5; kw. 60
19.45: Concerto variato di una banda militare.
22.10-23.10: Concerto di dischi.

POLOGIA
VARSAVIA I
kc. 824: m. 1339; kw. 120

19: Musica d'opera.
19.20: Concerto di piano.
21: Concerto sinfonico diretto da Fiteberg: 1. Bacewicz: *Sinfonietta*; 2. Max Bruch: *Concerto in sol minore*; 3. Neuteich: *Concerto per quartetto d'archi*; 4. Turina: *Danze fantastiche*.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629: m. 476.9; kw. 20
18.30: Radiocorretto.
20: Quintetto.
20.35: Musica brillante.
22: Musica da camera.
22-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 824: m. 364.5; kw. 12
18.15: Musica romena.
19.20: Musica riprodotta.
20.35: Umberto Giordano: *Andrea Chénier*, dramma lirico in quattro atti (dischi).
23: Concerto sinfonico: 1. Mozart: a) *Sinfonia XXXV in sol maggiore*, b) *Rondo di concerto in*

sol; 2. Haydn: *Sinfonia in sol maggiore* *Oxford*.
24-1: Concerto sinfonico di dischi.

SPAGNA
BARCELONA
kc. 795: m. 377.4; kw. 7.5
19: Musica da camera.
19.45: Dischi richiesti.
22.5: Musica brillante.
23.20: Musica variata.
23.50: Musica da camera.
9.30-1.30: Cronaca di un incontro per il campionato di « Catch as catch can ».

MADRID
kc. 1095: m. 274; kw. 10
21.15: Radiosetter.
23.15: Orchestra classica spagnola e soprano.
0.15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCKHOLM
kc. 704: m. 425.1; kw. 55
19.50: Musica brillante.
21.25: Concerto di piano.
1. Grieg: *Adagio op. 38*; 2. Grieg: *Meleodia di danze dalla Dalcia*; 3. Ast: *Frammento della Visione del deserto*; 4. Marx: *Fuglio d'album in mi magg.*; 5. Vachtmester: *Dalla Suite romantica*; 6. Sandby: *Berceuse*; 7. Klason: *Capriccio*.
22-23: Cabaret (dischi).

SVIZZERA

BEROMUNSTER
kc. 556: m. 539.5; kw. 100
19.15: Concerto di dischi.
19.50: Reinmann-Schwarz: *Willis Frau*, commedia.



LAVANDA ARYS

FRESCA

DELIZIOSA

LA MIGLIORE

RACCHIUDE IL
PROFUMO DELLA
PRIMAVERA

FLACONE DI PROPAGANDA

di grandezza doppia alla presente figura, si spedisce franco di porto, contro l'invio di L. 2 in francobolli a:

LAVANDA ARYS - Via Trivulzio, 18-9 - MILANO

21.10: *Lieder* per coro.
22.15: Trasmissione folcloristica svizzera.

MONTE CENERI
kc. 1167: m. 251.1; kw. 15

19.30: Cori d'opera (d.).
20: La serata dei desideri. (Musica riprodotta).
20.45: *Ono allegro*. 1. Suppé. *Un giorno a Vienna*. *Overture*; 2. Potpourri di *Operette viennesi*; 3. Voliotti. *Gente allegria*; 4. Marotta. *Se lontano da me*; 5. Valseo. *Perché*; 6. Lumbye. *Visione di sogni*; 7. Bertini. *La casa delle tre ragazze*; 8. Bertini. *Non so se mi vuoi bene*; 9. Benatzky-Stolz. *Al cavallino bianco*; 10. Motivi viennesi; 11. Benatzky. *Mi pare un sogno*; 12. Bayer. *La fata delle bambole*; 13. Vecchie canzoni popolari italiane; 14. Schmidt-Gentner. *Canzone d'amore*.
22.15: Mandolinisti e Chitarristi.

SOTTENS

kc. 677: m. 443.1; kw. 100
20.25: Concerto corale.
21.35: Mus. di balalaiche.
21.50: Serata di varietà.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 545: m. 549.5; kw. 120
19: Concerto per violino.
20: Radiorchestra: *Danze ungheresi*.
21.40: Trasm. dal Parlamento ungherese (reg.).
23.5: Musica zigana.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 172: m. 1744; kw. 500
19: Musica da camera.
20: Rimski-Korsakov: *Selezione dalla Fanciulla di neve*.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941: m. 318.8; kw. 12
19: Musica orientale.
21.30: Musica poliziesca e popolare spagnola.

VETRINA LIBRARIA

L'OPERA DI GIOSUE' CARDUCCI NELL'EDIZIONE NAZIONALE DELLO ZANICHELLI.

Nell'Edizione Nazionale delle Opere di Giosue' Carducci, pubblicate dalla Casa Editrice Nicola Zanichelli in Bologna, e ordinate a cura del Comitato presieduto da S. E. Luigi Federzoni, sono usciti in questi giorni i volumi VIII, IX, X, XI comprendenti i studi e le opere di notevole importanza, come quelle sulla cultura degli italiani nei secoli XI e XII, i rapporti tra la cultura latina e gli studi classici in Italia nei secoli VIII, IX, X, l'influsso della Università sulla formazione in Bologna d'un volgare illustre e di una scuola poetica; sulla rima e la poesia italiana volgare, il Libro del sette savi, su antiche laudi, cadorese e sui Cantici di San Francesco d'Assisi; studi in gran parte inediti e ignorati sin ora.

Un particolare sapore acquista il volume IX tutto dedicato ai Tronatori e alla Cavalleria e quasi tutto inedito, se si tolgono i noti scritti sulle palanerie cavaliereche dei secoli XII e XIII e sulla nascita della poesia nel mondo italiano elegante del secolo XIV. La materia inedita, abundantissima, è tratta dalle lezioni che il Carducci tenne all'Università fra il 1880 e il 1889, le quali esaminate e illustrate in capitoli di gradevole lettura l'attualità della poesia provenzale in Europa e in Italia, la Cavalleria e il Cavaliere; l'Amore, le Donne e le Corti d'Amore; i Poeti provenzali in Italia e gli italiani provenzalesi; i Tronatori, ed infine Sorcello.

Il volume X è consacrato a Dante, che fu, per tutta la vita, uno dei precipui amori del Carducci e uno studio continuato di quaranta anni. Le Rime di Dante e la loro fortuna del poeta tempo gran parte del volume nel quale non mancano scritti inediti e in particolare due studi e bozzetti sulle Opere di Brunetto Latini e su Guido Cavalcanti, tratti dagli autografi conservati nella Biblioteca carducciana. Non minore interesse desterà l'ultimo dei quattro volumi, l'XI, dedicato al Petrarca e al Boccaccio, in specie in modo al Petrarca, come a Dante, il Carducci s'interessò per tutta la vita.

ALDO OBERDORFER: *Il re folle*: Luigi di Baviera - Collezione i Libri Verdi - Ed. Mondadori, Milano.

Intorno alla figura di Luigi II di Baviera già la fantasia dei contemporanei ricamò gli arabeschi più inverosimili. Morto lui, romanzieri e biografi a gara ne fecero ora un simbolo della realtà, ora un martire della castità, ora una vittima dell'amicizia, un idealista sul trono, o un sognatore romantico, o un turpe peccatore. E il pubblico non s'è stancato mai di sentire le storie di questo sovrano da mille e una notte, che pare di secoli lontano da noi, mentre la sua morte commosse i nostri padri. L'Oberdorfer rievoca molto bene la vita di questo sovrano da leggenda.

LIDIA MORELLI: *L'arte più difficile*: saper vivere con il prossimo - S. A. Fratelli Treves, Milano.

L'arte più difficile, e secondo l'A., quella di saper vivere in società coi nostri simili: sopportare i vari sopportare degli altri. In fondo il moderno galateo, spoglio delle ridicole etichette ormai soppassate, si riduce a poche norme essenziali: facili da imparare e da mettere in pratica. E il volume, steso in forma più colossissima, è talmente convincente che ammuove anche il più ostinato maleducato.

LIALA: *L'ora placida*, romanzo - Ed. Mondadori, Milano.

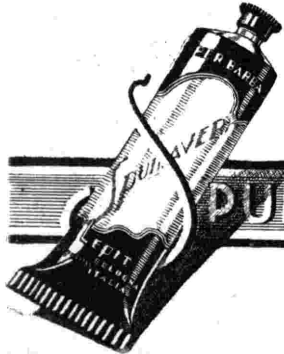
L'ora placida si inizia con l'incontro di una bella fanciulla, che studia latino e porta le trecce sulle spalle, con un giovane principe straniero, e si svolge in un'atmosfera di sogno, che dura fino all'inaspettata conclusione.

SALVATORE SPEDICATO: *Il Gigante della Fede*, romanzo - Ed. Boffalo, Milano.

C. M. FRANZANO: *Io e Milledì*, ossia gli Inglese d'oggi - Ed. Giuseppe Carabba, Lanciano.

L'editore presenta questo libro, che ha degli accessi richiami di attualità ed un vivacissimo ardore politico, con queste parole: « Questo libro non serve la fisiologia convenzionale delle incortabili « miss »; non ripete le rivelazioni sulla flemma inglese, ma presenta delle viride istantanee dell'inglese 1936 con acutezza di inconfondibili e di sottile umorismo ». Corrispondente da Londra di un giornale romano, il Franzano ha avuto modo di introdurre in tutti gli ambienti, di partecipare ad ogni sorta di manifestazioni, di incontrarsi con le figure più rappresentative, e le sue istantanee sono quanto di più fresco, di più vero, di più ardito si possa desiderare.

Radetevi all'Italiana, giocosamente e senza timore!



Ecco un motto creato dalla Italianissima Casa Lepit, che può essere adottato e messo in pratica da ogni italiano, chiedendo e usando il nuovo sapone per barba:

(In tubi - vasetti - cilindretti)

Il nome "Spumavera", dice tutta la purezza genuina di questo nuovo prodotto Lepit di classe eccezionale.

morbo come le nostre belle sete
squisitamente profumato
economico per il suo grande rendimento

L. E. P. I. T. BOLOGNA

PRODOTTO ITALIANO AL CENTO PER CENTO

Chiedete "Spumavera", al vostro profumiere. Se ne è sprovvisto, ordinatela a **LEPIT**
Bologna: la riceverete contro assegno e senza gravami, di porto o imballo.
Tubo L. 5 - Vasetto L. 5 - Cilindretto L. 3

DUECENTOTRENTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

SABATO

4 LUGLIO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420.8 - kW. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271.7 - kW. 1.5
 BARI I: kc. 1059 - m. 283.3 - kW. 20
 o BARI II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 0.2
 MILANO II e TORINO II
 entrano in collegamento con Roma alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.

13.10: CONCORSO DI ABILITÀ ELAH.

13.20: CONCERTO DELL'ORCHESTRA MANCINI: 1. Ranzato: *Pattuglia zingana*; 2. ERNO POR: *La festa dell'acqua*; 3. Bizet: *L'Arlésienne*, suite - Nell'intervallo: SPADARO AL MICROFONO (trasmissione offerta dalla Ditta GAZZONI di Bologna).

13.50: Giornale radio.

14-14.15: Dischi.

14.15-15: TRASMISSIONE per gli ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.30: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: ON. FRANCO ANGELINI: «ASSISTENZA SOCIALE DEI LAVORATORI DELL'AGRICOLTURA».

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).

17: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del R. Lotto.

17.15: TRIO CHESTI-ZANARELLI-CASSONE (vedi Milano).

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.10-18.40 (ROMA): TRASMISSIONE per gli AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

18.20-19.48 (BARI): Notiziari in lingua estere.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50-20.34 (BARI II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Cronache dello Sport - Giornale radio.

19-20.4 (ROMA III): Musica varia - Comunicati vari.

19-20.4 (NAPOLI): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.

19-20.34 (ROMA II): Musica varia - Notiziari in lingua estere - Cronache dello Sport - Giornale radio.

19.5-19.20: Cronache italiane del turismo (espresso).

19.20-19.43 (ROMA): Musica varia.

19.44-20.4 (ROMA): Notiziario in lingua francese.

19.44-20.34 (BARI): TRASMISSIONE SPECIALE per LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.05: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni R. Lotto.

20.30: Cronache italiane del turismo.

20.40:

I Monti Neri

Leggenda radiofonica in tre atti di
 FRAN FERRUCCIO CERIO e MARCO CELSI
 Regia di ALBERTO CASELLA
 (Noctita).

Le persone:

Le Fate: Eco, la Regina - Sonoretta - Conturina - Lajandra - Ombretta e le altre Fate.
I Salvari: Hans, il Re - Pisticchio - Radicchio - Scorza di Pino - Vocoetto e gli altri Salvari.
I Seleniti: Bianca, la serena - Il profondo Lunatico - Il dottor Selenio - Il saggio Barbone - I Saggi del Consiglio.

Gli Uomini: Il vagabondo Gardecchio - Titta della Val di Faosa - Giralba - L'Amica - La Nonna - L'Oreste - Montanari e valligiani.

Nell'epoca preistorica, fra le Montagne che erano Nere.

Interpreti principali:

Il vagabondo Gardecchio - Lamberto Picasso
 Il profondo Lunatico - Silvio Rizzì
 Il re Hans - Marcello Giorda
 Titta - Giorgio Piamonti
 Pisticchio - Sandro de Macchi
 La Regina Eco - Nera Carini
 Giralba - Rossana Masi
 Bianca, la serena - Adriana de Cristoforis
 Sonoretta - Itala Martini

22:

Concerto

del violinista LEO PETRONI.

1. Piani: *Adagio*.
2. Mozart: *Sonata VI* in sol maggiore (allegro con spirito - allegro).
3. Beethoven: *Romanza in fa*.
4. a) Paganini: *Siciliana*; b) Paganini - Szyma-nowski: *Capriccio n. 21*; c) Albeniz-Petroni: *Malagueña*; d) Max Regier: *Berceuse*.
- 22.45: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23.30).
- 23-23.15: Giornale radio.
- 23.15-23.30 (ROMA): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 314 - m. 368.6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263.2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304.3 - kW. 10
 TRIESTE: kc. 1140 - m. 263.2 - kW. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 401.3 - kW. 20
 BOLZANO: kc. 536 - m. 559.7 - kW. 10
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238.5 - kW. 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA diretta dal M^e NICOLA MOLETTI:

1. Siede: *Chianata alle armi*; 2. Senesi: *Vita spagnola*; 3. Rusconi: *Canastorie*; 4. Silving: *Un giro di cantanti per Vienna*; 5. Redi: *Di piaccion tutti*; 6. Lama: *Tutta pe' nune*; 7. Bosc-Maroussia: *Mazurca polonese*; 8. Lozano: *Cordoba*.

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

13.10: CONCORSO DI ABILITÀ ELAH.

13.20: ORCHESTRA MANCINI (vedi Roma) - Nell'intervallo: SPADARO AL MICROFONO (trasmissione offerta dalla Ditta GAZZONI di Bologna).

13.50: Giornale radio.

14-14.15: Dischi.

14.15-15: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Colloidi Nipote: *Divaigazioni di Paolino*.

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17.15: TRIO CHESTI-ZANARELLI-CASSONE: 1. GRASSI: *Idillio*; 2. Chopin: *Preludio N. 6 e 7*; 3. Brancucci: *Carlo clegiano*; 4. P. Malvezzi: *Risveglio mattutino*; 5. Rachmaninoff: *Serenata op. 3 N. 5*;

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
 ROMA III Ore 20.45

LA FIGLIA DI JORIO

Tragedia pastorale in tre atti di
 G. D'ANNUNZIO

Musica di
ALBERTO FRANCHETTI

Personaggi.

Lazzaro di Rolo Luigi Rossi Merelli
 Candia della Leussea Gilda Alfani
 Aligi Antonio Melandri
 Ornella Anna Marcanelli
 Selenore Matilde Capponi
 Favetta Franca Daidone
 Milla di Cudia Franca Semigli
 Un Militare Guido Guidi
 Il Crocifisso Gregorio Pasetti
 Iona di Milla Gregorio Pasetti

Maeistro concertatore e direttore d'orchestra
FERNANDO PREVITALI
 Maeistro del cori: VITTORIO VENEZIANI

6. Beethoven: *Adagio sostenuto*, sonata op. 27; 7. Grieg: a) *Berceuse*; b) *Canone*.
 17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.10-18.40 (MILANO): TRASMISSIONE per gli AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4 (GENOVA-MILANO II-TORINO II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19.20 (MILANO-TORINO-TRIESTE-FIRENZE-BOLZANO): MUSICA VARIA.

19.20-20.4 (MILANO-TORINO-TRIESTE-FIRENZE-BOLZANO): Notiziari in lingua estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20.30: Cronache italiane del turismo.

21.30 (ROMA III): Trasmissione dalla Basilica di Massenzio.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^e TULLIO SERAFIN.1. Humperdinck: *Haensel e Gretel*, preludio; 2. Sammartini: *Sinfonia n. 3 in sol maggiore* (versione Fausto Torrefranca); 3. Casella: *La donna serpente*, seconda suite; 4. Wagner: *Mormorio della foresta* e *Addio di Wotan* dalla *Walkiria*;5. Rossini: *Semiramide*, sinfonia.20.40: Cenni sull'opera: *La figlia di Jorio*.

20.40:

La figlia di Jorio

Tragedia pastorale in tre atti di G. D'ANNUNZIO

Musica di ALBERTO FRANCHETTI

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Mario Corsi - Michele Favia del Core: Cronache dell'Automobilismo.

Dopo l'opera: Giornale radio.

Indi: *MUSICA DA BALLO* (fino alle 23.30).

(Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 831 - kW. 3

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

13.10: CONCORSO DI ABILITÀ ELAH.

13.20: ORCHESTRA MANCINI (vedi Roma) - Nell'intervallo: SPADARO AL MICROFONO (trasmissione offerta dalla Ditta GAZZONI di Bologna).

13.50-14.15: Giornale radio - Dischi.

16.30: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (V. Roma).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Le tre ciliege*, fiaba musicale di Bravetta, musica di G. Gaito (presentazione di Lodovico).

17: Giornale radio.

17.15: TRIO CHESTI (Vedi Milano).

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI

Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via G. Sestiere, 223 - NAPOLI, Via D'Amato, 6 bis
 ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello) - BOLOGNA, Via Rizzoli, 24
 PALERMO, Via Roma (angolo via Cavour)

SABATO

4 LUGLIO 1936 - XIV

17.55-18: Bollettino presagi.
18.10-18.40: Trasmissione per gli AGRICOLTORI a cura dell'Ente Radio Rurale.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20.4: Musica varia - Comunicazioni varie - Dischi.
20.5: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.
20.30: Cronache italiane del turismo.
20.40: I Monti Neri

Leggenda radiofonica in tre atti di FRAN FERRUCCI CERIO e MARCO CELSI (Vedi Roma)
Dopo la commedia

CONCERTO
del violinista LEO PETRONI
22.45-23.30: MUSICA DA BALLO.
23-23.15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592: m. 506.8; kW. 100
19.15: Hans Spick: *Wir spielen Wiener Weisen*, operetta in tre atti su libretto di Lanner e Strauss.
22.10: Schubert: *Quintetto d'archi in do maggiore*, op. 153.
23.15: Concerto di musica brillante e da ballo.
23.15: Musica zingara, trasmessa da Budapest.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620: m. 483.9; kW. 15
18.15: Musica brillante.
20: Concerto corale (140 esecutori).
20.30: Concerto di dischi.
21: R. Strauss: *Don Quixote*, poema sinfonico per cello e orchestra.
22.10: Musica da jazz.
23-24: Concerto di dischi.

BRUXELLES II

kc. 932: m. 321.9; kW. 15
19: Musica di dischi.
20: Concerto variato: 1. Thomas: Ouverture da *Reinhold*; 2. Savin: *Misti*; 3. Albeniz: *Ricordi di viaggio*; 4. Marchot: *Due studi da concerto*, per violino e orchestra; 5. Taylor: *Piccola suite*; 6. Recitatione; 7. Massenet: Ouverture della *Pe-tro*; 8. Bizet: *Adagio e Minuetto da l'Arlésiana*; 9. Ravel: *Pavane per una infanzia defunta*; 10. Debussy: *Suite bergamasque*; 11. Mendelssohn: *Ritorno dal Sogno d'una notte d'estate*; 12. Lalo: *Suite da Namouna*.
22.10: Concerto di dischi.
23-24: Musica da jazz.

Cecoslovacchia

PRAHA I
kc. 638: m. 470.2; kW. 120
19.15: Anonima: *Storie sorridenti*, radiofilm.
20.20: Trasm. da Koscice.
20.40: Radiocorista.
21.20: Dvornik: *Sinfonia in mi minore* (dischi).
22.15: Musica di dischi.
23-23.23: Come Bratislava.

BRATISLAVA

kc. 1004: m. 298.8; kW. 13.5
19.15: Trasm. da Koscice.
20.20: Trasm. da Koscice.
21.20: Trasm. da Koscice.
22.20-23.30: Varietà: Per finire allegramente la settimana.

b) *Trecento soldati*: 10. Corvo e orchestra; 11. O. Bernard: *La piccola farmacia*, commedia in un atto.

LILLA

kc. 1213: m. 247.9; kW. 60
18: Musica brillante.
19: Concerto di dischi.
19.30: Dischi richiesti.
20.30: (La Comédie Française): *Tristan Bernard*.
1. *Le Prince charmant*, commedia in tre atti; 2. *Les plaisirs du dimanche*, commedia in un atto.

LYON-LA-DOUA

kc. 648: m. 463; kW. 100
19.30: Programma variato.
20.30: Concerto variato.
22.45-24: Musica da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.

kc. 749: m. 400.5; kW. 120
19.30: Radiocorista.
20.15: Concerto variato.
20.30: Concerto vocale e strumentale.

PARIGI P. P.

kc. 959: m. 312.8; kW. 60
18.20: Convers. religiosa cattolica.
19.35: Musica di dischi.
20.15: Radiocorista.
21: Danze (dischi).
22.30-23: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kc. 695: m. 431.7; kW. 120
19.38: Musica inedita.
20.30: da Vichy: E. Bonaldi: *Il re degli amantini* (da Mollière), opera.
23-24: Radiocorista della Grande notte di Longchamp.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1455: m. 205; kW. 5
20.30: Radiocorista: I classici latini: Plauto: *Anfitrione*, commedia.

RADIO ARGENTINA

kc. 1248: m. 489
18.30: Musica leggera.
20.15: Trasm. dal Teatro Nazionale dell'Opera (da stabilire).
21.15-0.15: Concerto di musica brillante: 1. J. Strauss: *Fantasia sul Pipistrello*; 2. Waldau: *Serenata d'amore*; 3. Lannhuret: *Qual è il nome di quella melodia?*; 4. Gade: *Ge-loso*; 5. Liszt: *Hungary rapsody*; 6. Hub: *Je tape hauf*; 7. Krier: *Marcia dei ragazzi*.

RENNES

kc. 1040: m. 288.5; kW. 40
19.30: Musica di dischi.
21: Programma variato.

STRASBURGO

kc. 859: m. 349.2; kW. 120
17.15: Danze di tutto il mondo.
19: Melora allegria.
20.30: Serata alsaziana.
23: Come Parigi P.T.T.

TOLOSA

kc. 913: m. 328.6; kW. 60
18: Orchestra - Melodie d'Amore - Soli diversi - Musica di films.
19.15: Operette - Concerto variato - Operette - Musica di films.
20.40: Musica da ballo.
21: Lehar: *Selezione dal Falco del sorriso*, operetta.
22: Music-hall - Musette - Musica da camera - *Quand mon mary*; 5. Debussy: *Piccola suite*; 6. Thierie: *Berceuse del Delfino*; 7. Thierie: *Canzone di Grotz*; 8. Foster: *Ducenti*; 9. Inghelbrecht; 10. La Marion et le Bossu.

GRENOBLE

kc. 583: m. 514.6; kW. 15
20.30: Programma variato: Radiocorista e radiocorista: 1. Weber: *Ouverture del Corallo*; 2. K. X. *Canzone del secolo XV*; 3. Janquin: *A joy feu*; 4. De Bussy: *Quand mon mary*; 5. Debussy: *Piccola suite*; 6. Thierie: *Berceuse del Delfino*; 7. Thierie: *Canzone di Grotz*; 8. Foster: *Ducenti*; 9. Inghelbrecht; 10. La Marion et le Bossu.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904: m. 331.9; kW. 100
18: Musica brillante.
19: Cori (dischi).

20.10: Serata brillante di varietà popolare: *Volks-sender*.
22.30: Come Lipsia.
24-1: Come Koenigswusterhausen.

BERLINO

kc. 841: m. 351.7; kW. 100
19: Come Lipsia.
20.10: Serata brillante di varietà popolare: *Volks-sender*.
22.30: Come Lipsia.
24-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA

kc. 950: m. 315.8; kW. 100
19: Come Lipsia.
20.10: Serata brillante di varietà popolare: *Volks-sender*.
22.30-24: Mus. da ballo.

COLONIA

kc. 658: m. 455.9; kW. 100
18.15: Musica brillante.
19: Come Lipsia.
20.10: Serata brillante di varietà popolare: *Volks-sender*.
22.30-24: Mus. da ballo.

FRANCOFORTE

kc. 1195: m. 251.7; kW. 25
18: Concerto di una Banda militare.
20.10: Conc. orchestrale e vocale dedicato a opere e operette; 1. Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*; 2. Corneille: *Il barbiere di Bagdad*; 3. Heuberger: *Il ballo dell'opera*; 4. Strauss: *Jakuba*; 5. Strauss: *Il fazzoletto del re*; 6. Strauss: *Il zingaro barone*; 7. Strauss: *La guerra al-ge*.
22.30: Come Lipsia.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kc. 1031: m. 291; kW. 100
18: Come Amburgo.
19.10: Concerto di organo.
20.10: Concerto di organo.
22.30-24: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191: m. 1571; kW. 60
18: Concerto orchestrale e vocale di danze e Liedere popolari.
19: Come Lipsia.
20.10: Come Francoforte.
22.30: Fuchs: *Serenata* per orchestra d'archi.
23-24: Musica da ballo.

LIPSI

kc. 785: m. 382.2; kW. 120
20.10: Come Francoforte.
22.30-24: Musica da ballo (dischi).

MONACO DI BAVIERA

kc. 740: m. 405.4; kW. 100
18: Concerto di dischi.
19: Come Lipsia.
20.10: Serata brillante di varietà popolare: *Volks-sender*.
22.30-24: Come Lipsia.

STOCARDA

kc. 574: m. 522.6; kW. 100
18: Come Lipsia.
20.10: Serata brillante di varietà popolare sveva.
21.30: Musica da ballo.
22: Come Koenigswusterhausen.
24-2: Lortzing: *Zar eimperatore*, opera comica in 3 atti (reg.).

INGHILTERRA

DRITWICK

kc. 200: m. 1500; kW. 150
18.45: Cori gaelici.
19: Concerto di piano.
19.15: Musica da ballo.
20.30: Varietà brillante.
22: Concerto di dischi.
23.30: Concerto di musica brillante e da ballo.
23.40-24: Musica da ballo (Henry Hall).

LONDON REGIONAL

kc. 877: m. 342.1; kW. 50
18.45: Come Droitwich.
19: Concerto di piano.
20.30: Musica brillante.
22.30: Musica brillante riprodotta.

20.45: Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, opera in un atto.
21.30: Musica brillante.
22.30-24: Musica brillante e varietà (Henry Hall).

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013: m. 396.2; kW. 70
18.45: Come Droitwich.
20-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686: m. 437.3; kW. 2.5
18.30: Concerto vocale.
19.50: Musica di dischi.
20: Programma variato.
21: Conc. ritrassmissio.
23-23.30: Danze (dischi).

LIBIANA

kc. 527: m. 569.3; kW. 5
18: Radiocorista.
19.50: Musica di dischi.
20.30: Serata di varietà.
22.15: Musica da jazz.

LETTONIA

MADONA

kc. 1104: m. 271.7; kW. 50
19.5 (dalla Spiaggia di Riga): Concerto orchestrale sinfonico; 1. Schumann: *Ouv. del Manfred*; 2. D. Schostak: *Suite*; 3. Mozart: *Concerto per violino e orchestra in la maggiore*; 4. Sibellus: *Leggenda*, poema sinfonico; 5. Ciaikovski: *Suite del Lago dei cigni*; 6. Smetana: *Ouv. della Sposa venduta*.
21.20-23: Musica da ballo (dischi).

LUSSEMBURGO

kc. 230: m. 1304; kW. 150
20.5: Org. lussemburghese.
20.50: Musica brillante.
21.10: Come Francoforte.
22.30: Beethoven: *Sonata appassionata*, per piano.
23: Come Francoforte.
23.40-24: Come Lipsia.

BEROLIN

kc. 556: m. 539.6; kW. 100
19.50: Concerto di piano.
20.15: Canti popolari serbi per coro a 4 voci.
20.35: Musica militare.
21.10: Programma variato.
22.15: Danze (dischi).

MONTE CENERI

kc. 1167: m. 327.1; kW. 15
19.10: Composizione di Ottorino Respighi eseguita dalla Radio-orchestra: 1. *Leggenda*; 2. *Melodia*; 3. *Canzone*; 4. *Valse can-can*.
17.35: Nuove canzoni.
20: Donizetti: *Don Pasquale*, Selezione dell'opera.
22.10 (dal Kursaal): Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO

kc. 260: m. 1154; kW. 60
20.10: Concerto orchestrale; 1. Lincke: *Aria berlinese*, ouverture; 2. Grossmann: *Cardas*; 3. Morena: *Canti viennesi*, potpourri.
21: Concerto di musica brillante e da ballo.
22.15: Radiocorista.
22.45-23.30: Danze (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I

kc. 160: m. 1875; kW. 100
19.55: Concerto di dischi.
21.10: Radiocorista del mese.
21.45-23.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kc. 995: m. 301.5; kW. 60
20.10: Concerto di musica da ballo e varietà.
22.5: Soli di ocarina.
22.10: Concerto di Isarmoniche.
22.25: Musica brillante e da ballo.
23.25-24: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSOVIA I

kc. 224: m. 1339; kW. 120
19: Programma variato: Serata estiva.
21.5: Concerto vocale.
21.30: Tyszkiewicz: *Le due vite di Sinfonia* (dischi); 2. *Canzone*.
22.30: Musica brillante riprodotta.

PORTOGALLO

LISBONA

kc. 629: m. 476.9; kW. 20
18.30: Radiocorista.
19.50: Concerto variato.
21.10: Musica brillante.
22: Musica da camera.
23.10-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 923: m. 364.5; kW. 12
19.20: Musica americana moderna; 1. *Riproduzione*.
20.20: Musica da jazz.
21.45: Concerto ritrasm.
23-24: Musica da jazz.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795: m. 377.4; kW. 7.5
22.5: Musica brillante (orchestra e soprano).
23.20: Concerto di musica brillante italiana; 1. Mascheroni: *Capriccio zingano*; 2. Muzilli: *Serenata a Toscanini*; 3. Rossini: *Ouv. della Semiramide*; 4. Cori: *Ninna nanna*; 5. Cerri: *Pesta villerecia*.
24-1: Musica da ballo (dischi).

MADRID

kc. 1095: m. 274; kW. 10
19.30: Musica da ballo.
21.15: Radiocorista e soprano.
23.15: Da stabilire.

SVEZIA

STOCKHOLM

kc. 704: m. 426.1; kW. 55
18.45: Coro dell'Università di Budapest.
19.30: Concerto di musica popolare e brillante.
21.15: Concerto di musica da ballo antica.
22-23: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROLIN

kc. 556: m. 539.6; kW. 100
19.50: Concerto di piano.
20.15: Canti popolari serbi per coro a 4 voci.
20.35: Musica militare.
21.10: Programma variato.
22.15: Danze (dischi).

MONTE CENERI

kc. 1167: m. 327.1; kW. 15
19.10: Composizione di Ottorino Respighi eseguita dalla Radio-orchestra: 1. *Leggenda*; 2. *Melodia*; 3. *Canzone*; 4. *Valse can-can*.
17.35: Nuove canzoni.
20: Donizetti: *Don Pasquale*, Selezione dell'opera.
22.10 (dal Kursaal): Musica da ballo.

SOTTENS

kc. 677: m. 443.1; kW. 100
19.25: Concerto d'organo.
20.10: Concerto corale.
20.35: Lauber: *Sinfonia*.
21.15: Musica brillante; 1. Mailhat: *I dragoni di Villars*; 2. Berthe: *Selezione dalla Casa delle tre ragazze*; 3. Mozart: *Sinfonia*; 4. Schubert; 5. Friml: *The blue kitten*.
22.15: Danze (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546: m. 549.5; kW. 120
18.45: Radiocorista.
20: Da stabilire.
20.45: Musica di dischi.

STAZIONI

EXTRAUROPEE

ALGERI

kc. 941: m. 518.8; kW. 12
19: Programma variato: *Madame Butterfly*, opera (dischi).
21: Concerto di dischi.
22.35: Musica orientale.

RABAT

kc. 601: m. 499.2; kW. 25
22: Musica brillante.
22.30: Musica da ballo.
23-24: Musica araba.

CRONACHE

LE AUDIZIONI ALL'APERTO NEI MESI ESTIVI

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda ha diramato a tutti i Prefetti del Regno una circolare che stabilisce nuove norme in materia di audizioni radiofoniche all'aperto ed all'esterno dei pubblici esercizi (ristoranti, caffè, bar) nel periodo della stagione estiva. Viene consentito infatti che dal 1° luglio al 30 settembre p. v. non si dia luogo all'applicazione del R. D. L. 3 febbraio 1936, n. 418, per ciò che riguarda le radiodiffusioni effettuate sulle spiagge, nei pubblici giardini e passeggi, e comunque in località all'aperto distanziate dagli abitati. Per ciò che concerne le radiodiffusioni all'esterno degli esercizi pubblici posti nelle strade e piazze cittadine, durante il periodo suddetto, queste sono permesse nei limiti d'orario già previsti per le orchestre e sempre che siano rispettate le esigenze della pubblica quiete che, nella stagione estiva si estende anche alle ore di riposo pomeridiane.

In questi ultimi giorni le stazioni dell'Eiar hanno trasmesso diverse radiocronache, sempre più partecipando col microfono alle manifestazioni della vita nazionale.

Domenica 21 abbiamo ascoltato la cronaca del Gran Premio di Milano (L. 400.000) dall'Ippodromo di San Siro, e quasi possiamo dire di avere assistito all'avvenimento e di aver visto « Archidamia » tagliare trionfante l'ambito traguardo, e fra le acclamazioni entusiastiche della gran folla.

Mercoledì 24, nel pomeriggio, abbiamo vissuto — seguendo la parola del cronista — nell'atmosfera cinquecentesca di Firenze assediata dall'esercito imperiale: i giovani fiorentini giocano al calcio in una gran disfida sportiva sulla piazza di Santa Croce, mentre tutt'intorno sulle mura dei merli stringono l'assedio. Questo notevole episodio del giorno 17 febbraio 1530 viene ricostruito due volte all'anno nel gioco del calcio in costume che si svolge in piazza della Signoria. Magnifici scintillanti costumi dell'epoca macchiano di bei colori la sfilata di 700 figuranti che apre e chiude la manifestazione, e splendidi episodi di destrezza, a cui seguono i rendimenti più interessanti del gioco sportivo. Tutto questo è stato illustrato nella radiocronaca.

Infine, ancora da Firenze, abbiamo gustato — in un intervallo del programma serale del 24 giugno — una scena folcloristica con appositi commenti musicali a descrizione della Festa di San Giovanni. Spiritosi battibecchi col lepido Stenterello, cori popolari, voci di folla, crepitio e bombardamento dei tradizionali fuochi... Insomma una vera e propria cronaca radiofonica.

Per lunedì 29, intanto, è prevista una cronaca dello Stadio di Bologna, in occasione delle gare finali del Campionato Nazionale di atletica leggera: sono già gli squilli della diana che chiamano raccolta per l'XI Olimpiade che sarà aperta il 1° agosto in Berlino e per la quale l'Eiar prepara un completo speciale servizio. Ne ripareremo.

A bordo del dirigibile Hindenburg, il Vaticano era rappresentato da Padre Schulte, un dominiotiere ex-pilota di guerra che era stato incaricato di portare al dirigibile la benedizione pontificia. Quando l'aeronave si trovò in pieno Atlantico, padre Schulte celebrò una Messa che venne diffusa dalle Stazioni tedesche. Il sacerdote ha vissuto anche altre strane avventure. Una volta, pilotando il suo aeroplano, portò ivi e appesechì il radiocollante ad alcune popolazioni del Nord Canada, le quali, a causa del freddo eccezionale, erano state tagliate fuori dal resto del paese.

La B.B.C. dichiara che sta preparando per l'autunno prossimo un concerto che avrà una spiccata nota di originalità: i principali esecutori saranno leoni, tigris,ippopotami ed elefanti. Si sentiranno anche « artisti » di minore importanza quali sciacalli, iene e uccelli di tutte le specie. Il concerto, battezzato « Cella Giungla », verrà diffuso dal parco nazionale Kruger nell'Africa del Sud dove sono raccolti i migliori esemplari della fauna africana.

Durante il recente congresso della Radiotelegrafia, tenutosi a Praga, i congressisti poterono sentire una apposita trasmissione da Washington. Per mezzo di essa giunse al Congresso la parola del vescovo di Washington che avrebbe detto, ma non poté, recarsi a Praga, e una conferenza di uno dei più noti predicatori cattolici di oltre Atlantico, Monsignor Sheen, il quale fece l'elogio dell'organizzazione radiotelegrafica americana.



Giulio e Claudio (Foto G. Michela).

MARE

Statue di bronzo su scafi volanti tra due cupi azzurri.

Vele dipinte di santi come vetrate di cattedrali.

E tu, sole, che ridi sul glaudo labbro del mare

e tu, vento, che danzi sui veli frementi di luce.

Gioia, ebbrezza infinita. Essere demone, spirito,

libero! Errare, cantare, cercando così la mia donna

come fa il vento con l'onda che in lei s'immerge
l'anelando.Balzano, avinti, su in alto. Si frangono, avinti, allo
l'oscuro.

VITTORIO EMANUELE BRAVETTA.

Le stazioni sovietiche hanno diffuso una radiocronaca dalle Officine elettriche di Kutyhevo in cui operai lavorarono per tre ore consecutive portando le maschere contro i gas essistenti, in occasione di una manovra antierica. I capi reparto e gli operai hanno raccontato al microfono agli ascoltatori che il lavoro con le maschere non ha minimamente influenzato la produzione, ma ha anzi permesso ai raggiungimento nuovi primati di lavoro.

Un eccezionale concerto è stato diffuso da Radio Brunn. Si trattava di una esecuzione di niente effettuata con fischietti d'osso, pifferi di pietra e altri strumenti primitivi rinvenuti in caverne antidiuviane. La Stazione coloniale belga ha captato dalle isole Hawaii una interessante conferenza di padre Damich, il celebre missionario che da lunghi anni vive tra i lebbrosi ed è diventato uno specialista nella profilassi della lebbra.

VIAGGIO CON ANNIE

Per tutte le ferrovie abbiamo gettato seme di rose; le nostre nozze piacevano ai cantonieri.

Alla sera li portavo nelle sperdute stazioni; e il tuo pallone fece chiare le notti; col canto dei galli

sul nostro sogno vegliavano i figli, entro azzurre atmosfere.

Dopo, sui treni alzavamo anche le bandiere del nostro

amore,

— tornavano con noi gli uccelli dalle migrazioni. —

Io ti porterò alle più umili genti, come in visione,

diciendo le virtù del tuo sangue; e se poi

la giovine matre folgori i nostri corpi,

ancora le genti ci leveranno in trionfo tutte le primavere,

tra gli uccelli stanchi di migrare: in una festa di nozze

eteree.

Porteremo le fiabe, il conforto agli innamorati;

i figli poeti scriveranno gli itinerari del sogno nuziale;

il nostro sangue con le fontali ogni aprile sgorgerà

dal dolore dei figli e degli uomini soli;

e una piccola stazione avrà il nostro nome, Annie!

ERNESTO CABALLO

CRONACHE

A Tlemcen, piccolo villaggio algerino del Mohgreb, viveva un vecchio asceta, Si Abdelkader Ben Dahmane. A furia di studi egli era diventato « taleb » (saggio del Corano) ed era stato nominato maestro del paese. Per lunghi anni insegnò la lingua islamica a bimbi di molte generazioni da una sala di un magnifico palazzo costruito nel Trecento da un re di Fez. Ben Dahmane era un saggio e aveva rifiutato onori e aumenti di stipendio, così come tutte le « invenzioni degli infedeli ». Un giorno i suoi allievi lo trovarono stupefatto e sbalordito. Narro che in casa di un amico aveva sentito scattare da una cassetta « canti e voci arabe provenienti da centinaia di chilometri di distanza ». Le voci erano portate « dalle onde dell'aria ». Non solo, ma l'amico — azionando un semplice bottone — aveva fatto scattare dalla magica cassetta altre voci in lingue diverse. E concluse: « Allah solo è grande, ma gli uomini sono molto abili per potere col suo permesso — produrre simili meraviglie. Questa che tu narri è una storia vera che supera in bellezza e fascino qualunque storia di qualunque libro ». Chiuse il Corano e, quel giorno, non volle fare lezione. Il vecchio Ben Dahmane, da allora, tutti i giorni si recava affascinato in casa dell'amico « ad ascoltare la pioggia di musica e di parole ».

Ha lasciato Belfast la nuova nave australiana Kanimbla, nave eccezionale dal punto di vista radiofonico in quanto che porta a bordo dei modernissimi impianti radiofonici ed un personale tecnico ed artistico sceltissimo. Essa è stata autorizzata dal Postmaster General of Commonwealth of Australia di trasmettere programmi destinati alle audizioni trasmesse del Continente che li trasmetteranno agli ascoltatori. La stazione navigante Kanimbla però, ai fini del piano radiofonico australiano, viene considerata non come una trasmissionente ufficiale, ma privata.

La stazione di Mosca ha dedicato un intero programma all'evoluzione della musica russa, una conferenza commentata musicalmente per dare agli ascoltatori la sensazione dell'evolvi dei concetti musicali dalle prime canzoni popolari ai nostri giorni. Il progresso fu molto lento, e per giungere da quei canti ingenui e caratteristici al musicista personale ci vollero dei secoli. Soltanto nella prima metà dell'Ottocento Michele Glinka seppe trarre dall'ombra la musica nazionale e fu considerato il primo musicista russo chiaramente nazionalista. Il suo grande successo fu l'opera « La vita per lo Zar », rappresentata nel 1836, che influenzò profondamente le nuove generazioni artistiche. Infatti la sua strada fu subito seguita da Serov e Dargomyzki. L'apogeo della musica russa fu però raggiunto con « Cinque compositori », associazione di puri artisti e di cuori nobili che si opposero a ogni infiltrazione di maniere straniere e combatterono per l'armonia nazionale e tradizionale di origine assolutamente slava. Essi erano: Balakirev, Mussorgsky, Cui, Borodin e Rimsky-Korsakov. Borodin definì il programma dei « Cinque » con una frase lapidaria: « I russi sono fatti snocchi su troppo consumatori di musica. E tempo che divengano produttori! ».

La Radio polacca, ha dato notizia di una nuova « setta » sorta in seguito a superstizioni generate dagli ecclisti solari. Si tratta di una setta che si intitola degli adoratori del sole, o eternisti. Il fondatore è un tale Matteo Kedzior, un ricco commerciante che è tornato piurimilionario dall'America e che non sapeva come collocare le sue enormi ricchezze. Per questo fece « setta » di cuori nobili che si riuniscono in un salone tutto pavato di nero. Ad una parete, un enorme globo illuminato elettricamente dovrebbe rappresentare, in piccolo, l'astro del giorno. Durante il recente eclissi, gli « eternisti » si sono abbandonati a stransissimi riti nel momento in cui il sole è scomparso e in quello in cui si riapparso.

Il Governo russo ha provveduto ad aprire nei villaggi polari alcuni cinematografi. L'avviso era stato abbondantemente diffuso per Radio, così che all'inaugurazione si accalcava una folla enorme di indigeni, la gran parte dei quali non avevano mai visto un film. E agli spettacoli seguenti il successo è stato ancora più clamoroso. In seguito a ciò, anche una Compagnia del Teatro lirico di Mosca è partita in aeroplano per la zona polare allo scopo di dare nei principali villaggi alcuni spettacoli lirici.

A soli quarant'anni di età è morto a Neuilly Stefano Esaudier, direttore e fondatore de L'Antenne, il più vecchio giornale radiofonico francese.



LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

JENUFA

JENUFA. — Pensate a un delicato fiore silvestre portato dal vento chi, sa da dove ed esposto a tutte le raffiche che finiranno col dilaniarlo. Figlia di nessuno, raccolta pietosamente da una donna che l'adotta e che l'ama come una figliola, è venuta su, nella vecchia fattoria, fresca come un fiore di campo di cui ha tutta la pura e innocente vaghezza, la sottile e gentile fragranza. Intorno a lei sono la vecchia Burya, suocera della Campanara che è vedova e che è la donna che l'ha adottata e i due fratellastri Steva Burya e Laca Klemen, figlio e figliastro rispettivamente della Campanara. Un bel ragazzo, il primo, ma



STEVA BURYA



LACA KLEMEN



JENUFA

vita, che udirà sempre, anche tappandosi le orecchie, sarà il terribile castigo che Dio ha decretato per il suo atroce delitto.

STEVA BURYA. — Don Giovanni da villaggio, passa d'amorazzo in amorazzo, senza scrupoli e bevendosi allegramente su. Che colpa ne ha lui se piace tanto alle donne? Jenufa, il delicato fiore campestre che gli ha calpestato, non è che una delle tante. Ha avuto un bimbo e se lo tenga. E sua madre che vorrebbe che riparasse non lo secchi proprio adesso che ha fra le mani un matrimonio che gli fa gola con una ricca e bella ragazza — oh! più bella di Jenufa, specie ora che questa ha il viso sfigurato —, la figlia del Giudice. E se ne va per fatti suoi e ha la faccia tosta di tornare a casa, e di tornarsi con la nuova fidanzata e il Giudice e la Giudicessa, il giorno fissato per le melanconiche nozze di quello stupido di Laca con Jenufa. Ma la festa, festa così per dire, è interrotta dallo schiamazzo della folia che invade la masseria. Affondato nella neve è stato rinvenuto il cadaverino d'un bimbo. Il suo bimbo. La folia vorrebbe far scempio della madre snaturata che ha ucciso per nascondere il suo fallo. Ma la verità folgora dalla confessione della Campanara. Tutti lo additano come il maggior responsabile dell'orribile delitto e il Don Giovanni da villaggio perde l'occasione del ricco matrimonio che sarebbe stato una così vantaggiosa parentesi nella storia delle sue avventure.

LACA KLEMEN. — Quando — volutamente o per disgrazia? — il suo coltello sfiorò la guancia della fanciulla, che aveva per tanti anni adorata in silenzio, era caduto disperatamente in ginocchio gemendo: « Dio, Dio che cosa ho mai fatto? Jenufa mia, Jenufa mia! ». Oh! ella non l'avrebbe

più perdonato. Invece sarebbe stato lui un giorno a dimenticare e a perdonare. Aveva perduto la testa, quella sera. Gli era venuta vicino. C'era tanta dolcezza nella sera inoltrata e dalle siepi, dalla campagna saliva l'incenso delle corolle socchiuse. Ma il più bel fiore era lei. L'aveva amata sin da bambina. Era cresciuta con lei. Ma lei non s'era accorta mai del suo amore. Come tutti, nella casa, anche lei era stata presa dal bel Steva. Oh! egli le sapeva bene, non era bello come il suo fratellastro. Ma egli possedeva una ricchezza



LACA CAMPANARA

za che lui, il bel Steva non aveva: il cuore. Ma chi lo vede il cuore? Come sentiva che egli solo avrebbe potuto assicurarle la felicità che l'altro non poteva assolutamente darle! E gli era perso di correre alla difesa della povera illusa, andandole incontro quella sera per gridarle il suo amore. Ma lei lo aveva respinto e gli aveva detto così brutte parole. E lui l'aveva ferita. Per amore? Per odio? Ma era stato lui a ferirla? Era stata una disgrazia? Oh! il suo atto non aveva fatto che gettarla più impetuosamente nell'amore di chi l'aveva sedotta; e poi l'avrebbe abbandonata. Ma venne un giorno in cui il cuore che nessuno vede apparve dinanzi all'angoscia della fanciulla che era stata il solo e grande amore della sua vita. E quel giorno fu il primo d'una vita nuova per entrambi: vita di dolcezza e d'amore che entrambi avevano comprato a prezzo del più aspro dolore.

NINO ALBERTI.

ahimè, presto scomparsa. La povera piccina ha adesso una spina di fuoco nel cuore e supplica ch'egli la sposi, prima che tutti sappiano del suo disonore. Ma Steva continua a divertirsi, come aveva fatto con lei, con le belle che gli fanno la ruota, s'ubriaccia e alle sue lagrime non risponde che con vaghe promesse. Laca, che l'adorava in silenzio e che mai aveva osato di dirle il suo amore, quella sera aveva tentato di abbracciarla. Lei l'aveva respinto brutalmente, ingiuriandolo. « Potrei sfiggiarti », le aveva detto e, in una rapida colluttazione, il coltello che aveva fra le mani sfiorò la sua guancia. Volutamente, in un impeto di passione e di perdimento o per disgrazia? Aveva visto cadere in ginocchio esterrefatto e gemendo il suo assallatore ed era fuggita col viso grondante di sangue. Poi, tutta l'ascesa della dolorosa via crucis. Sino al calvario. L'abbandono di Steva, la confessione angosciata alla sua mamma adottiva, la prigionia per tener nascosto il suo fallo, il suo letargo, il rapimento del suo fantolino che le dicono morto nei giorni della febbre alta e la terribile verità quando, nelle trine e nella cuffietta di un bimbo che era stato rinvenuto assiderato nella neve, riconosce la vestina ch'ella aveva cucito nell'attesa della sua creaturina. Il suo urlo disperato aveva superato l'urlo d'orrore della folia contro la madre snaturata. Ma ella, nulla sa fuorché l'angoscia straziante del suo cuore. La confessione della Campanara, che aveva commesso il delitto orribile nell'illusione di salvarle l'onore, devia la tempesta che s'era gettata su lei. E mentre la sua sciagurata madre adottiva è trascinata prigioniera, ecco il buon Laca che le impedisce di andarsene raminga col suo dolore. Egli l'ha sempre adorata e l'amerà tanto da farle dimenticare tutto quello che ha sofferto; ed ella sente sbocciare nel suo cuore di fanciulla martire il primo e vero e santo amore della sua vita.

LA CAMPANARA. — E' forse la vera, la tragica protagonista del dramma. Nel suo passato deve esserci stato un dolce grande di cui porta

Accetterà egli quel bastardo? Ma perché il buon Dio non se l'ha preso con sé? E alla mente della sciagurata s'affaccia, come l'incubo d'un delirio, l'idea dell'orribile delitto. Se il bambino morisse, Laca non esiterebbe a sposar la tradita. Ha deciso e versa un narcotico nella tazza con cui dà da bere alla figliuola adottiva. Quando questa è addormentata, penetra ancora, come una ladra, nella stanza della fanciulla-madre. Agisce come un automa. Inconscia e terribile. Strappa dalla culla l'innocente creatura ed esce a deporla sulla neve. Quando ritorna, alla giovane mamma che si è destata e che chiede, pallida d'ansia, del suo fantolino, dice che il bimbo è morto nei giorni della febbre alta che l'ha posseduto. Ma le porta Laca che è pronto a sposarla e ad amarla come l'ha sempre amata. La misera fanciulla è triste, ma è tocca dalla bontà di Laca e si duole soltanto di non sentirsi degna di lui, del suo sacrificio. La Campanara è quasi felice. Il suo delitto non è stato inutile. Ma che cos'è quel gemito di bimbo che giunge nella stanza di lontano, dalla neve bianca? E lei sola, nel suo delirio, nel suo rimorso a sentirlo. Ah! quel pianto di bimbo morto, come un passerotto, nella neve, ucciso da lei, ah! quel pianto non potrà più strapparla dal suo cuore di disperata. E lo sentirà sempre, anche fra le mura del carcere dove sarà trasportata quando, rinvenuto il cadaverino dell'innocente, ella proclamerà il suo delitto per salvare davvero questa volta la sua Jenufa. E quel gemito implacabile di bimbo che durerà fino all'ultimo palpito della sua misera

«LA FIGLIA DI JORIO»

La Figlia di Jorio di Alberto Franchetti andava in scena per la prima volta alla «Scala» nel marzo del 1906. Giusti giusti trent'anni fa. Bisogna scorrere i giornali di quel tempo per avere un'idea dell'ansia febbrile con cui l'opera era attesa, ansia febbrile che era legittimata dal nome dei due autori: il D'Annunzio e il Franchetti e dal successo colossale già riportato dalla tragedia pastorale alla sua prima apparizione nel teatro originale.

Intanto un incrociarsi, nei salotti, nei cenacoli, nei caffè, dovunque il pubblico si radunava, di previsioni e di commenti più o meno cervellotici, di indiscrezioni anche queste nate nei regni della fantasia, di notizie cercate e di notizie propagate, una corsa pazzesca, insomma, di chi le sballava più grosse. Vigilia d'ansia e di passione che non ebbe tregua che il giorno o, meglio, la dimane della prima rappresentazione.

Né meno intensa e febbrile era stata la faticosa preparazione dello spettacolo, anche questa quattresca solo poche ore prima del levarsi del sipario. La sera precedente, dopo la recita di *Resurrezione* dell'Alfano, che era andata in scena nella stessa stagione, si facevano ancora le ultime prove di attardo e di luci. La sera della «prima», la folla si assiepaia già alle porte del teatro quando i santi finivano di cucire il costume di Aligi, avendo D'Annunzio bocciato all'ultimo momento quello che era stato già approntato.

La «Scala» offriva, quella sera, l'aspetto d'una di quelle serate solenni che non sono possibili in alcun altro teatro del mondo. Sul podio era Leopoldo Mugnone.

Sul palcoscenico, a Pandolfini sotto le spoglie di Mila di Codro; lo Zanatello sotto quelle di Aligi; il Gilardini (Lazzaro di Roio); la De Ciserros (Candia della Leonesa). La messa in scena fu giudicata la più bella e la più grandiosa di quelle che la «Scala» avesse approntato sino a quel giorno.

Nella sala si raccoglieva il più bel pubblico di Milano. Francesco Paolo Tosti era venuto appositamente da Londra per assistere alla prima rappresentazione dell'opera. Non mancava, naturalmente, il Michetti, amichissimo e fratello d'arte del poeta, il quale, per distinguersi, si recò in platea aveva tratto la prima ispirazione della tragedia che doveva essere il suo capolavoro.

Il successo non poteva essere più lieto. Le chiamate agli autori erano state cinque dopo il primo sipario; quattro alla fine del secondo atto e otto dopo la chiusa dell'opera: queste cadissime e generose. Un pezzo — il canto di Aligi — era stato bisattato. L'incasso, ragguardevolissimo per quei tempi, aveva superato le 25.000 lire.

La critica fu, la dimane, meno cordiale del pubblico. Però il Pozza, il maggior critico musicale, cioè, della metropoli lombarda, concludeva la sua rassegna, sul *Corriere della Sera*, per quanto ancora non sceva di qualche riserva, con le seguenti parole: «L'entrata di Aligi e quella di Mila e il grande finale del primo atto; il preludio, il forte duetto, l'episodio dei Pellegrini e tutta la parte di Lazzaro di Roio nel secondo atto; la me-lopèa di Candia della Leonesa e il gran concertato del terzo sono pagine tali da rassicurare chiunque nutra qualche dubbio sulla vitalità e la fantasia delle opere di Alberto Franchetti». E sono queste le pagine, nobilissime, vive e sentite che, nella ripresa de *La Figlia di Jorio* da parte dell'Eiar, additiamo, fra le altre, agli ascoltatori cui l'opera andrà prossimamente.

In un'intervista concessa dal Franchetti alcuni giorni prima dell'andata in scena dell'opera è così raccontato com'egli addivenne alla scelta del magnifico soggetto: «Il caso — confessa il Maestro — governa davvero le vicende della vita. Stavo già musicando un *Antifone* su libretto di Ferdinando Fontana, quando una sera, in viaggio, nel buffet della stazione di Pistoia, lessi in un giornale poche righe di riassunto sulla tragedia che doveva andare in scena poco dopo. Io era, in quel tempo, contrario al D'Annunzio autore di teatro: ma nel breve riassunto mi turbò e vi vidi dentro gli elementi d'un grande libretto.

«In quel tempo ero — e purtroppo non lo sono più — figlio di famiglia. Pensai che il Posta mi avrebbe fatto delle condizioni troppo onerose per me e serbai per me il turbamento e il mio desiderio, rinunciando a questo sogno improvviso. Per fortuna, non doveva finire così.

«Poco tempo dopo mi recai a Parma per trovare il mio povero padre. Egli mi chiese notizie dei miei lavori, e quando seppe che stavo musicando

un'opera di soggetto greco, si mostrò poco contento della scelta.

«Ci sarebbe — dissi io — un magnifico libretto, ma D'Annunzio domanderà troppo: *La Figlia di Jorio*. — Ti pagherò io il libretto — mi rispose mio padre. Presi il coraggio a due mani e andai a Milano e mi feci presentare a D'Annunzio. All'*Hotel Cavour*, egli mi lesse l'intera tragedia. Dopo il primo atto, la mia commozione fu così forte che scoppiai in pianto. Le trattative furono subito intavolate e concluse.

«Da principio, D'Annunzio si impegnava a cedermi la tragedia purché lo facessi fare da altri il libretto. Fu il Michetti che insistette perché egli stesso compisse per me l'opera. E il D'Annunzio finì col cedere. Il primo atto lo composti un po'

qua, un po' là, viaggiando in Germania. Ma il D'Annunzio volle che io lavorassi vicino a lui e andai così a Settignano dove finì la composizione dell'opera sotto l'influenza del poeta. Lavoro febbrile, ma compiuto con grande fede. Spesso il poeta mi diceva: — Bello, ma non quello che io vorrei. — E già a rifare e rifare. Certi pezzi furono riposti in forma persino del volte. Nella composizione dell'opera ho impiegato un anno, lavorando incessantemente e senza tregua. Ma anche senza sgomenti perché *La Figlia di Jorio* è l'opera che più ho amato e che ho più «sofferto» nel profondo del cuore».

Preziosa e commossa confessione che ci fa accostare all'opera di Alberto Franchetti con più viva e devota ammirazione.

I CONCERTI SINFONICI

MULÉ

Il M^e Giuseppe Mulé, direttore del conservatorio di Santa Cecilia e compositore di chiarissima fama, è stato il primo dei musicisti italiani ad essere chiamato a portare il contributo della sua larga ispirazione e della sua solidissima cultura musicale alle Rappresentazioni di Siracusa. A questo speciale compito egli era indicato dalla sua stessa natura e dallo stesso suo temperamento musicale.

Dopo aver composto per le «Coefore» delle pagine di nobile ispirazione, principalmente melodiche, che riprendono in parte antichi ritmi, Giuseppe Mulé inizia col commento delle «Baccanti» uno stile corale e sinfonico nel quale predomina la spontaneità, e la sua musica, fatta più densa, acquista corpo e colore. In seguito, sgombrato l'animo da preoccupazioni di classiche strutture, dà vita con forme sue al suo mondo musicale interiore, realizzando delle composizioni cui si ha un potente verismo melodrammatico.

Nel Concerto sinfonico che egli dirige questa settimana per gli ascoltatori del Gruppo Torino, sono comprese precisamente le migliori pagine strumentali e corali che egli ha scritto per le Rappresentazioni Classiche di Siracusa. Delle «Coefore» si eseguirà l'entrata delle protagoniste, l'intermezzo e le libagioni funebri; della «Medea» un brano corale; delle «Baccanti» l'entrata, il coro, l'evocazione, la danza dionisiaca; e non vi mancano le musiche scritte dal Mulé per l'«Inghena in Tauride» e l'«Inghena in Aulide».

Oltre a queste composizioni il maestro Mulé ha compreso nel concerto la «Terza, suite di antiche arie e danze» di Respighi e la «Toccata e fuga in do maggiore» di Bach, nella trascrizione di Weiner.

È noto che Ottorino Respighi, la cui recente scomparsa ha così vivamente commosso il mondo musicale internazionale e particolarmente quello italiano, ha lasciato una ricca produzione orchestrale nella quale accanto ai poemi sinfonici, espressione matura della più raffinata arte sinfonica, si distinguono alcune ricostruzioni o trascrizioni di antiche musiche. A queste, da cui ambiente sonoro emana tutta una suggestione di leggendario arcaismo Respighi deve alcune delle ispirazioni più belle e unanimemente riconosciute.

La «Terza suite di antiche arie e danze» è formata, come la Prima e la Seconda, con musiche scritte originariamente per luto, liberamente trascritte per un complesso adatto, rispettando anche tutte le caratteristiche di armonie proprie del tempo e della natura di queste musiche. Le trascrizioni respighiane però non hanno niente di dottrinale e rispecchiano anzi uno dei lati più attraenti della personalità artistica del trascrittore.

SELVAGGI

Rito Selvaggi dirige in questa settimana un concerto sinfonico per gli ascoltatori del Gruppo Roma. La figura artistica del Maestro è ben nota agli ascoltatori della radio per i quali Rito Selvaggi ha spesso diretto concerti sinfonici: la sua eminente personalità di compositore si è del resto affermata attraverso molteplici concerti tenuti nei principali teatri italiani e stranieri. Ci limiteremo qui a ricordare i successi ottenuti in Ungheria, in Austria e quelli dell'anno scorso in Francia. Recentemente in un concerto pubblico al Regio Conservatorio di Parma il Selvaggi ha ottenuto un nuovo e clamoroso successo, presentandosi come interprete e compositore. Per questa sua attività egli si è affermato con un gruppo di importanti lavori fra i quali ricordiamo la *Maggiolata veneziana*, opera accolta con grandissimo successo al Teatro San Carlo di Napoli e ripetutamente diffusa per radio, il *Poema dell'estasi di San Francesco*, lo *Stabat*, la *Messa Antoniana*, il *poema della Marcia su Roma*, ecc.; una speciale menzione meritano pure le sue numerose e pregevolissime trascrizioni delle musiche dei nostri maggiori compositori classici.

Il Selvaggi inoltre da diversi anni ricopre la cattedra di alta composizione nel R. Conservatorio «A. Boito» di Parma.

Il concerto che mercoledì 1° luglio sarà trasmesso dalle stazioni dell'Eiar presenta un programma di particolare interesse. Esso ci dà agio di riascoltare il preludio dell'opera *Maggiolata veneziana*, che è tra le più belle e ispirate pagine del Selvaggi; inoltre, accanto l'ouverture dei *Rienzi* di Wagner, e all'*Overture allegria* di Busoni, ci sarà dato di ascoltare la *Quinta sinfonia* in si bemolle di Schubert.

Questa composizione che raramente viene eseguita nei concerti sinfonici merita un cenno particolare.

Come sinfonista Schubert è specialmente noto per due opere veramente geniali, la *Sinfonia in do* e quella in si minore detta *L'incompiuta*. Nella produzione schubertiana si contano però ben nove sinfonie. Poiché Schubert non ha raggiunto ad esaurire la perfezione dei suoi ultimi lavori orchestrali: un lungo lavoro, una lenta preparazione hanno concorso al raggiungimento del suo più elevato stile. Prima e dopo le due sinfonie sopra citate sorgono composizioni del medesimo genere, le quali se non raggiungono la stessa elevazione sono tuttavia di notevole interesse. Fra queste la *Quinta sinfonia* è fra le migliori. Essa fu scritta nell'autunno del 1815, nello stesso anno della *Sinfonia tragica* e di tanti altri meravigliosi lavori del grande musicista viennese.



La fanfara dell'Associazione Bersaglieri nell'auditorium della stazione di Roma.

Mazzemarello, spiritello benigno in forma di marinaro bugio, che si burla di tutti per vendicarsi dei cattivi trattamenti ricevuti, ma che è sempre pronto ad un gesto di generosità, è il soprannome di Maurella, selvaggia fanciulla della terra d'Abbruzzo, protagonista della graziosissima operetta di Carlo Linati.

L'azione si svolge ora su una brulla spiaggia aprutina, ora sul monte che da essa tosto si eleva in balze ricoperte di zagare e di pini, in un ambiente villereccio, non solo, ma rustico, e per questo ancora più semplice e sincero: sentimenti primitivi, alternative di scontentezza e di slanci impetuosi; cuori chiusi che quando sbocciano traboccano; gente che a parole si nega ad ogni generosa azione, ed a fatti tutto dona di sé, senza secondo fine, godendo di un sacrificio che dia ad altri bene e serenità.

Carlo Linati, forbita scrittore, collaboratore dei principali giornali letterari italiani; traduttore fedele di Swift, Laurence, Joyce, Stevenson, Hardy ed altri di cui ha penetrato con grande acume il pensiero; autore di pagine serene, di piane vicende, di pregevoli romanzi che sono sfumate pitture di ambiente e delicate analisi di animi e di sentimenti, quali *Duccio da Bontà*, *Le tre pive*, *Nuvole e paesi*, *Storie di bestie* e di fantasmi e *La Principessa delle stelle*; che già alle scene apportò nuova linfa, facendo per primo conoscere opere del teatro irlandese di Gregory, di Yeats e di Synge; con Mazzemarello porta un fiore gentile allo screditato teatro dell'operetta, ove in generale vigeva il mal uso di non dare importanza al libretto.

Egli ha fatto un'operetta con personaggi alla buona: una zingarella, un marinaio, un cipollaro, un pastore ed altra gente semplice che fa coro con i motivi del folclore aprutino, profumato di erbe selvatiche, di zagare, di pini e del salmastro del mare.

Il maestro Franco Leoni, autore della musica, diplomato al Conservatorio di Milano, sua città natale, è direttore d'orchestra e compositore ben noto, sia per numerose romanze da camera, e per alcuni oratori, ma più specialmente per alcune opere che ebbero al loro apparire vivo successo sia in Italia che all'estero. Ricordiamo *Raggio di luna*, *Rip Van Winkle*, *Il* e la piccola *Cristina e l'oracolo*, che prima era riservato a Toni e Natale, poi al Covent Garden di Londra lieto battesimo.

Dopo quel periodo, che potremmo dire inglese, vennero *Zigiana*, a Genova nel 1908, e *Francesca da Rimini* a Parigi nel 1914. Tornato definitivamente in patria il Leoni presentò con successo nella sua città natale nel 1920 e nel '21 *Le baruffe chiozzotte*, *Le falene*, *La terra del sogno*, e l'operetta *Mazzemarello*.

E' un'operetta nuova in quanto che si stacca dallo stile delle operette ormai ritenute classiche, quelle venute sulle tracce della celebre *Vedova allegra*; essa si rianima invece all'opera comica, con una linea semplice, un'armonizzazione signorile, un'orchestrazione sfrontata da ogni inutile complicazione, che d'altronde non si addatterebbe ai temi popolari e villerecci che ne formano l'ossatura.

Ha inizio con un tempo di barcarola: è un canto in lontananza che annuncia ai pescatori l'arrivo su fragile tartana dei cabottieri, che giungono ad offrire con gaia vivacità la

loro merce in un mercato improvvisato su la spiaggia del mare.

Il mercato si svolge come una festiciola, e gli accorsi commentano i piccoli avvenimenti della vita campagnola del borgo, ove la pazienza od il ritorno di un abitante è un fatto di grande importanza, chè di ciascuno si conoscono vita e miracoli. Oggi l'avvenimento principale è il ritorno al paese di Tonia, che se ne era andata attirata dal miraggio della città, ma che la nostalgia ha riportato alla casa natia.

Sono cose abituali gli sberleffi di Mazzemarello, la zingarella che si vendice dei maltrattamenti ricevuti e che soffre di non essere compresa ed amata.

Il commento talvolta sentimentale, talvolta scherzoso e mordace è fatto in forma di ritornelli, a cui seguono un madrigale rustico ed un rondoletto, caratteristico per il suo tono semplice, spigliato e giocoso. La vicenda è semplice e rustica, quindi la musica deve essere semplice e rustica. Mazzemarello, vivace e scontento dapprima, sarà poi tenera ed appassionata; ed i motivi sono sempre aderenti allo spirito del personaggio. Per una scena di gelosia tra Natale il cabottiere e Tore il pecoraio c'è una canzoncina triste, di melodia semplice, un «contrasto», motivo stornellante; per il coro dei villici, spettatori mordaci, il canto del «Bel lupo» che è tutto movimento e vivacità; per una scena d'amore, tra il soprano ed il tenore, un «duetto». In mezzo al mare... che è veramente una pagina lirica di buon effetto; e per le danze: saltarelli tipicamente folcloristici, e ridde fantastiche tutto movimento, che si adattano alla scappigliata Mazzemarello, ed in occasione di festa, nell'esaltazione e nell'ebbrezza del canto e del vino, anche il popolino in zoccolotti ed abiti sparganti. Il coro nella trebbiatura del secondo atto è pure su quel

ritmo di stornello tanto caro alle genti di campagna; il brano «Il lupo mannaro» è invece un declamato ritmico; per la scena d'amore si hanno motivi di valzer lento; il canto di Tore, che per amore si è fatto ladro e che l'innamorata fa soffrire, è un classico «Lamento» di sapore arcaico; per beffeggiare l'innamorato di Maurella, un coro scapigliato ed insistente; ed a conclusione un concertato finale costruito sopra i due temi principali dell'operetta, il primo ritmico saltarelli, il secondo melodico tema dell'amore. Il tema dell'amore, che prima era riservato a Toni e Natale, sarà alla fine intonato da due coppie di fidanzati: Toni e Tore, Natale e Maurella.

Quando Natale ha scoperto il tesoro di bontà che si cela in Maurella, s'innamora di lei e la farà sua sposa, anche se in paese Maurella, nipote di una vecchia jattucchiera, è da tutti sfuggita e beffata. Un generoso gesto di Maurella, che per salvare dal disonore Tore sacrifica il piccolo gruzzolo che possiede, le cattiva la simpatia di tutti, che plaudiranno quando Natale dichiara di sposare Mazzemarello, e ne fa la pubblica esaltazione con queste semplici parole: «Finché l'abbiamo trattata male, questa cara Mazzemarello ci ripagava di pari moneta, e faceva bene! Ma è bastato che qualcuno comprendesse quel suo piccolo cuore selvaggio perché ella si mettesse tutta a fiorire e odorare come un cespoglio di magiorana al sole di giugno!... ***

LE ISPIRATRICE

LA CANTATRICE SOLITARIA

ELLA si ferma sulla porta del «Carcano», le braccia alzate a sollevare il cappuccio del mantello e batte un piede a terra, puerile e buffa:

— Io ho diciott'anni...

Franco Faccio ride, non guardando di lei, tutto grazioso, dal femminile viso dolce e triste, che lo strambo riccio artificiale che le piomba sulla fronte, dove una ruga momentanea, che sembra fatta per giuoco, le parte dalla radice del naso a quella dei capelli.

— E il pubblico, come i critici, se non ama la «Margherita» del Foroni, ama vol... Bisogna ricordarlo, per conservare il coraggio e la... voce...

Ella comincia a camminare in fretta sulla strada quasi deserta. La sua figura, goffa nella cappa che il vento gonfia come una vela, è piegata in avanti, quasi a sfidare avversità, tempeste e sventure.

Dice ancora e nessuno la sente, neppure Franco Faccio che le cammina a fianco:

— Ho diciotto anni...

Forse la proposizione, che riassume un lungo ragionamento interiore, è la sua preghiera d'ogni giorno al gran Dio vigilante sul suo difficile destino.

— Ma sono sola, malgrado la famiglia e gli amici.

Si ferma all'improvviso, guardandosi intorno. I larghi occhi lampeggiano nell'ombra del cappuccio che sembra una protezione al delicato viso di cera:

— ...Sola... Capite?... Questo è terribile...

Il vento infuria contro il bianco mantello. Ella incrocia le braccia sul petto, come un'umile suora in penitenza e guarda le foglie che turbinano gialle, disperate e morte fra la polvere siccata.

— Altrimenti non avrei paura di nulla...

Riprende a camminare, senza più alzare la testa, apparentemente incurante di colui che la segue e che non risponde.

Forse non aveva parlato per lui, forse non aveva sperato niente, forse non aveva meditato di provocare un gesto amoroso, ma il silenzio diventa ora un nemico visibile e beffardo che le ride di fronte, esilarato della sua immensa delusione.

Tutte le stelle guardano lei, la cantatrice dolcescente dal cuore agghiacciato.

Franco Faccio segue docilmente l'amica perduta. Egli ha coscienza che fra di loro è sceso un buio spaurito. Ha l'impressione d'una colpa che gli pesa sul cuore e sulle spalle, d'una terribile colpa da farsi perdonare.

Ma tale consapevolezza non ha nessuna lucidità rivelatrice. L'ispirazione manca. Manca la forza di congiungere le idee, di chiarirle, di padroneggiarle, manca la luce d'un'autentica speranza.

Ha per un attimo la tentazione di chiudere il vento prigioniero nel giglio reverso che il mantello di lei di prendere fra le braccia, con la sua bellezza prelosa, tutti gli elementi della notte autunnale, di obbedire all'istinto che suggerisce il desiderio quale risposta al desiderio, ma la paura di essere o di diventare un piccolo uomo incapace di guardare oltre la felicità transitoria, gli paralizza il cuore e le mani.

L'avvenire è ancora un enorme paese da conquistare, per entrambi. Gli pare che a lei, più che a se stesso, Dio abbia assegnato un compito eccezionale e che la solitudine risulti necessaria come il sacrificio; la sofferenza e la volontà, per andare avanti e lontano, infinitamente.

Non vi è più né amarezza, né confidenza, né voce. Ma c'è fra di loro, alto, e splendido come un obelisco al centro della sorte comune, un amore più forte del tempo e d'ogni altra cosa al mondo.

Si perderanno realmente, per ritrovarsi più tardi, quando le delusioni, gli errori, i trionfi, la vita intensa, feroce e generosa li avrà maturati per la gloria e per la perfetta comprensione.

Non per la felicità, che sfugge eternamente ad entrambi, forse perché la sofferenza è necessaria a creare la loro virtù profonda, legame infrangibile dello spirito.

E più li unirà l'irrimediabile sventura, al cospetto della morte, perché gli uomini ricordino, perché Dio li premi.

MALOMBRA.

MAZZEMARELLO

di LEONI e LINATI



Malerba



Maurella (Mazzemarello)

Mastro Gramigna

Tore, Tonia, Natale

*Moscano le fiote, si
gale verso le alte vette
dove si ritampra la
forza e lo spirito: la
più gioconda è quella
che ha con sé il*

**Fonografo
portatile**

CETRA L. 225



LA STORIA DELLA MUSICA

VENTITREESIMA PUNTATA



Giovanni Adamo Reinken.

Giovanni Seb. Bach nacque ad Eisenach nel 1685 da una famiglia di musicisti così numerosa che, nelle sue riunioni annuali ove si eseguiva molta musica dei suoi componenti, si potevano contare intorno alle tavole più di cento musicisti portanti il nome di Bach (Bonaventura). Il padre, Giovanni Ambrogio, era organista, e così pure un suo fratello, Giovanni Cristoforo. La vita di Sebastiano nulla ha di singolare, perché, scorta di peripezie e d'avventure, trascorse calma, serena, tra il gabinetto di lavoro e la chiesa. Così compendia il Bonaventura, prima di trascorrere a un efficace paragone. Mentre altri compositori, come Beethoven, espressero nella musica tutte le intorne lotte dell'anima loro e tutte le passioni da cui furono nella vita agitati, Bach, se così possiamo esprimerci, non parla di sé: egli lavora secondo la guida la sua tecnica, ma non il suo sentimento. Per la sua musica si rivolge piuttosto all'intelletto che al sentimento, e perciò non vi trova mai posto l'amore. « Chiuso in se stesso, quasi disdegnoso della fama immediata e degli applausi del pubblico, Sebastiano Bach lavorò unicamente per l'ufficio di chiesa o di un mecenate », per l'arte e per sé. Dell'opera sua gigantesca una parte sola pervenne a noi dopo un lungo periodo di dimenticanza, dal quale la risolsero le pubblicazioni critiche del Forkel e una famosa esecuzione della Passione secondo S. Matteo, promossa e diretta nel 1829 a Berlino dal Mendelssohn.

Primi maestri di Kretschmar, egli si formò più che altro col metodo dell'autocultura, studiando i capolavori. « Pronto sempre ad assimilare senza guida quanto di nuovo l'occasione gli offriva, egli ci fornisce il più meraviglioso esempio di autodidatta che la storia della musica conosca ». Per tutta la vita egli seguì l'abitudine contratta nei primi anni di copiare le opere dei grandi maestri, « il che valse ad arricchire e potenziare grandemente le sue facoltà espressive, e a conferirgli quella portentosa padronanza di mezzi che gli fece attingere le più alte vette dell'artificio contrappuntistico » (Capri). Sul suo sviluppo artistico grande influenza ebbe il compatriotta Giorgio Böhm, (nato a Goldbach nel 1661), organista della chiesa di San Nicola, ch'ebbe il merito d'introdurre in Germania una nuova forma di preludio al corale, togliendo il predominio al Pachelbel. Si può qui ricordare che il Pachelbel aveva messo in voga un tipo di preludio al corale appartenente propriamente alla famiglia della fuga. I preludi del Böhm, invece, non contenevano né variazioni né fughe, ma presentavano il corale una volta sola e in tutta la sua estensione, con armonie espressive, piccole fioriture della melodia e interpolazione di brevissime figurazioni: « corale con abbellimenti » (che sono in sostanza le fioriture della scuola italiana) « come un motivo », come dice il Kretschmar. Per questa forma di corale, Sebastiano Bach dimostrò una risoluta preferenza.

Con Bach — scrive il Capri — il corale esce dall'anonimato delle raccolte, acquista un accento poetico inconfondibile, esplica tutte le sue energie potenziali. Il Panain ricorda quattro raccolte di corali bachiani: la prima di 45 (il « Libretto per organo »), composta per servire da modello ai giovani che volessero apprendere a preludere sul corale; la seconda comprendente i 6 corali detti di Schoubert (dal nome del primo editore), più fioriti di varianti; la terza di 18, fra i quali alcuni in due maniere differenti; e la quarta di 21, con una grande fuga in mi bem, a cinque voci e un grandioso preludio. Ricordiamo ancora che il Kretschmar definì i corali bachiani per organo « gemme uniche per dovizia di piccoli, delicati, espressivi atteggiamenti melodici ».

Altra influenza su Bach, grandissimo e duratura, fu quella di certe cappelle a Celle, che aveva allora una cappella composta quasi esclusivamente di artisti francesi, tra i quali ottimi soprattutto i fiati. I segni di quest'influenza sono, a detta del Kretschmar, molto chiari, sia dal lato formale sia da quello spirituale, nelle composizioni bachiane per clavicembalo ed orchestra. Anche l'incisività dei ritmi delle Suites di Bach va attribuita all'influenza del balletto francese e dei viaggi a Celle, mentre nelle grandi composizioni Bach non s'allaccia ai francesi se non nelle Ouvertures delle sue Suites orchestrali. Le Suites francesi, riferibili al periodo della residenza a Koethen, sono composte coi tempi tipici: Allemanda, Corrente, Sarabanda e Giga (lenti il primo e il terzo, rapidi il secondo e il quarto). Posteriori alle francesi sono le Suites inglesi, così dette perché nella copia manoscritta in possesso del figlio di Bach, Giovanni Cristiano, era scritta l'indicazione « per gli Inglesi ». Sono più ampie delle francesi, sia perché all'Allemanda precede un Préludio, sia perché portano pezzi aggiunti, come una Bourrée (qualche volta due, con abbellimenti), una Gavotta, un'Aria, ecc. Vi sono ancora le Suites tedesche, che sono propriamente sei Partite, di struttura ancor più ampia. Come compositore di Suites, Bach fu tedesco per l'indirizzo della fantasia e per il pronto e inaspettato carattere romantico, incline a profonda interiorità, ch'egli seppe dar loro (Kretschmar).

Abbiamo già ricordato l'importanza di Amburgo per la musica nel '700. I viaggi che in questa città fece il giovane Bach al principio del secolo giurarono a lui particolarmente come organista e come compositore di musiche organistiche. Il Singpiel dovette lasciarlo indifferente: « è probabile che Bach abbia intuito la caducità del dramma per musica, e lo abbia escluso senz'altro dal campo della sua attività artistica » (Kretschmar). Non così può dirsi, invece, per l'influenza dell'olandese Giovanni Adamo Reinken, organista della chiesa di Santa Caterina in Amburgo, che era considerato ai suoi tempi come un Paganini dell'organo.

(Continua)

CARLANDREA ROSSI.



Scena di ombre dall'opera « L'anno di Roma » di Reinhard.

LA RADIO NEL MONDO

La Radio francese ha trasmesso dall'Opéra il Fido del direttore di Brera Walter. Stupendo, a giudicare dall'altoparlante: applausi scroscianti, insistenti. Ma... diretti a chi? All'autore? Al direttore, musicista notissimo e apprezzatissimo anche in Italia? Agli interpreti tutti bravi e di gran nome? E' difficile dirlo « assistendo » alla rappresentazione stando a mille chilometri lontani. Ma non è il caso di sottovalutare troppo... Ad ogni modo riascoltando l'opera non abbiamo potuto fare a meno di meditare un momento sulla burrascosa ascesa e sulla travagliata vita di quest'unico melodramma di Beethoven, che ha suscitato astiosi contrasti tra critici e pubblico, apprezzato da pochi, ripreso da molti e rappresentato — di rado — con tanta solennità di preparazione pubblicitaria!

Strano destino ebbe Leonora! Anche il titolo « il sesso » dovette mutare, non ostante la opposizione dell'autore. E a tutt'oggi, dopo tanti anni dalla prima rappresentazione, lo spartito sembra non abbia ancora raggiunto una situazione stabile di fronte alla critica; su di esso si continua a discutere come di una novità.

Quando affronto per la prima volta il giudizio del pubblico fu mitragliato da fischi, e « spellido » nella fossa comune dei « faschi ». Il tempo, ch'è galantuomo, s'incaricò di modificare quel primo affrettato giudizio sommario, ma l'opera non è diventata popolare, tutt'altro. Taluni la ritengono figlio storpio nella produzione del grande; altri invece la considerano quasi il suo capolavoro, l'espressione più pura e più sublime della sua arte potente e profonda. Esagerazioni. Sta di fatto che nemmeno il parere di Wagner e di Berlioz — ammiratori senza riserva del Fido — valse a placare le controversie e a raddolcire i contrasti.

Oh, certo nessun critico si azzarderebbe, oggi, a firmare quello che uno di essi scrisse sui giornali viennesi all'indomani della prima nel 1806.

Diceva un inflessibile censore: « Tutti gli intenditori imparziali sono pienamente d'accordo nel dichiarare che nessuno ha scritto mai roba simile, tanto disgustosa, confusa, irritante come un pigro in un occhio. L'orecchio è urtato da un susseguirsi di modulazioni sgualite che vanno a braccetto con la più abominevole cacofonia ».

Si comprende come dopo un simile successo Beethoven abbia rinunciato per sempre a ritentare il teatro.

Tuttavia, otto anni dopo il clamorosissimo fiasco, il Fido otteneva una significativa riabilitazione e l'autore una convincente riparazione dei torti, se non dei danni, patiti. Ma per aver contravvenuto in modo evidente ai sacri canoni del teatro lirico, ancor oggi l'opera rimane negletta ed incompleta.

Il soggetto invece dovrebbe trascinare le folle; è indubbiamente avvincente.

La trama del libretto ci riporta nel tormentato periodo della Rivoluzione francese. Lo spunto è stato tratto da un banalissimo ma autentico fatto di cronaca. L'apoteosi della donna, della sua devozione, della sua costanza, della sua grandezza morale costituiscono lo sfondo, l'arrière plan della storia scuciolata. L'elemento dominante, la cornice indispensabile, il popolo, la folla.

Zincomprensione, la tepidezza incontrate sempre ed ovunque dallo spartito si spiegano appunto nella mancanza di vita, di movimento, di passione da parte del coro che nello spartito ha un ruolo tutt'altro che secondario. Beethoven, che non si abbandonava mai all'estro scupigliato, che è maestro di costruzione, non aveva lesinato le melodie sapientemente disposte nelle varie scene. Ma ciò non poteva bastare per dare vita all'opera. Il finale, musicamente non inferiore a quello della Nona Sinfonia, conferma la sua fermezza di stile, il suo carattere quadrato e solido, la sua arte, il suo genio: ma il finale non è tutto e non ostante le bellezze l'audizione di Fido lascia perplessi, anche davanti al microfono, che attenua singolarmente l'importanza dell'azione. Lo svolgimento dell'intrigo appare monotono, grigio; si ascolta lo spartito con interesse ma senza emozione, senza rapimento. E quasi ci si spiega la sfortuna dell'opera, la gloria mancata all'autore (che tanta ne conquistava con altre sue immortali creazioni), la bestiale ferocia dei critici ignoranti e la persistente indifferenza del pubblico. Ma se colpa è da attribuire la maggiore pesa sul librettista troppo languido, statico, freddo. E' al libretto e non alla musica che il Fido deve la sua esistenza miseranda di fiamma secondaria e non necessaria ad illuminare la purissima gloria del Maestro.

GALAR.

SETTIMANA vibrante di entusiasmi, quella trascorsa. Visita del Vittorioso a Torino, alla Sua terrena natale, a Milano. Celebrazioni a Biella, Torino, Roma del primo Centenario del glorioso Corpo dei Bersaglieri; inaugurazione del Monumento all'Assi degli Assi dell'Ala, Francesco Baracca. Un *Compagnia* a chiedermi se ho scritto le "esaltate" parole torinesi di Narescillo Badoglio. Le ho scritte, qualche quotidiano non le riporta giuste. Ecco, *Torinese!* Se domani mi ha lussa dabbono, *domani* quando parlo, e seguì il delirio di Narescillo. Io con il suo sorriso buono e paterno passò nei corsi e nelle diritte vie di Torino accompagnato da un frenetico scaglier di braccia, una pioggia di fiori e un frastuono di «sonno» di belluisti e di evvia. Voglio presentarsi tre quadretti da me colti dal vero. Una

figura, travolta dalla folla all'arrivo di Sua Eccellenza, gridava: «Mi hanno strappato tutto il vestito!». Un vocione tuono: «E si lamenta!». Viva Badoglio! Una signorina davanti a me ebbe il cappello buttato in aria da un tizio che lanciava il braccio nel saluto romano. Dopo pochi istanti il cappello veniva aritato da un braccio lontano, forse giungendo rimbalzando nel frenetico agitar di braccia e lanciar di fiori. Poi tardi, a riprendere, mi venne in mente un paragone di quella tale spiga selvatica che i ragazzi mettono al polo e che brevemente giunge all'ascella attraverso tutta la manica. Quel berretto femminile lo vedevamo guizzar così come il "forasacco".

Mentre il Maresciallo entrava nella Casa Littoria succedeva nella folla un pandemonio. I militi tentavano di spingerla verso il marciapiede e uno di essi affannato gridava: «E' una vergogna! Il popolo torinese che ha fama di essere disciplinato da di questi spettacoli!». Un vecchio, che pareva avesse messo radici e non si lasciava smuovere ad ogni costo, rispondeva al milite: «Ch'è senza ch'è! I son staiti quattro a gomme sù po' po' d'òl s'òl a Porta Nuova e l'hai ven vist Badoglio. Adesso s'òl a l' e i boggi proprii (Senta, lei) sono rimasto quattore a godermi di questo po' po' di Stazione che non ho visto Badoglio... Ora son qui e proprio non mi muovo!».

Spinoce. - Vuoi rischiarmi la memoria ma indovino che sei convinto che non ti avevo dimenticato. Infatti ho riconosciuto subito la tua scrittura sulla busta e mi sono detto: «Tol' l'amico risuscitato!». Sentì: ricordo a tal punto le tue proteste perché pubblicavo ritratti di bimbi. Per un delicato e dedicato omaggio, prendo al volo una delle due ultime foto inviatemi dal Batilla Claudio Baudazzi e la colloco qui a tuo onore e mia gloria. E, per farli venire la pelle con l'ondulazione permanente, ti dico che di questo bimbo ne ho già pubblicato altre, ma sono proprio così artistiche e belle! Chissà che tu, nostalgico delle vecchie piagnucolose sulle foto, mi avresti potuto prendere il sito del vostro esame ai cancelli aver cospirato la soglia di rose e viole.

Medea del Cantuccio Rosa. - Nido a cui manca il cinguetto d'un passerotto, il tuo, e quindi con tanta nostalgia. Mandami l'indirizzo e la Piccola Ina verrà con le Rose della Sua Santina. Le scarpe le ho fatte recapitare al Federale di Torino per l'invio. Grazie.

Quattro campagnoli. - Spiegando per radio come si ottiene la favola rosa e Piccola Ina ho ripetuto le belle parole con le quali voi, Ada e Pia di Benevento, Tani del Veneto ne avete salutato la notizia.

A. U. - Farò un nuovo invio. Nella sicurezza di un male grande (speriamo così non sia!) scrivo: «Tu che conosci la Pazienza di Lui che mi invochi dal Signore la forza di mostrare a tutti ora e poi, nonostante il mio male, un viso sereno, ma specie a mio Padre per il quale io sono ragione di

vita». Ho ripetuto le tue parole certo che a pregare per te e a invocare serenità e la grazia della salute non sarà il buon Frate nostro solo...
Generosità. - Sei una sarta d'oro. E qui dovrei dire di tante belle doti tue che io ammira, ma siccome tra esse c'è pure la modestia ti dico che sei tanto modesta e tanto cara. Poi direi alla tua nipotina. Ti ricordo benissimo, Rima, e ho anche nell'album il tuo ritratto. Mi hai scritto una lettera che mi è cara. Ti risponderò e ti prometto che tutti quei fascicoli li riceverai e conserverà caro quello sulla Piccola Ina. Assiberti un bacio.

Stiaggente. - Brava: tu hai pensato a scrivere ai nostri valorosi feriti e ora ti giungono risposte che ti danno commozione e ti esultano: «Che bravi soldati ha l'Italia!». Proprio così e lo riconoscono magari a denti stretti anche quei coraggiosi che ora sembra abbiano trovato un po' di coscienza per infine il relativo esame. Passando ad altro, sono lieto che tu faccia da buona zia alla nipotina. Vedi che sia lieta e ridente, che sole e vento la facciano salda e ardita. Tu vorresti volare? Prova, anima bella, a scuotere quelle ali che Madre Natura ti ha abbondantemente concessa al posto delle mani e cerca la direzione del vento. E' probabile che tu risolva il volo umano senz'altri aiuti.

Così va il mondo. Non devi essere scettica sull'amicizia dopo quel tale del riquadro. Devi perdersi che l'unamica, la donna, la fanciulla può trovarla, ma l'anima vera e sicura si ottiene o meglio si guadagna dopo avere fatto molti assaggi e provate tante delusioni. Tu intanto ti avvedi che affetto e consolazione ti vengono da quasi tutti i tuoi cervelli. Per conto mio sono convinto che la vera e profonda e costante fanciulla nasca dal dolore.

Straccetto. - Sapevo che quelle mie parole ti avrebbero fatto confortata, povera cara bambina! Queste gentili creature vorrebbero avervi indovinando in te una fanciulla disgraziata e sicuramente tu ne ricevesti molta serenità. Non è possibile, lo stesso non so e non saprò chi è Straccetto. Ma la confidenza che riponi in me ti fa volere tanto bene. La vita è lunga, amica mia. Gli affanni d'oggi un giorno tu li ricorderai e ti faranno gustare le piccole gioie che Dio concederà anche a te che sei buona, hai fede e prometti di essere forte.

Angela S. Udine. - Avrai ricevuto medaglietta e fascicolo. Come va il povero ammalato? Mandami notizie e siano quali le auguro.

Carla e Tere. - Ecco una vostra vecchia lettera. E' del 4 aprile, figuratevi, e presto metterà il primo dentino e... chissà che festa in famiglia! Voi siete le mie sorelle e la conseguenza dovreste averlo ricordato. Ma sicuramente lo siete nel dire che questa non è una risposta. E' vero, ma siccome tante altre sorelle pur non essendo interessate la leggeranno, saranno come voi d'accordo nel dire che non è una risposta, ecco che io, pensando della pace nelle famiglie, mi son valso di una vecchia lettera per favoreggiare, Flora Tramonti. Mi per di scattarsi, meglio ad essere pensoso delle lettere che attendono e non cercando di valsi di esse per favorire la rabbia altrui. Questa tua osservazione l'ho su per giù nella tua che ti dimostra irritata pur essendo scritta a macchina. Per te può essere un bellissimo sogno quello di essere vicina a me, sotto quel tale rodendo che mi attende. Ma se il sogno divenisse realtà, ti assicuro che dopo poche ore tu diresti: «Non metteva conto di fare un viaggio sì lungo per trovare un grullo di questa forza!». E quello che mi mortifica è che se sarei costretto a darti ragione.

Livia Bruner. - Ti avevo risposto? Non mi pare. Ne sono tanto mortificato, Livia, poiché se ho il fegato di far attendere i grandi, quando si tratta di bimbi non ne ho il cuore. E ogni letterina che trovo che io abbia risposto e come un fiore sempre. Non voglio lo diventi la letterina bella della cara Livia e tu per dimostrarmi che mi hai perdonato mandami il ritrattino.

Anna e Sandrucia. - I vostri due fiorellini non li scappo. Siete le mie piccole grandi amichette. Quanto grandi! Sandrucia l'immagino alta alta e tu, Anna, dritta; «ancio». Presto i ritrattini, perché contrail con gli altri già ricevuti.

ONOMASTICI

L'altro giorno qualcuno mi ha ricordato che era il mio onomastico. Questa faccenda del celebrare ogni volta quel che ricorre puntualmente nel tempo, a ricordo di un avvenimento gradito è sempre per me motivo di meraviglia. Bella e amabile illusione la chiamava il Leopardi, onde è medicato in parte il triste pensiero dell'annullamento di ciò che fu; un commovente desiderio degli uomini, di prolungare perfino l'ombra dei loro piaceri.

Tanto che un tale, poco indulgente, s'era messo, non so più per quale protesta o scongiuro, a celebrare, al contrario, gli avvenimenti più inestetici, più irritanti della sua vita.

Conosco due innamorati, di animo gentile, che ogni anno celebrano il giorno del loro incontro, nel luogo stesso dell'incontro. Per caso esso era avvenuto in una farmacia, ma subito poi per fortuna la coppia si era rifugiata da un pasticcere, e si era deliziata di un gelato di albicocche. Ogni anno essi riprendono, quel giorno, il gelato di albicocche dallo stesso pasticcere, poi sono indotti a celebrare anche il secondo, anche il terzo giorno, che pare siano ricchi di avvenimenti anche più squisiti. E' qui il grande pericolo. Poiché quando si celebrano i due o tre primi giorni di un avvenimento qualsiasi, si è poi indotti a celebrare tutta la settimana, tutto il mese. E' così che abbiamo imbandato la vita. Hanno cominciato le vicende del tempo a volersi guardare nello specchio, come ha fatto Narciso. Ogni anno la primavera, l'autunno si contemplano e si festeggiano e così si sono create le stagioni, sempre quelle che ritornano puntualmente.

Nat le abbiamo subito imitato. Dapprima ricordiamo i giorni cruciali, quello del nascere, quello del primo amore. Nascere non si può fare che una volta: amare è un rinascere più corrente e così questa celebrazione a poco a poco perde di rilievo, per dar luogo al secondo, al terzo amore.

In generale l'uomo, ci diceva in liceo il professore di filosofia, è portato istintivamente al piacere. Ha bisogno di fissare i suoi itinerari fra certe barriere di buone ricorrenze. Ecco il perché di tanti onomastici, compiacimenti, primi e secondi incontri. Ma a poco a poco si dimentica dei suoi grandi propositi di fronte alla vita. Non ha più bisogno di celebrare le avventure dei giorni di festa. Forse è perché, con quel benedetto attaccamento a tutto ciò che lo riguarda, comincia a considerare festivo ogni atto che egli compie. Gli piace di vivere per vivere.

Si accorge che è sempre l'avventura più ricca di stupore, anche se non succede proprio nulla di straordinario. E così ogni giorno dell'anno finisce col festeggiare tutti i giorni dell'anno prima. Ogni ora del giorno festeggia le ore del giorno precedente. Le nostre passeggiate per le solite strade, l'andare all'ufficio, leggere un giornale, aprire la radio, sono continui onomastici di identici atti, compiuti ieri. Tutti quelli che suscitano il compianto dei romantici, perché non hanno mai previsti, non hanno mai accadimenti incredibili, d'altra parte godono di questo privilegio: di aver collocato la loro vita in perfetta armonia entro lo schema di 365 giorni e li festeggiano dal mattino alla sera con raccolti soddisfazioni.

ENZO FERRIERI.



Claudio Baudazzi - Roma

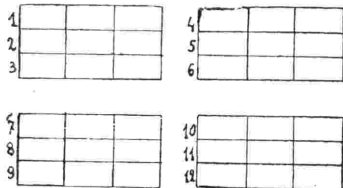
radiofocolare

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 27

Cinque eleganti flaconi dell'Acqua di Lavanda Lepit, la Casa che produce la famosa lozione Pro Capillis Lepit - Bologna - e due abbonamenti annui alla rivista «Giocchi di parole incrociate» di Roma.

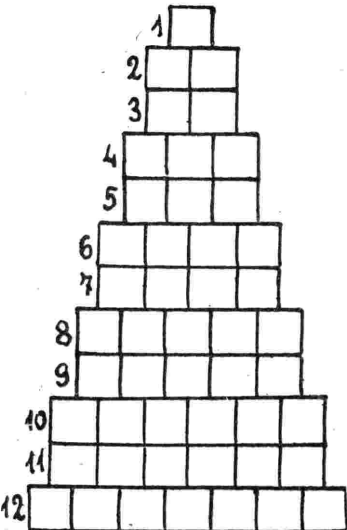


QUADRATINI SILLABICI

Mettere una sillaba per casella secondo le definizioni date. Se la soluzione sarà esatta, le parole trovate dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente, mentre le prime sillabe di ogni quadrato daranno il nome d'un premio gradito.

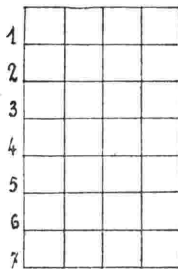
1. Succede. — 2. Città italiana. — 3. Schernito. — 4. Non è un circolo certamente. — 5. Soldati di cavalleria. — 6. Corroborante e digestivo. — 7. Assiuarare con corrie. — 8. Vi sta dentro la sentinella. — 9. La fa il pescatore. — 10. Fa i quadri ma non le cornici. — 11. Città italiana. — 12. Sabbioso.

Le soluzioni dei Giochi a Premio, scritte su semplice cartolina postale, debbono pervenire alla Redazione del Radiocorriere via Arsenale 21, Torino, entro sabato 4 luglio. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.



PIRAMIDE DI ANAGRAMMI

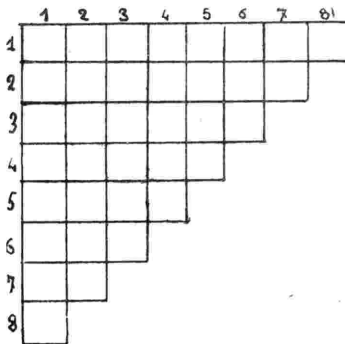
1. E' uno. — 2. Interrogativo. — 3. Me stesso. — 4. Non è di tua pertinenza. — 5. Io a Marsiglia. — 6. Pianta odorosa. — 7. Si perde nel tempo dei tempi. — 8. Onore. — 9. Di tutto un po'. — 10. Formazione d'aerei. — 11. Esseri a due teste e dieci zampe, per esempio. — 12. Restato.



SEQUENZA DI ANAGRAMMI

Quattro sole lettere — sempre le stesse — metteranno di comporre nelle caselle otto diverse parole, corrispondenti alle seguenti definizioni:

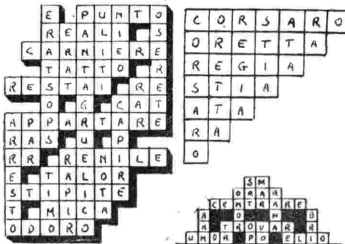
1. E' formato da tre persone o da tre cose. — 2. Punto e sparo. — 3. In Spagna, il allevano per le corride. — 4. Danno legumi e verdura a profusione. — 5. Servono al trasporto di liquidi. — 6. Può esser sacro oppure pagano. — 7. Scorbutico e fatto a punte.



SQUADRA MAGICA

1. Senza di essa non t'incammini nel deserto. — 2. Risedere. — 3. Pianta medicinale. — 4. Malattia dell'occhio. — 5. Donne vuote e superficiali. — 6. Coltiva la terra. — 7. Non afferma di sicuro. — 8. La prima, sempre.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI



SEQUENZA DI ANAGRAMMI: Orma - Armo - Amor - Omar - Maro - Mora - Ramo - Roma.

VOCALI IN CERCA DI CONSONANTI: Indivisibilissimi.

GIOCO A PREMIO N. 25

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i cinque premi offerti dalla Ditta Lepit sono stati così assegnati: Rosa Deideri, corso Regina Margherita 218, Torino; Maria Cassolo-Soli, Foro Bonaparte 48, Milano; Maria Fiori, via Bardassano 4, Torino; Franco Micheli, via Vittorio Emanuele 8, Firenze; Anna Zuddas, via Fara 7, Cagliari.

L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalla Società Lepit - Bologna.

I due abbonamenti annui alla rivista «Giocchi di parole incrociate» di Roma sono stati assegnati a Mario Solimani, via Costa 18, Macerata e Antonio Riani, Fornaci di Barga (Lucca).

LA PAROLA AI LETTORI

M. C. - Napoli.

Possesso un apparecchio a 5 valvole, che da alcuni giorni non funziona più bene. Le resistenze e i condensatori sono buoni. Spostando l'alimentazione dalla su 150 volt a quella di 125 volt, la luce del quadrante è diventata più viva e l'apparecchio ha aumentato un po' la sua potenza, senza però tornare a quella primitiva.

Si tratta quasi certamente di qualche valvola esaurita. Spostando la presa dell'alimentazione, ella ha aumentato la tensione agli esteri del quadrante, ed ha così sovralimentato le valvole. Si spiega in tal modo il leggero aumento di potenza dell'apparecchio. Appendo così si rischia però di squadrare anche le valvole che fossero ancora sane. Le faccia verificare tutte da un buon radiotecnico, e sostituisca quelle meno efficienti: il suo apparecchio tornerà normale.

ABBONATO 1747 - Messina.

Il mio apparecchio radio presenta il seguente inconveniente: di giorno funziona regolarmente, di sera invece si sente sotto la modulazione un forte fruscio, che la copre quasi completamente. Ho l'antenna esterna, sopra il tetto, lunga 11 metri, e la presa di terra collegata a una lastra di rame sotterrata.

Riteniamo probabile che l'inconveniente lamentato sia dovuto a disturbi convogliati sulla linea di alimentazione. Nel suo caso può quindi esser forse utile un filtro d'arrivo, da inserirsi tra la presa di corrente e l'apparecchio, di cui, a richiesta, potremo inviarle lo schema.

ABBONATO N. 4863 - Bari.

Da circa sei mesi possiedo un apparecchio radiorecente a 3 valvole. Con le due trasmissioni locali, che si collegano con le altre del gruppo su gusto delle lodevoli ricezioni in ogni ora del giorno. Non riesco invece a sentire discretamente quelle italiane del gruppo nord. Tale apparecchio è fornito di filtro di terra e di antenna esterna. Quest'ultima viene usata esclusivamente per le ricezioni delle stazioni estere e italiane, del gruppo nord; però in detta occasione, ed a intervalli, si ode un antipatico crepitio.

Con un apparecchio a tre valvole non si può esigere di sentire molte stazioni lontane. Peraltro, con la prossima entrata in servizio delle stazioni di Bologna e della nuova di Roma, le sarà più facile ricevere i programmi dell'altro gruppo. Circa al disturbo lamentato, esso è forse prodotto da qualche impianto elettrico esistente nelle vicinanze della sua abitazione, dal quale i fulmini non si sono però sufficienti a fornire qualche idea precisa in merito.

ASSIDUO LETTORE - Bassano del Grappa.

Ho un apparecchio a cinque valvole che ha l'antenna sulla luce. La terra è formata da un filo alla ranna dell'acqua. La trasmissione è però spesso disturbata da un rumore, simile a quello formato dal suono di un campanello elettrico, che cessa soltanto spegnendo per un po' di tempo l'apparecchio o muovendolo. Da che cosa può dipendere questo?

Probabilmente il difetto è causato da un qualche contatto imperfetto nell'interno del suo apparecchio, o da un condensatore difettoso. Le consigliamo farne effettuare una revisione da parte di un buon tecnico.

RADIOAMATORE - Cetona (Siena).

Possesso un apparecchio radiorecente a tre valvole e cioè: una 80, una 57 ed una 41. Vorrei sapere se per ottenere una ricezione migliore e più potente potrei sostituire, senza alcun pericolo per le valvole e per l'apparecchio, la valvola tipo 41 con una tipo 42.

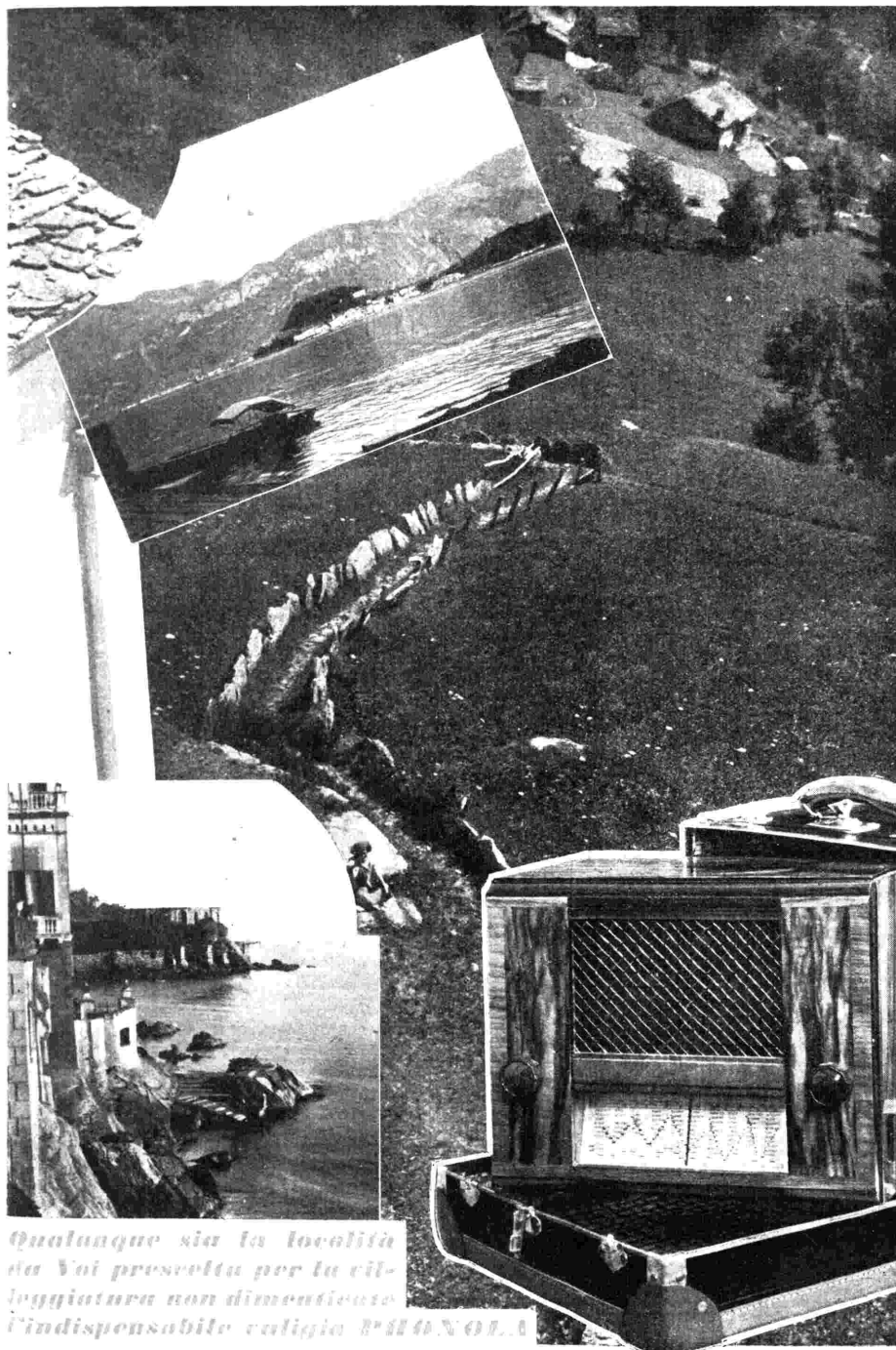
La sostituzione è possibile senza alcun inconveniente. La ricezione però non sarà più potente con una 42 in luogo di una 41.

V. S. - Biella.

Possiedo dal mese di gennaio un apparecchio a cinque valvole, che di giorno funziona benissimo ma di sera è garagante. Non so se ciò dipende da anomalia del ricevitore o da cause esterne. Vi suggerisco se mi sapete indicare se vi è qualcosa per eliminare tale disturbo.

Se il difetto riscontrato sul suo ricevitore perdura anche trasportandolo in altre località si tratta evidentemente di difetto di apparecchio. In caso contrario occorre ricercare la causa del disturbo in eventuali impianti elettrici industriali o domestici esistenti nelle vicinanze e funzionanti nelle ore serali, oppure in anomalie che si verificano lungo le linee elettriche di alimentazione.

P H O N O L A



MOD. 831 MIDGET

(Châssis 830)
SUPERETERODINA
5 VALVOLE

IN CONTANTI
L. 1100

Tasse radiofoniche
comprese. Escluso
abbonimento EIAR.

Complesso di piccole
dimensioni facilmen-
te portatile, che vie-
ne fornito corredato
di apposita valigia
(da fatturarsi)

F.I.M.I.

SOCIETÀ
ANONIMA

MILANO - SARONNO

*Qualunque sia la località
da Voi prescelta per la vil-
leggiatura non dimenticate
l'indispensabile valigia PHONO-
LA*